

ARCHIVIO ^{32 anni}

MENSILE DI ARTE • CULTURA • ANTIQUARIATO • COLLEZIONISMO • INFORMAZIONE

ANNO XXXII - N. 10

Dir. Responsabile Arianna Sartori Editore, Dir. Artistico Adalberto Sartori, Via I. Nievo 10, 46100 Mantova, Tel. 0376.32.42.60 - Aut. Trib. di Mantova N.11/89 del 21-4-89.

Poste Italiane s.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. on L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB Mantova.

Stampa: F.D.A. Eurostampa S.r.l., 25010 Borgosatollo (BS), Via Molino vecchio, 185.

DICEMBRE 2020 - € 2,50

resi
mittente
MANTOVA CDC

ARCHIVIO

augura ai suoi
lettori



Dipinto di Victor Ferraj

Buon Natale e Buon Anno Nuovo

Venezia, un secolo e mezzo di immagini

Alla Fondazione Querini Stampalia le foto dell'Archivio Arici

La questione della "rappresentazione della città" è più che mai una questione centrale, come sottolineava Italo Zannier nel suo libro *La Fotografia in archivio* (2001) in cui tracciava il suo breve panorama della fotografia veneziana del Novecento, dando voce e responsabilità ai fotografi stessi, perché – come scriveva – sono loro, in definitiva, a renderla visibile: "La risposta compete anche ai fotografi, anzi, soprattutto a loro, che in bene e in male hanno suggerito e impresso negli ultimi centosessant'anni, un'idea della città, con la quale paradossalmente ci confrontiamo ancora di più che con la stessa realtà". Questa citazione viene opportunamente riproposta da Ariane Carmignac nel suo denso e stimolante saggio che ha introdotto, nel magnifico catalogo, alla mostra "Venezia 1860-2019. Fotografie dall'Archivio Graziano Arici" nella prestigiosa Fondazione Querini Stampalia che si affaccia sullo splendido campo di Santa Maria Formosa a Venezia.

Contro uno sguardo già 'informato', oltre la "schiaiviti" dei cliché che – nel bene o nel male – partendo dai vedutisti e fin dall'invenzione di Daguerre, fa della città lagunare la più "fotogenica" e la più fotografata del mondo, come ci dice la Carmignac, "Graziano Arici tenta di proporre un'altra visione, quella della vita



Humphrey Bogart e Lauren Bacall, Venezia, Rialto, 1951

quotidiana di una città: attraverso le sue serie fotografiche, cerca di sfuggire a una visione forzata, forgiata, menzognera e lusinghiera della città". La Querini Stampalia, che ha ricevuto in donazione l'Archivio presenta per la prima volta una mostra curata dallo stesso Arici e Cristina Celegon con Barbara Poli, con oltre centoquaranta opere tra fotografie, originali ottocenteschi, lastre e stereoscopie, stampe digitali, tratte da questa poderosa raccolta.

La sequenza espositiva che parte dalla città dell'immaginario delle prime fotografie, così vicina all'iconografia classica e anche stereotipata della città, offre uno straordinario repertorio di immagini, che ci restituiscono altrettanti frammenti di vita cittadina scrutata dall'obiettivo fotografico. Ma centrale, nell'esposizione, è – giustamente – il lavoro di Arici, da cui emerge la sua alta professionalità fotografica e fotogiornalistica. La sua è una riflessione sullo stato della città e nello stesso tempo un'indagine critica sui luoghi comuni che ne hanno cristallizzato e consacrato l'immagine trasformandola in una "icona"; certo, fotografare Venezia è una grande "sfida" e Arici l'ha affrontata con sistematicità e coraggio, e il patrimonio sterminato di immagini della sua Venezia che consegna alla storia, alla memoria visiva e alla fruibilità di tutti, rimane lì a darne testimonianza; ben conscio come ogni grande fotografo di quello che diceva Guy de Maupassant, e cioè che è impossibile non "non mescolare la sua immaginazione con la visione della realtà".

L'esposizione, e il catalogo che rimane a disposizione di appassionati e studiosi, oltre l'effimero di un'esposizione che ha consentito di dare un saggio della ricchezza di storie, immagini e suggestioni che

compongono questa straordinaria raccolta, incentrata sulla Città Lagunare, la più fotografata e più fotogenica città del mondo. Nella scelta espositiva, ci dice Cristina Celegon, "che si propone di ritrovare alcuni degli innumerevoli lasciti della memoria che Venezia ha impresso in ciascuno e in ciascuna epoca, ma che di fatto ne costituiscono un unico insieme: dalla città dell'immaginario delle prime fotografie, così vicina all'iconografia che il vedutismo pittorico lascia di lei, alla città dei suoi abitanti, con gli abiti e con i "mestieri di una volta" e quelli di oggi; dalla città del glamour con le passerelle della Mostra del Cinema, alla città intellettuale e creativa; infine la città "preda/ostaggio" dei milioni di turisti che ogni anno, senza soluzione di continuità, ne percorrono le calli, i campi, la piazza" per eccellenza, cioè Piazza San Marco.

Un secolo e mezzo, dunque, in cui si condensa la memoria storico-visiva di Venezia che la Fondazione Querini Stampalia li fa ripercorrere allo scopo di restare fedele alla volontà del suo fondatore "mutando nel mutare dei tempi, della realtà sociali, politica e culturale del Paese e della città innovandosi e ad esserne un punto di riferimento, una protagonista anch'essa fra i soggetti fotografici proposti". Ben si appropria, ad Graziano Arici e al suo prezioso archivio, una bella e suggestiva considerazione di Mario Isnenghi, quando dice: "C'è una relazione esile fra la Venezia degli storici e la Venezia dei letterati. E i fotografi, come i pittori e i cineasti, si ritrovano tendenzialmente alleati dei secondi, dimentichi dei primi. Vedono e raccontano realtà diverse. Naturalmente, in termini di diffusione e impatto sociale, la visione infondata può apparire più vera del vero".

Michele De Luca



Ingrid Bergman, Venezia, Canal Grande, 1950

ABBONAMENTI 2021 "ARCHIVIO"

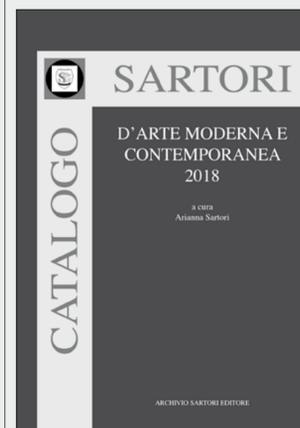
(10 numeri annui anche online), è sufficiente effettuare versamento

sul **c/c Postale N° 000014713465**
intestato a: **Arianna Sartori**
Via Nievo, 10 - 46100 Mantova
IBAN: IT80H0760111500000014713465

in base alle seguenti quote:

• € 25,00 abbonamento 2021

• € 50,00 abbonamento + 1 Catalogo a scelta



"Catalogo Sartori
d'arte moderna e
contemporanea 2018"
259 artisti - 272 pagine
formato: cm. 31,5 x 21,5



"Catalogo Sartori
d'arte moderna e
contemporanea 2019"
219 artisti - 232 pagine
formato: cm. 31,5 x 21,5



"Acquerellisti italiani"
63 artisti - 272 pagine
formato: cm. 31,5 x 21,5
2020

Il Catalogo verrà recapitato a mezzo posta senza alcuna spesa aggiuntiva.

• € 60,00 abbonamento Sostenitore 2021

L'Abbonato Sostenitore ha la possibilità di inserire *gratuitamente* i propri dati fino al numero di Dicembre 2021, in una delle seguenti rubriche mensili:

- «Andar per mostre» segnala le mostre organizzate da Gallerie, Associazioni, Enti, Artisti ecc.
- «Mercati e Fiere dell'Antiquariato»

Abbonamento Sponsor/Collaboratore 2021: € 1,50 annue (è riservato agli inserzionisti per abbonamenti collettivi).

2021 ARTISTI ITALIANI

catalogo Sartori

d'arte moderna e contemporanea

a cura
Arianna Sartori



ARCHIVIO SARTORI EDITORE

Artisti italiani 2021 catalogo Sartori d'arte moderna e contemporanea

ARTISTI

Accarini Riccardo, Acerbo Domenico, Alatan Anna Rita, Alborghetti Davide, Allegri Nottari Luigi, Amadori Carlo, Amato Maria Agata, Amoretti Maria Paola, Andreani Franco, Angeleri Stefania, Ascari Franca, Azzini Bruno, Azzola Eugenio, Badaloni Ariberto, Badari Grazia, Baglieri Gino, Balansino Jr Giancarlo, Balansino Giovanni, Baldassin Cesare, Baldo Gianni, Bandera Franca - BAF, Baracchi Erio, Bartoli Germana, Bassi Massimo, Bellini Enzo, Bellini Maria Grazia, Benazzo Stefano, Bencini Ennio, Benedetti Laura, Benetton Simon, Bergamini Leila, Bertazzoni Bianca, Bertorelli Luciana, Bertozzi Elisabetta, Besson Alberto, Betta Valerio, Bevilacqua Gianfranco, Biancato Marzia Harshal, Bianco Lino, Bisio Pietro, Bomman Mariagrazia, Bonafè Roberto, Bonetti Luciano, Bongini Alberto, Bonseri Lucia, Boschi Anna, Brambilla Giovanni, Brambilla Maurizio, Brunelli Clara, Bucher Gianni, Businelli Giancarlo, Buttarelli Brunivo, Cais Maria Nives, Callegari Daniela, Campanella Antonia, Campitelli Maurizio, Candiano Carmelo, Carbone Antonio, Carluccio Giorgio, Caselli Edda, Cassani Nino, Castagna Angelo, Castaldi Domenico, Castellani Claudio, Castellani Leonardo, Castelli Ada, Cavallero Antonietta, Cazzaniga Giancarlo, Cazzaniga Donesmondi Odoarda, Ceci Paola, Cermaria Claudio, Ciaponi Stefano, Ciavarella Tonia, Cibi, Ciotti Valeria, Cipolletta Pasquale, Civitico Gian Franco, Cocchi Pierluigi, Coccia Renato, Colognese Gianmaria, Cominale Gabry, Convento Emanuele, Cordani Sereno, Correggiari Lamberto, Cotroneo Giuseppe, Cottini Luciano, Cottino Isidoro, Crisanti Giulio, Cuoghi Daniele, Dall'Acqua Mario, D'Ambrosi Diego, Danese Marco, Da Riva Daniela, De Leo Mario, De Luigi Giuseppe, Denti Giuseppe, Deodati Ermes, De Rosa Ornella - DRO, Desiderati Luigi, Diani Valerio, Di Francescantonio Beatrice, Doveil Doriana, D'Urso Nelly, Emanuele Mimmo, Fabri Otello, Falzoni Giulio, Fastosi Gabriella, Feraboli Gianni, Ferro Francesco, Fieschi Alessandro, Finetti Ilaria, Fioravanti Ilario, Fortuna Alfonso, Franco Luigi, Franzini Adelmo, Frigerio Laura, Frisinghelli Maurizio, Frittelli Franca, Galbusera Renato, Ganassini Priscilla, Gargano Pietro, Gentile Domenico, Ghidini Pier Luigi, Ghisleni Anna, Giacobbe Luca, Giacopello Barbara, Girani Giuseppe, Giunti Raffaello, Giussani Lino, Gonzales Alba, Grassi Silvia, Grasso Francesco, Gualtieri Ulisse, Gutris Anna Francesca, Herzog Ira, Immorlica Fiorella, Izzo Donato, Lanzione Mario, La Spesa Rosanna, Laurent Cossu Giovanni, Lo Feudo Adele - ALF, Lomasto Massimo, Lonardoni Enio, Longhi Paolo, Lo Presti Giovanni, Lubatti Stefania, Luchini Riccardo, Macaluso Elisa, Macaluso Marisa, Maggi Ruggero, Magnoli Domenico, Mammoliti Stefano, Margari Franco, Margonari Renzo, Marra Mino, Marrani Ruggero, Mattei Luigi Enzo, Mazzocco Pinuccia, Mazzotti Cristina, Mele Vito, Merik - Eugenio Enrico Milanese, Miano Antonio, Minen Ilario, Minto Maria Grazia, Molinari Mauro, Monga Paolo, Morandini Gi, Morini Gian Franco, Moroni Simona, Morselli Luciano, Morsiani Lietta, Mosele Ivo, Nagatani Kyoji, Nastasio Alessandro, Nigiani Impero, Nonfarmale Giordano - MALE, Notari Antonio, Nucci Alessandra, Onida Maria Antonietta, Ossola Giancarlo, Paci Fulvio, Pacini Gianfranco, Padovani Luciano, Paglia Anna, Paiano Dora, Palazzetti Beatrice, Pallavicini Maria Camilla, Pancheri Aldo, Paolantonio Cesare, Paolini Parlagreco Graziella, Paradiso Mario, Pastorello Gianguido - GIANGUI, Pauletto Mario, Pauletto Tiziana, Pedrazzoli Roberto, Peduzzi Caterina, Perrella Maria Rosaria, Piccinelli Marco, Piemonti Lorenzo, Pieroni Mariano, Pighi Giuseppe, Pilato Antonio, Piovosi Oscar, Pirondini Antea, Plaka Ylli, Plicato Cristiano, Poggiali Berlinghieri Giampiero, Polichtchouk Olga, Pompa Domenico, Pozzi Rinaldi Laura, Prato Tiziana, Profeta Luigi, Puppi Massimo, Quagliata Carlo, Quaini Marialuisa, Raimondi Luigi, Rametta Viviana, Ravasio Luigi, Raza Claudia, Renzi Ermenegilda, Ritorno Maria Luisa, Rizzi Tiziana, Romilio Nicola, Ronchi Cesare, Rontini Aldo, Rossato Kiara, Rossi Giorgio, Rosso - Sergio Rossi, Rovati Rolando, Salzano Antonio, Sanguineti Poggi Nenne, Sarro Matteo, Scarfone Francesco, Schiavi Alberto, Scimeca Filippo, Seccia Anna, Serarcangeli Alberto, Serratore Antonella, Settembrini Marisa, Signorello Fortunato Orazio, Simone Salvatore, Simonetta Marcello, Soave Giorgio, Sodi Milvio, Somensari Anna, Somensari Giorgio, Spoltore Paolo, Staccioli Paola, Staccioli Paolo, Stazio Ivo, Sudati Marco, Tagliabue Marida, Taiana Jo, Tassinari Raffaella, Terruso Saverio, Timoncini Luigi, Tinazzi Luisa, Todoverto Carmelo, Togo, Trabucco Marcello, Trielli Giuseppe, Trubbiani Valeriano, Vaccaro Vito, Vasconi Franco, Venditti Alberto, Venturini Imerio, Verdirame Armanda, Veronese Sabrina, Vigliaturo Silvio, Vitale Mario, Viviani Gino, Zabarella Luciana, Zaffanella Bruno, Zanetti Enzo, Zangrandi Domenico, Zarpellon Toni, Zefferino - Fabrizio Bresciani, Zenadocchio Antonio, Zitelli Fabrizio.

Movimento del Guardare Creativo, M.G.C.: Capodiferro Gabriella, Camplone Alfonso, Colangeli Fernanda, Conti Isa, D'Alessandro Simonetta, D'Aponte Francesco, De Lellis Laura, De Palma Concita, Di Battista Giacinta, D'Ortona Morena, Evangelista Marilena, Iannetti Marco, Lisanti Rosa, Michetti Teresa, Natale Annamaria, Rucci Antonio, Santilli Paola, Testa Nicoletta, Torriuolo Bruno - BRUTO.

Per i lettori di ARCHIVIO il volume può essere acquistato direttamente presso l'editore al prezzo scontato di € 50,00 (+ spese postali) con spedizione in contrassegno o bonifico bancario.

ARCHIVIO SARTORI EDITORE

Via Ippolito Nievo, 10 - 46100 Mantova - tel. 0376.324260 - info@ariannasartori.191.it

“Artisti italiani 2021 catalogo Sartori d'arte moderna e contemporanea”

Formato 30,6x21,6 cm - cartonato - pp. 480 - Prezzo € 60,00

Albissola Marina (SV), Kèlyfos Gallery, dal 5 dicembre al 30 dicembre 2020

YLLI PLAKA. MITI CONTEMPORANEI

Sculture in grès

“Miti contemporanei” di Ylli Plaka: un viaggio estetico e filosofico alle radici della scultura attraverso il grès

Ylli Plaka, scultore: con questo termine già definiamo un uomo e il suo universo professionale e spirituale che trova nella ceramica ed in particolare nel grès la materia nobile con cui dare forma al proprio pensiero contemporaneo. È un mestiere antico quasi quanto l'uomo, pensando alle prime “Veneri” scolpite nella pietra con le loro forme abbondanti foriere di prosperità e fertilità, risalenti a 40 mila anni fa. È un mestiere che a un certo punto della vita ti entra dentro nella testa e ti dice che

quello sarà il tuo percorso e il tuo destino, differentemente da quello di altri uomini, attraverso un viaggio pieno di incontri che ti apre la mente e il cuore e ti dà la straordinaria opportunità di modellare la materia, di rivivere ogni volta il momento e il privilegio della creazione.

Così è stato ed è per Ylli Plaka: dopo aver studiato scultura nella madre patria in Albania, si ritrova in Italia a Savona ed Albisola, luoghi di millenaria tradizione nel campo della ceramica e, dal secolo scorso, tra le capitali della ceramica d'arte contemporanea, crocevia mediterraneo di antiche rotte di uomini e merci insieme a cultura,

idee e conoscenza.

Qui Ylli Plaka entra in simbiosi con l'argilla e con lo spirito del luogo, divenendo una delle più belle realtà in campo ceramico a livello nazionale, senza seguire le sirene di mode e modi del momento ma semplicemente il proprio sapere e il proprio istinto. Visitare oggi il suo studio ti fa capire che non è poi così dissimile da quello degli scultori che lo hanno preceduto nei secoli, basta vedere una stampa che raffigura quello del neoclassico Bertel Thorvaldsen per rendersene conto. In un grande spazio si accumulano innumerevoli scaffali e banchi di lavoro carichi di materiali, strumenti, colori, pezzi



«Che trono», grès, 1200° c, cm h 44x47x25



«Tormento», grès, 1200° c, cm h 65x36x28

in lavorazione, pronti per la cottura o già realizzati che ti scrutano e ti osservano, libri e cataloghi d'arte, calchi in gesso di busti di epoca classica, blocchi di argilla fresca, smalti e ossidi in un caos ordinato dove le esperienze quotidiane si accumulano, oltre al forno per ceramica ovviamente, ovvero quel grande cappello a cilindro da dove Ylli tira fuori ad ogni sfornaciata un nuovo capolavoro, come fosse una candida colomba apparsa dal nulla nelle mani di un mago. Ora però è il momento di mettere a fuoco il lavoro di Plaka, in particolare la lunga serie di sculture in grès nate in questo ultimo anno, protagoniste delle recentissime mostre dell'artista e di quelle di prossima programmazione e che si raggruppano sotto un titolo simbolico: “Miti contemporanei”. Ecco in cosa mi sono imbattuto nello splendido atelier di Ylli Plaka. Grandi teste, reclinate, come elementi di memoria di monumentali sculture di una Età Classica perduta ma che cerchiamo di scovare ancora da qualche parte nella nostra mente. Figure muliebri dall'aspetto arcaico appoggiate, adagiate o in simbiosi con visi dall'espressione ieratica o con cavalli accennati che ci portano a immaginare fantastiche creature marine o divinità alate. Una serie di civette dallo sguardo fisso, intenso, potente, con occhi grandi ed espres-

sivi che ricordano le prime sculture mesopotamiche. E poi un segno di modernità nelle testuggini con i carapaci segmentati con le cuciture di un pallone di cuoio, a simboleggiare una natura che deve da sempre fare i conti con l'uomo, i suoi guasti e le sue debolezze. Ed ancora un segno di delicata leggerezza profonda, con un gatto adagiato su una grande testa reclinata di lato, che mi ha ricordato un fantastico elmo in bronzo tirato fuori dalle acque di Sicilia nei pressi delle isole Egadi dove il 10 marzo del 241 a.C. si svolse una tremenda battaglia navale tra romani e cartaginesi: sulla parte sommitale vi campeggia un piccolo gatto adagiato sull'elmo, una straordinaria personalizzazione fatta da un soldato o da un ufficiale sul proprio strumento quotidiano di difesa che lo ha accompagnato con la propria intima identità in tante battaglie fino a quella, probabilmente l'ultima. Miti contemporanei, dunque? Oppure miti perenni che si rinnovano nel tempo? La parola greca *mythos* ha del resto un significato splendido ed è giusto recuperare anche in questo contesto il valore delle parole, per non usarle in modo superficiale, banale o inconsapevole. Parliamo di “parola, racconto”, una narrazione che al tempo degli antichi riguardava le gesta portate avanti da dei, semidei ed eroi ma

che sin dalla notte dei tempi è servita da un lato a cercare di spiegare ciò che la natura ci mostrava nei suoi fenomeni, dall'altro a legittimare comportamenti, rituali e valori etici

e morali nel continuo desiderio di provare a rispondere ai grandi interrogativi che il nostro semplice esistere ci pone. Tutti i popoli hanno creato dei miti, raccontati per un

tempo infinito in forma orale prima ancora che scritti, disegnati, scolpiti. Ognuno ha cercato di dare risposte ai nostri interrogativi e alle nostre paure, provando a spiegare l'origine del mondo, a raccontare le storie di uomini ed eroi che potessero essere modelli da seguire nel perpetuarsi delle comunità umane, delle loro leggi ed istituzioni. Ma c'è anche un valore simbolico. Platone nei miti vedeva, più che un racconto per verità, un modo per avvicinarsi ad essa una volta raggiunti e superati i limiti del pensiero razionale. E qui, forse, nei meandri del pensiero Platonico, troviamo il luogo più bello e più adatto per le sculture di Ylli Plaka; toccando con mano quelle superfici ceramiche con le loro potenti trame materiche come solo il grès può regalare andiamo oltre la realtà e ci avventuriamo in un infinito universo interiore, al di fuori di ciò che possono vedere i nostri occhi, arrivando ad una intuizione estetica pura. Forse è proprio per aver toccato queste antiche corde che le opere di Ylli Plaka sono semplicemente belle, nei loro richiami ancestrali ai miti dell'uomo rivisitati negli interrogativi che ci pone il contemporaneo, nell'uso di un materiale dalle origini bibliche come l'argilla, nella modernità perenne della bellezza come valore morale.

Roberto Giannotti



«Incanto lunare», grès, 1200° c, cm h 32x47x24



«Contesa», grès, 1200° c, cm h 32x54x24

Ylli Plaka “Miti contemporanei” sculture in grès
Kèlyfos Gallery - Via Isola, 15 - Albissola Marina (SV)
5 dicembre - 30 dicembre 2020 - Orario: 16.30-19.30

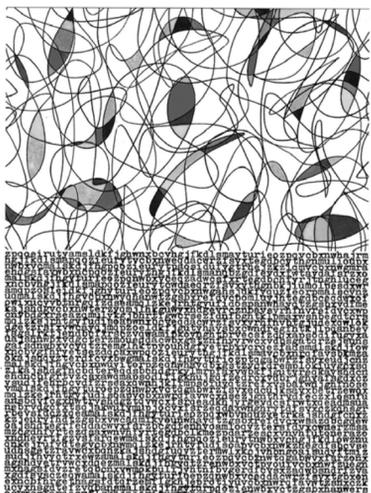


«Sognando», grès, 1200° c, cm h 20x73x17

Mantova, Galleria Arianna Sartori, dall' 8 al 22 dicembre 2020

MARCELLO DIOTALLEVI

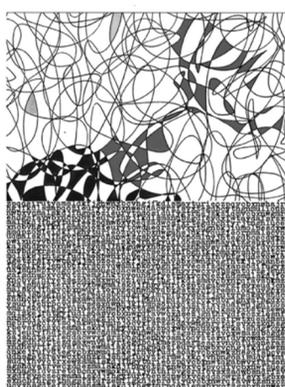
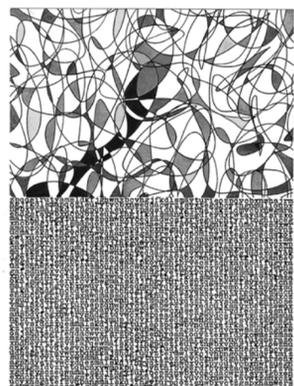
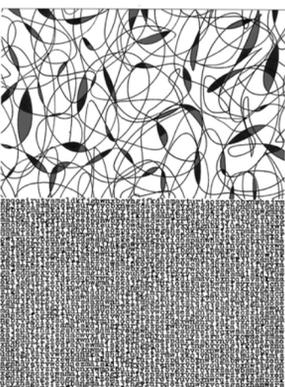
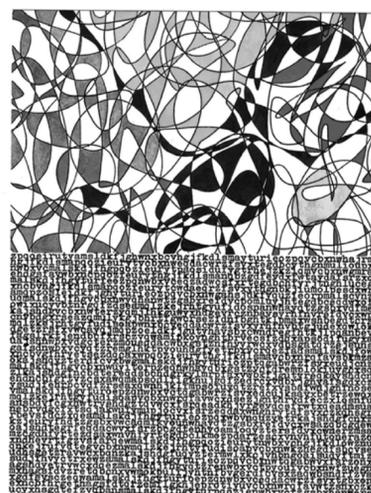
Doppi poemi astratti



I miei "Doppi poemi astratti" sono un ciclo involontariamente ambizioso ma non presuntuoso, absit iniuria verbo, senza offesa a Vasilij Kandinskij (ritenuto impropriamente caposcuola dell'Astrattismo, tendenza artistica il cui iniziatore fu in realtà František Kupka). Essendo io un suo naturale epigono, nato dopo, dovevo andare oltre. Così, nella mia ricerca artistica che conduco da più di quarant'anni, mischiando la pittura e la scrittura sono giunto attraverso il loro connubio a questo evoluto e ironico risultato: un'opera in cui la valenza astratta riguarda sia l'immagine sia il testo. Nascono in questo modo, quasi per partenogenesi, i miei "Doppi poemi astratti".

Marcello Diotallevi

Marcello Diotallevi è nato. Si pre-occupa di arte da oltre mezzo secolo ed è immune dall'ansia d'affermazione. Restauratore pontificio al soldo di papa Paolo VI. Esperto in filologia etrusca. Nonché poeta inguinale inedito e storico del pollo (dalle foreste dell'India al Kentucky fried chicken). Non ha mai tentato di riprodursi per accattivarsi le benevolenze degli dèi. Ora, egli danza. Dal 1974 abita a Fano ma non ci vive. Morirà in questo secolo. Post mortem sarà ricordato come un chiaro artista morto di fama.



Marcello Diotallevi
Capnoscritture
Libri d'artista e libri-oggetto

Smoky-writings
Artist books and object-books
personal exhibition

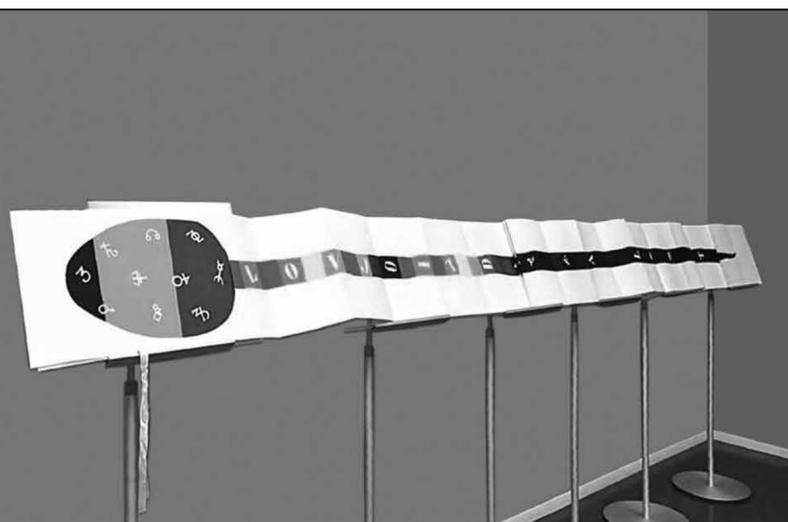
2 novembre - 31 dicembre 2020

"Ah queste nuvole che precludono e precludono alla visione degli dèi dell'Olimpo, come le parole che fumose nascondono e ammantano di mistero le idee!"

Michele Caldarelli

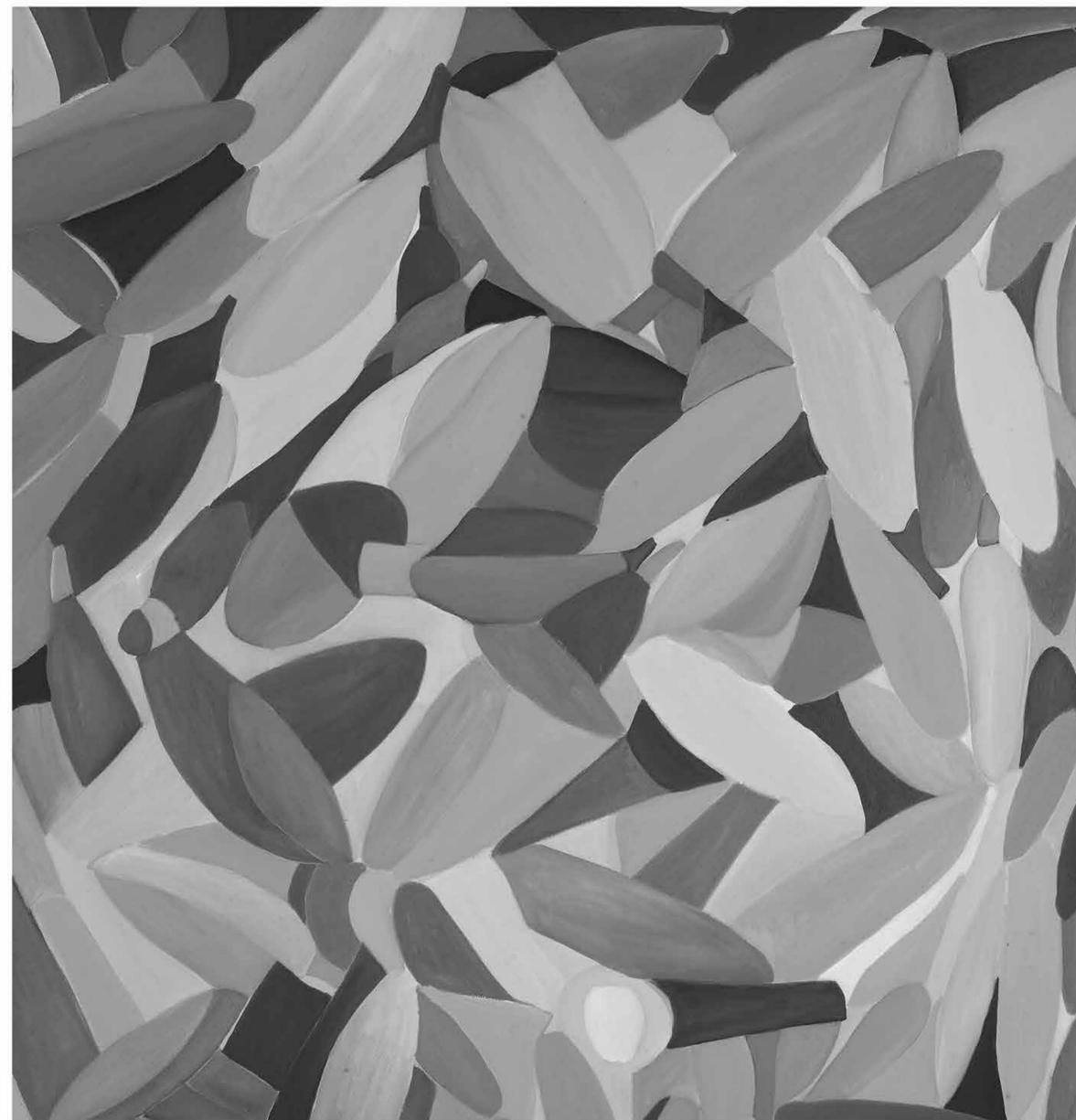
"Il Salotto"
Como, via Carloni 5/c
tel. 338 3681508
www.caldarelli.it/diotallevi.htm
e-mail: michele@caldarelli.it

"Flight" 1995 by Marcello Diotallevi. Collezione Biblioteca Cantonale, Lugano, CH
Photo: Marco Carminati



DOMENICO GENTILE

INDAGANDO LE SOTTILI TRAME



CITTÀ DI ASOLA

a cura di Carlo Micheli/Beatrice Pastorio

25/10 - 20/12 - 2020

inaugurazione domenica 25 ottobre ore 16.30

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA



Museo Civico
"Goffredo Bellini"



Museo



Regione Lombardia

ASOLA - MUSEO CIVICO "GOFFREDO BELLINI"

via Garibaldi 7 - INFO: museo@comune.asola.mn.it - tel. 0376.733075



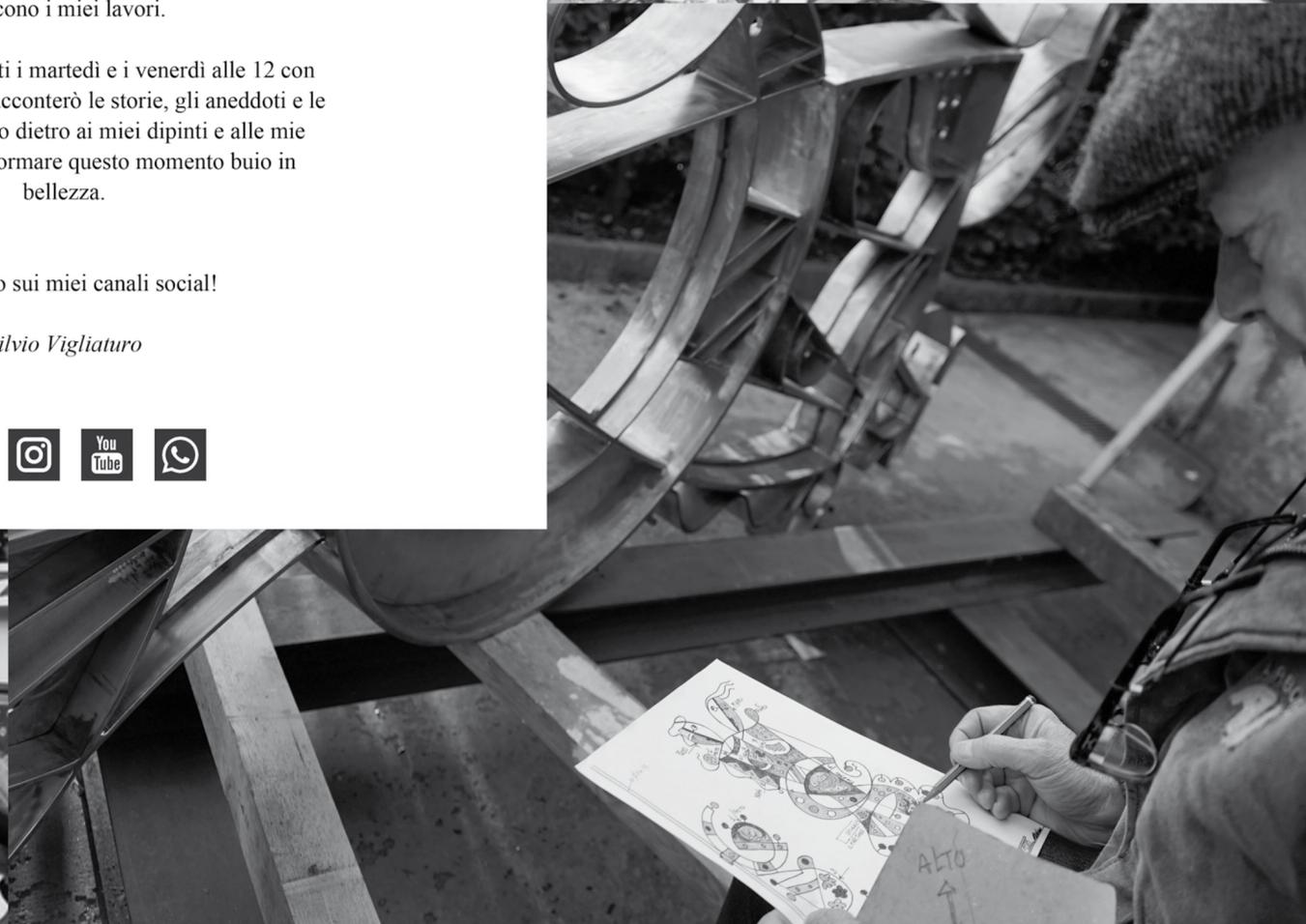


In questo periodo di pandemia ho pensato di creare un "VigliaTour" per portarvi virtualmente nel luogo in cui nascono i miei lavori.

Ci incontreremo tutti i martedì e i venerdì alle 12 con alcuni video in cui racconterò le storie, gli aneddoti e le curiosità che stanno dietro ai miei dipinti e alle mie sculture, per trasformare questo momento buio in bellezza.

Vi aspetto sui miei canali social!

Silvio Vigliaturo



ARIANNA SARTORI ARTE & OBJECT DESIGN

MANTOVA - Via Cappello 17

Tel. 0376.324260

Rosalind Keith Post Scriptum

**Prorogata
fino al
20 dicembre
2020**

**Orario:
dal Lunedì al Sabato
10.00-12.30/15.30-19.30,
Domenica 15.30-19.00.**



MUSICA E PITTURA INSIEME

Evento multimediale: musiche del maestro Roberto Cavallo per le opere dell'artista urbinato Carlo Iacomucci

Quando la musica incontra la pittura e due maestri di **Patrizia Minozzi**

L'incontro tra musica e pittura ha da sempre affascinato artisti, musicisti, filosofi e scrittori, soprattutto per capire la connessione tra arte e suoni, tra colori, emozioni e note musicali. Carlo Iacomucci e Roberto Cavallo: due artisti che si incontrano e, fondendo la loro arte, ricca di estro, musica e colori, danno vita ad una performance artistica, in cui i dipinti dell'uno sono accompagnati da una piacevolissima composizione musicale dell'altro, mettendo in evidenza la dimensione universale e trascendente dell'arte, che non si può contenere dentro recinti o confini. Incisore e pittore l'uno, musicista e percussionista l'altro: due personaggi che si completano e intersecano l'uno nell'altro, avendo la stessa idea comune dell'arte. Entrambi gli artisti, attraverso l'interconnessione fra colore e musica, trasportano lo spettatore in una dimensione lirica e onirica, che trascende la realtà quotidiana e va verso l'infinito. Il maestro Carlo Iacomucci, utilizza con sapiente maestria colori e segni su tela e su carta per rappresentare figure, gocce, tracce e oggetti immersi in vortici ventosi, che rappresentano realtà virtuali e reali al tempo stesso. Roberto Cavallo, invece, attraverso un lavoro di ricerca che riguarda l'associazione fra suoni e colori, utilizza la musica e il ritmo per accompagnare forme d'arte e concetti carichi di contenuti. Entrambi si servono della potente forza espressiva dell'arte: Iacomucci utilizza le immagini per rappresentare l'intima connessione della natura con la realtà che lo circonda, mentre Cavallo utilizza le note musicali, per dare voce a pensieri e concetti attuali e contemporanei, creando immagini ricche di significati in una piacevole danza fluttuante nello spazio. I due artisti si completano a vicenda, perché l'uno dà voce, con le sue note ritmate, alle immagini dell'altro. Iacomucci è l'occhio curioso dell'artista, che si affaccia sul mondo e ne capta il bene e il male, mentre Cavallo, rappresenta l'orecchio che rende, udibili e concreti, i concetti e i pensieri

che hanno sede nella sua mente. Quando si scrive musica ispirata da un'immagine o da una tonalità di colore, basta un momento per creare un'emozione e tracciarla su di uno spartito; così come dall'ascolto di un brano, frutto di ritmi sincopati e armonici, nasce l'idea di un dipinto o di una creazione artistica. In Cavallo troviamo un tipo molto particolare di musica, in cui si esalta soprattutto l'aspetto "fisico" delle note: esse vengono viste non soltanto come suoni, ma anche come ritmo e cadenza. Si tratta, nello specifico, di una forma di melodia visiva, cioè una sorta di fusione fra pittura e musica, che potrebbe anche chiamarsi "pittura musicale". In pratica, attraverso l'associazione fra suoni e colori, l'immagine artistica, ma soprattutto il colore, diventa composizione musicale multimediale. È sulla base di queste tematiche che si basa il progetto "Composizioni multimediali", incontro tra l'arte del Maestro Carlo Iacomucci e la musica di Roberto Cavallo, che insieme hanno dato vita ad una performance unica e particolarissima. Mentre le note della musica di Cavallo si diffondono nell'aria, Iacomucci disegna forme astratte giocando su colori, forme e chiaroscuri dinamicamente modificati dalla melodia, ricca di sonorità e ritmi jazz e sincopati che lasciano spazio alla percezione personale del maestro. L'armonia del componimento multimediale è perfetta tanto che, come traspare dal video (fruibile sul canale YouTube), colori e note sembrano incontrarsi e così, i colori ricchi di vitalità, caldi, freddi, vivaci e irrequieti si mescolano sulla tela seguendo le note della performance musicale di Cavallo. Praticamente, il colore è il "veicolo" con cui vengono portate a destinazione le emozioni che, successivamente, il musicista traduce in toni e vibrazioni sonore. Con questo componimento multimediale, quasi come in un gioco, Cavallo ha voluto provare a raccontare le emozioni attraverso immagini e musica, con un risultato assolutamente bello e gradevole!

N.B. il video completo si può vedere su YouTube e scrivere: (composizione multimediale di roberto cavallo e carlo iacomucci).

Il Comune di Collegno e L'Associazione Culturale "Gli Argonauti" di Collegno

Indicono

**Concorso Triennale
Internazionale di Incisione
3rd International Triennial of Engraving**

**GLI ARGONAUTI
PER L'INCISIONE**

3ª edizione - 2021

Questa iniziativa è nata nel 2015 per celebrare il 30° anno di attività svolto nel campo della cultura e dell'Arte della Associazione "Gli Argonauti"

Il concorso è aperto a tutti gli artisti Incisori, e agli allievi delle Accademie di Belle Arti (vedere Bando).

Il tema è libero.

Sono ammesse le seguenti tecniche calcografiche:

Acquaforte, Acquatinta, Puntasecca, Bulino, Vernice Molle, Maniera Nera.
La partecipazione è gratuita per l'accesso alla Prima selezione.

I lavori in formato immagine jpeg devono pervenire entro il **20 marzo 2021**
alla mail: mail@gliargonauti.org

MOSTRA CONCORSO

4 - 27 GIUGNO 2021

SALA DELLE ARTI

Collegno - Torino (Italy)

Per Info e Bando: www.gliargonauti.org

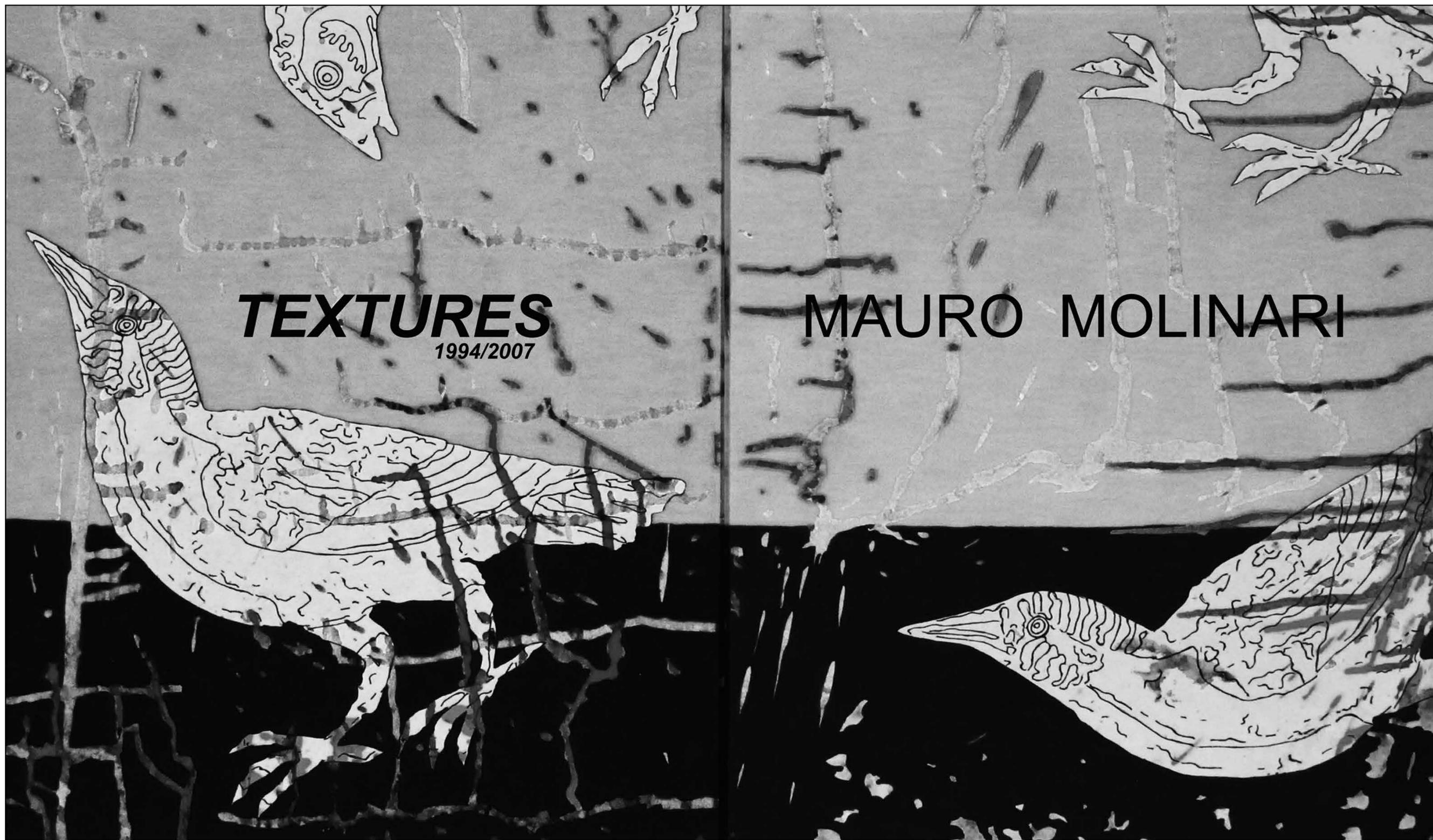


**XV Biennale Internazionale di Incisione
Premio Incisione, Acqui Terme
e Premio Grafica, Annullo Filatelico**

A causa dell'emergenza Covid-19, si annuncia il rinvio della inaugurazione della XV Biennale Internazionale per l'incisione, che si terrà pertanto nel mese di giugno dell'anno 2022. Anche il termine per la presentazione delle opere partecipanti viene prorogato fino al 31 luglio 2021.

Siamo certi della Vostra comprensione in questo momento di emergenza mondiale, ma confidiamo che questo rinvio possa consentire anche ad altri artisti, che non sono riusciti a preparare in tempo la propria opera, di partecipare al Premio Acqui e al Premio Annullo Filatelico.

Informazioni e aggiornamenti su <https://acquiprint.it/>



TEXTURES
1994/2007

MAURO MOLINARI

**OPHEN
VIRTUAL ART
GALLERY**

Bongiani

Art Museum

CONTEMPORARY ART COLLECTION

SPAZIO OPHEN VIRTUAL ART GALLERY

TEXTURES

a cura di Sandro Bongiani dal 4 dicembre 2020 al 14 marzo 2021

Si inaugura venerdì 4 dicembre 2020, alle ore 18.00, la mostra personale a cura di Sandro Bongiani dal titolo "*Textures*" che lo Spazio Ophen Virtual Art Gallery di Salerno dedica a Mauro Molinari, artista storico della Fiber Art in Italia, opere 1994/2007

Spazio Ophen Virtual Art Gallery, via S. Calenda, 105/D - Salerno, Tel./3937380225, Orario continuato tutti i giorni dalle 00.00 alle 24.00

e-mail: bongianimuseum@gmail.com

Gallery: <http://www.collezionebongianiartmuseum.it>

**OPHEN
VIRTUAL ART
GALLERY**

Bongiani

Art Museum

CONTEMPORARY ART COLLECTION

SALVATORE SEBASTE

La Chiesa di San Nicola di Bari a San Chirico Nuovo (PZ)

La Chiesa di San Nicola di Bari a San Chirico Nuovo nel Potentino si è arricchita negli anni di una straordinaria serie di opere scultoree e pittoriche di assoluto rilievo ad opera del maestro Salvatore Sebaste, pugliese di origini, ma bernaldese di adozione. Trattasi del portale d'ingresso della Chiesa, dei pannelli della Via Crucis, delle sedie e del tamburo del fonte battesimale, per terminare con l'opera pittorica, a tecnica mista "La trasfigurazione di Gesù", dalle dimensioni di 1,50x3 metri e tre formelle di terracotta collegate.

Alla complessa operazione artistico culturale è stato dedicato l'importante libro "Salvatore Sebaste. La Chiesa di San Nicola di Bari San Chirico Nuovo" che porta i commenti delle autorevoli personalità politiche e religiose che di seguito riportiamo:

"Ancora una volta la Basilicata svela la matrice e la vocazione artistica dei suoi cittadini.

L'artista Sebaste, nell'esaltazione delle sue capacità creative, ha arricchito il patrimonio regionale, ed in particolare la Chiesa Matrice di San Nicola di Bari sita in San Chirico Nuovo, di un'altra opera di indiscusso pregio ed eleganza che ben si intreccia nello scenario raffinato delle due opere conservate da secoli nella chiesa: la Crocifissione del Cristo del XVII sec. e l'Annunciazione della Vergine del XVI sec..

Salvatore Sebaste non ha mostrato nessuna esitazione nel rappresentare la storia del Santo nelle sue formelle, che diventano pietre miliari di passione e spirito cristiano riuscendo ad incantare e sintetizzare il non facile connubio tra culture artistico-storiche diverse quali quelle occidentali ed orientali.

Il portale della Chiesa intitolata a San Nicola di Bari, ritengo sia un bene che il Signore ha voluto donare alla nostra regione attraverso il talento di un'artista, lucano di adozione, che ricco di spirito ha modellato l'argilla che è divenuta "opera" di evangelizzazione".

Avv. Prospero De Franchi
Presidente del Consiglio Regionale della Basilicata

"Carissimo Maestro, più volte sollecitato dal parroco della chiesa di San Nicola di Bari in San Chirico Nuovo, don Michele Perriello, pastore zelante e intelligente di quella comunità, scrivo volentieri le mie impressioni sulle opere scultoree plasmate dalle sue mani e che arricchiscono già da qualche tempo con la loro bellezza quella chiesa parrocchiale.

Non avevo avuto il piacere di conoscerla personalmente prima di quel nostro incontro, la sera del 6 dicembre 2008, quando inauguravo e benedicevo i pannelli artistici del portale d'ingresso della Chiesa Madre di San Chirico Nuovo.

Qualche tempo prima di quel nostro incontro avevo già ammirato i pannelli della Via Crucis e il tamburo del fonte battesimale, opere commissionate da don Michele che si era premurato poi di mettere tra le mie mani alcuni cataloghi delle sue opere.

Uno tra questi, in particolare, aveva attirato la mia attenzione (quello pubblicato dalla Pinacoteca d'Arte Moderna Bernalda-Metaponto nel 1999) perché ricco di notizie biografiche, sulla Sua persona e su tutta la sua molteplice



Portale della Chiesa di San Nicola di Bari a San Chirico Nuovo

attività, a firma d'importanti critici di arte, nonché artisti essi stessi, e di splendide immagini fotografiche delle sue opere pittoriche e scultoree. La comune origine pugliese ieri, e oggi lucana, offre già segni eloquenti d'interpretazione, ancorché di non facile lettura, di ciò che le Sue mani hanno lasciato impresso sulla tela e nell'argilla: la luminosità dei colori, l'intensità dei volti, la quotidianità ora drammatica, ora gioiosa, ora indolente delle figure, i paesaggi scrutati nella loro misteriosità.

Il tutto immerso in *queir* orientale (meridionale, aggiungo) *lumen* che affascina e stupisce. Ma entrando in San Nicola di Bari, a San Chirico, subito lo sguardo è attratto dalle formelle di argilla che ornano il portale e lungo le quali si snodano i racconti della Creazione e della vita di San Nicola. Ella, carissimo Maestro, ricorderà come nelle parole di benedizione mischiati in rilievo innanzitutto che, in riferimento al tema della creazione, geniale era stata la scelta del materiale, e cioè dell'argilla, perché evocante la narrazione biblica della creazione di Adamo: "Allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente" (Gen.1,7). La bellezza del creato, la luce che illumina le tenebre del caos primordiale, il sole, la luna e le stelle a scandire il tempo in giorno e in notte, alberi e piante a ricoprire la terra, animali e bestie portatori già della feconda benedizione di Dio e, infine lui, l'uomo, maschio e femmina, im-

agine' del Creatore, invitati alla festa della vita: tutto questo il mio sguardo ha osservato, scrutato, contemplato e ammirato. Complimenti vivissimi, Maestro, perché per un momento ho pensato alle Sue mani, mani di artista che plasmano, affondando nell'argilla, e che modellano volti e oggetti e paesaggi per trasmettere il messaggio della bellezza. Messaggio di estrema attualità, oggi più che mai, mentre la nostra umanità sembra volare basso, 'impaurita' dalla straordinaria e irripetibile avventura della vita come grazia e dono ricevuti da Colui che ha voluto mettere al vertice della Creazione l'umanità affidandole tutto l'universo.

Anche le formelle raffiguranti la vita santa del vescovo Nicola di Mira, diventato poi il patrono di Bari e di tante chiese parrocchiali nel nostro Sud, raccontano in tratti semplici e incisivi i gesti e i prodigi di un santo pastore della Chiesa e amico dei poveri. La presenza della Sua attività artistica continua all'interno della chiesa parrocchiale nei quadri della Via Crucis in ognuno dei quali il volto sofferente del Cristo e l'orizzonte della croce invitano a contemplare nella sofferenza del Signore la possibilità di camminare con Lui, attraverso la lettura cristiana del dolore, verso la luce della speranza e della fiducia. Infine, la copertura del fonte battesimale, argilla che si fa acqua di purificazione e di salvezza nell'entrata di Gesù nel fiume Giordano, atteso da Giovanni il Battista, e nel suo riemergere Figlio di Dio, fratello di noi

peccatori chiamati da Lui a vita nuova. Grazie, maestro Sebaste, per la lezione di vita cristiana che Ella ci ha offerto attraverso l'argilla diventata pagina di alta e profonda spiritualità".

+Giovanni Ricchiuti
Arcivescovo di Acerenza

"Volendo fissare, per un attimo, lo sguardo sul mio itinerario di vita, fin qui fatto, non posso non scorgere tanti volti di angeli che la Provvidenza ha posto sul mio cammino, e nei momenti più significativi della mia esistenza. E fra questi angeli, che mi hanno sostenuto fin dall'inizio della mia avventura nella sequela di Cristo, in una donazione senza riserva alcuna a Dio e ai fratelli, in modo che io scoprii, giorno dopo giorno, il disegno d'amore che il Datore d'ogni bene ha predisposto su di me per i suoi fini di salvezza, ecco Salvatore e Jolanda. Era l'estate del 2001 quando me li sono visti davanti, la prima volta, per delle foto da scattare in Chiesa Madre da inserire, se non erro, in un programma informatico della Regione Basilicata a carattere storico-culturale. Da allora, da quel momento, vien fuori il discorso della *Via Crucis* in terracotta, quasi a suggellare il mio 25° di Sacerdozio, celebrato il 18 maggio 2002.

Passa qualche anno, e il nuovo Vescovo di Acerenza, Sua Eccellenza Rev. ma Monsignor Giovanni Ricchiuti, mi suggerisce di mettere il Fonte Battesimale in una posizione più visibile preminente. Nasce l'idea della co-

pertura del Fonte stesso in terracotta, richiamandomi così alla Via Crucis (anno 2007).

Rifacendomi poi a un mio sogno o desiderio di vedere il portone d'ingresso della Chiesa Madre con pannelli di bronzo, mai messo in atto, mi viene di suggerire al Professore di rinnovare il portale interno della Chiesa con alcuni pannelli in terracotta che, in sintonia con le opere precedenti, descrivessero: in sei pannelli grandi, i giorni della Creazione, come riportati nel primo libro della Bibbia; la Genesi; in dodici pannelli più piccoli, sei da un lato e sei dall'altro, tutt'intorno ai riquadri della Creazione, che si rifanno a episodi salienti della vita di S. Nicola di Bari, titolare della Chiesa Madre; in quattro pannelli rettangolari, due al disopra la Creazione che raffigurano il braccio creativo di Dio, e due al disotto che raffigurano S. Quirico, da cui il nome San Chirico dato al Comune, e S. Nicola.

Sul valore artistico delle suddette opere Sebastiane, non ho titoli né requisiti accademici per esprimermi.

Ma una cosa, che parte dal cuore, voglio dire: non finirò mai di ringraziare il buon Dio di avermi fatto incontrare, forse in una maniera fortuita, ma pur sempre da Lui predisposta, Salvatore e Jolanda, che avrò sempre presenti nel mio cuore durante la preghiera e, più ancora nella Celebrazione Eucaristica, momento culminante la mia giornata sacerdotale.

Da me forse è partita l'idea, l'ispirazione, ma sono loro, e in particolare Salvatore, non io, che hanno saputo trasfondere nella terracotta, in un modo proprio dell'artista, tutta la loro fede, mettendo a fuoco, nella *Via Crucis*, il mistero della Redenzione, che si rende a noi accessibile nel Fonte Battesimale attraverso la rinascita alla Grazia, simboleggiata dalle acque fluttuanti della copertura del Fonte, in modo da recuperare quel piano di vita, rappresentato nei pannelli della Creazione affissi al portale, una volta messo a repentaglio dal peccato. Grazie, Salvatore e Jolanda! Il Signore, Lui stesso, sarà la vostra unica e vera ricompensa di quanto, del Suo Mistero d'amore, avete saputo rendere visibile in queste Opere d'arte, che saranno, d'ora in avanti, patrimonio culturale di questa Chiesa Madre, la quale diventa ora, a buon diritto, anche vostra. Qui rimarrà sempre il vostro nome, a ricordo perenne della vostra presenza in mezzo a noi".

Don Michele Perriello
Parroco della chiesa di San Nicola di Bari

"Opere plastiche in argilla, realizzate secondo lo stile a mezza strada tra figurativo ed astratto: l'arte moderna si ispira ai grandi maestri del passato. A San Chirico Nuovo un esempio di "Nuovo Rinascimento" per l'inaugurazione del Portale, della Via Crucis e della copertura della Fonte Battesimale, opere del maestro Salvatore Sebaste.

Se ancora fosse necessario motivare le ragioni per scegliere una nuova arte per le nostre chiese, antiche e nuove, l'opera di Sebaste dovrebbe dare un buon suggerimento a tutti i committenti di oggi. Dopo la riforma liturgica e l'applicazione dei nuovi rituali, siamo oggi alla riproposizione (ecco perché Nuovo Rinascimento) di un'arte contempo-

rana attraverso un dialogo continuo con gli artisti di oggi. Sebaste con le sue opere a San Chirico Nuovo e in altre chiese in Basilicata e fuori dai confini regionali lascia in custodia la poesia dell'estetica sacra e santa che scaturisce da una committenza sensibile alle arti applicate al culto.

Nella chiesa di San Nicola di Bari l'arcivescovo di Acerenza mons. Ricchiuti e il parroco don Michele nella serata di inaugurazione hanno testimoniato la gioia della comunità locale per

un'Arte Sacra che arricchisce le presistenze artistiche realizzate nel corso dei secoli.

Il Portale del maestro Sebaste che ripropone la rappresentazione della creazione individua in un'equilibrata plasticità, figure in rilievo di sapore classico.

Sono d'accordo con il giudizio di don Vito Telesca quando afferma che "la pittura e la scultura alle quali ci ha abituato Sebaste, ampiamente presenti sul territorio lucano e bene inseriti nei

circuiti nazionali ed internazionali, evidenziano il suo curriculum che ormai registra il mezzo secolo di intensa attività artistica".

Rocco Brancati
Giornalista RAI

"Dal Bollettino diocesano - 1968 - dell'allora Diocesi di Potenza e Marsiconuovo risulta che a Potenza nel mese di giugno si tenne la prima edizione del premio "Potenza Sacra" con l'adesione di ottanta artisti ita-

liani, le cui opere furono selezionate dalla Giuria di accettazione, formata dai proff. artisti Leone e Ranaldi e dal Can. Messina. Di essi soltanto trentaquattro furono ammessi alla Mostra e al Premio perché attinenti, secondo un articolo del regolamento, al tema senza esclusione di correnti e tendenze artistiche.

Il premio, recita il verbale del bollettino, ha conseguito un lusinghiero risultato e come ha sottolineato il Vescovo S.E. Mons. Aurelio Sorren-

tino nell'incontro con i giornalisti il 7 giugno, il Premio voleva essere un incentivo, un richiamo, un invito per un approfondimento e un ripensamento personale di punti fondamentali della dottrina cristiana, da esprimere poi attraverso le varie forme dell'arte, della poesia, del bello. Voleva essere un tentativo di apertura, di dialogo fra la Chiesa e l'Arte, una risposta all'indicazione del Concilio Vaticano II, che

(prosegue nella pagina seguente)



Le XV Stazioni della Via Crucis

(dalla pagina precedente)

nel Messaggio finale auspicava una nuova alleanza fra Chiesa e Artisti. Una giuria allargata rispetto alla Commissione per l'accettazione, composta da illustri nomi alla presenza di Mons. Giovanni Fallani, presidente della Pontificia Commissione per l'Arte Sacra in Italia, all'unanimità non ritenne opportuno assegnare il primo premio perché non si ravvisava la presenza di un'opera che emergeva in maniera eccezionale rispetto alle altre e pertanto fu deliberato di dividere il monte premio nel modo seguente: L.100.000 a Boniello Francesco di Taranto per l'opera "No! alla violenza". L.100.000 a Sebaste Salvatore di Bernalda per l'opera "Sacrificio e umanità"

Ad altri tre artisti fu elargita la somma di L.50.000 ciascuno. L'opera di Boniello, collocata attualmente nell'ufficio della cancelleria della Curia diocesana, da tutti viene considerata un'opera di grande spessore e attualità e ha ben figurato nelle due mostre d'arte sacra, del Giubileo 2000 e del 2006 a Potenza, dove erano presenti opere di molti grandi artisti dell'arte italiana del novecento. L'opera di Sebaste attualmente fa parte di quelle che l'autore ha selezionato per la sua personale collezione d'arte. Perché inizio questa mia presentazione per la via crucis, la porta e il fonte battesimale della Chiesa di San Nicola in San Chirico Nuovo (PZ) realizzata in questi ultimi tempi dall'artista Sebaste, facendo riferimento a questa manifestazione voluta da S. E. Mons. Aurelio Sorrentino all'indomani del Concilio Vaticano II? Quando l'artista e amico Sebaste per telefonò mi ha espresso il desiderio di un mio scritto sulle opere realizzate in terracotta per la chiesa madre di San Chirico Nuovo, sono rimasto alquanto sorpreso perché certamente meglio di me critici autorevoli ne possono mediare la lettura. All'incertezza ho subito sostituito la possibilità di collegare quest'evento a quanto sopra descritto per due motivi: mi emoziona pensare che chi mi ha imposto le mani sul capo per consacrarmi sacerdote, per l'appunto Mons. Aurelio Sorrentino, fresco di entusiasmo del dopo-concilio ha subito cercato di rendere concreta la nuova alleanza, auspicata dal Concilio, tra Chiesa e Artisti.



«La trasfigurazione di Gesù», 2019, tecnica mista, m 1,50x3. Parrocchia di San Nicola di Bari a San Chirico Nuovo

Mi sento orgoglioso di continuare oggi nella nostra Chiesa potentina quanto iniziato nel 1968 da questo Pastore illuminato e creativo nell'attenzione verso l'arte pittorica e scultorea e poi improvvisamente sommerso in un lungo silenzio. Il secondo motivo è dato dalla premiazione degli artisti che vede al primo posto, ex - equo con Francesco Boniello, il giovane artista Salvatore Sebaste. La proposta di Sebaste mi ha profondamente incuriosito perché la sua pittura, in questo caso trattasi di scultura, da me conosciuta dagli anni Ottanta non è certamente nella direzione di un'arte sacra specifica per una chiesa, dove la pittura e la scultura devono, sì, esprimersi con i segni e il linguaggio della modernità, ma devono pur sempre essere leggibili e fedeli al principio che ne giustifica la presenza nelle chiese: Dio si è fatto visibile mediante l'Incarnazione del suo Figlio primogenito. Perché l'artista dovrebbe ridargli con la sua arte l'invisibilità, il nascondimento e costringere l'uomo a ricercarlo dietro segni che non sono facilmente identificabili e non sono quelli del mistero cristiano, ma piuttosto sono frutto di una fin troppo accondiscendenza dell'arte a quelle che sono le terribili conseguenze culturali del grido di Nietzsche: "Dio è morto". Il Dio che si presenta carico della croce, il Dio che viene riconosciuto dal centurione come tale sulla croce, non può tradursi

in "altro diversamente Dio". L'Onnipotente, il Dio di Abramo, per farsi presente nella storia ha scelto la croce come luogo e strumento specifico della sua manifestazione, né vi è strumento più epifanico della croce. La pittura e la scultura cui ci ha abituato Sebaste, ampiamente presenti sul territorio lucano, e bene inserite nei circuiti nazionali e internazionali, come evidenzia il suo "curriculum" che ormai registra cinquant'anni d'intensa attività artistica, si presentano accattivanti per le sue "alchimie cromatiche, solari e piene di luce" (Rino Cardone). In esse sono pienamente centrati il linguaggio artistico e i contenuti assai moderni, resi ancora più fascinosi, da quel sottile legame che spesso lo riporta ai miti antichi della Magna Grecia, che egli rivisita e fa rivivere nella modernità delle sue opere con grande maestria e padronanza della materia che di volta in volta sceglie per esprimersi. Sfolgiando i suoi cataloghi sembra che non ci sia traccia del sacro propriamente cristiano o di un'attenzione di prima istanza verso le infinite suggestioni che offre ancora oggi il mistero cristiano. Bisogna riandare agli anni Sessanta per trovare dei Crocifissi in metallo a seguito, immagino, di commissioni per i luoghi dove oggi sono collocati; sono i tempi della partecipazione del premio a "Potenza sacra", e della rinnovata attenzione che la Chiesa aveva ridato all'arte quella sacra in special modo.

dell'arte sacra cristiana è stata una naturale rioccupazione di uno spazio a loro anticamente familiare. Mi si perdoni l'immagine, ma sembra proprio di pensarlo come un immaginario, ipotetico, spesso anche reale ritorno, di un uomo adulto che si ritrova tra i muri di una casa che l'hanno visto crescere, ma che poi la vita, gli affetti, le mutazioni della città gli hanno fatto lasciare. Sempre nel catalogo di Sebaste nel 2003 ci s'imbatte in una pagina che riproduce le 15 stazioni in terracotta della Via Crucis per la Chiesa Madre di San Chirico Nuovo, paese a me molto caro per i numerosissimi e carissimi alunni affidatimi da famiglie cariche di speranze per il futuro dei loro figli negli anni del mio rettorato al Seminario Minore e al Maggiore di Basilicata 1973-1994. È subito evidente la maestria con cui Sebaste lascia il suo linguaggio artistico con cui ha espresso nell'arco di un cinquantennio, i contenuti a lui cari, per riappropriarsi usando la terracotta, materia a lui cara, di un linguaggio primordiale, chiaramente non preso in prestito, ma di sua appartenenza, direi, "per antico possesso", ed ecco che delle corpose e nitide figure, quasi staccandosi dal fondo ci vengono incontro per farsi contemplare nel loro dolore così come la tradizione della Via Crucis l'ha raccontato nel corso del secondo millennio fino ai confini della terra. Si lasciano contemplare e ci interpellano. È il dolore provocato

di San Chirico Nuovo un intervento sul battistero e sulla porta, dove campeggiano sulle due ante centrali sei formelle che raccontano i sei giorni della creazione, tema biblico sempre di grande interesse per gli artisti, chiuse in alto e in basso in uno spazio orizzontale con una dimensione verticale molto sacrificata, da quattro formelle che in alto raffigurano il Dio creatore nel porre inizio alla sua opera nell'incontro con la materia informe e in basso le icone di San Nicola di Bari e di San Chirico.

Il tutto è stato racchiuso nelle parti laterali, a mo' di cornice, come spesso capita di vedere nell'iconografia ortodossa, con 12 piccole formelle che narrano la vita di San Nicola di Bari cui è titolata la chiesa. È molto gradevole l'impatto visivo, perché a differenza della Via Crucis, caldo è il colore della terracotta cui si aggiunge di qua e di là un piacevole intervento inteso a creare un habitat che ne allarghi gli orizzonti, e le figure, sempre bene evidenziate, si stagliano non più su un fondo neutro, ma al contrario si muovono in un ambiente molto animato. Il tutto visto con un solo colpo d'occhio sembra rimandare ai racconti pittorici e scultorei medievali dove la mancanza di prospettiva dà il primo piano alle figure e le sfumature abilmente collocate aiutano a costruire un fondo che racchiude elementi significativi della scena che diversamente non troverebbero posto, come per esempio accade nel racconto della Via Crucis dove c'è posto solo per i personaggi delle singole formelle. Il colore caldo della terracotta nelle varie tonalità e il primo piano delle figure di sicuro creano un'atmosfera in cui il visitatore o il semplice fedele può solo dare spazio allo stupore. Tuttavia alla bellezza e al fascino di ciò che emana dai lavori in terracotta, si accompagna anche la fragilità cui è esposto tutto il lavoro, essendo la porta di una chiesa un luogo di movimento, di passaggio: È questo un assist per un successivo lavoro di bronzo, materia di certo più appropriata per affrontare continui traumi, dovuti a possibili contatti di ogni genere? No di certo! È solo per riaffermare che la terracotta è sì una materia fragile, ma per adesso godiamoci le emozioni che essa ci comunica.

Vito Telesca

Vicario generale dell'Archidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsiconuovo

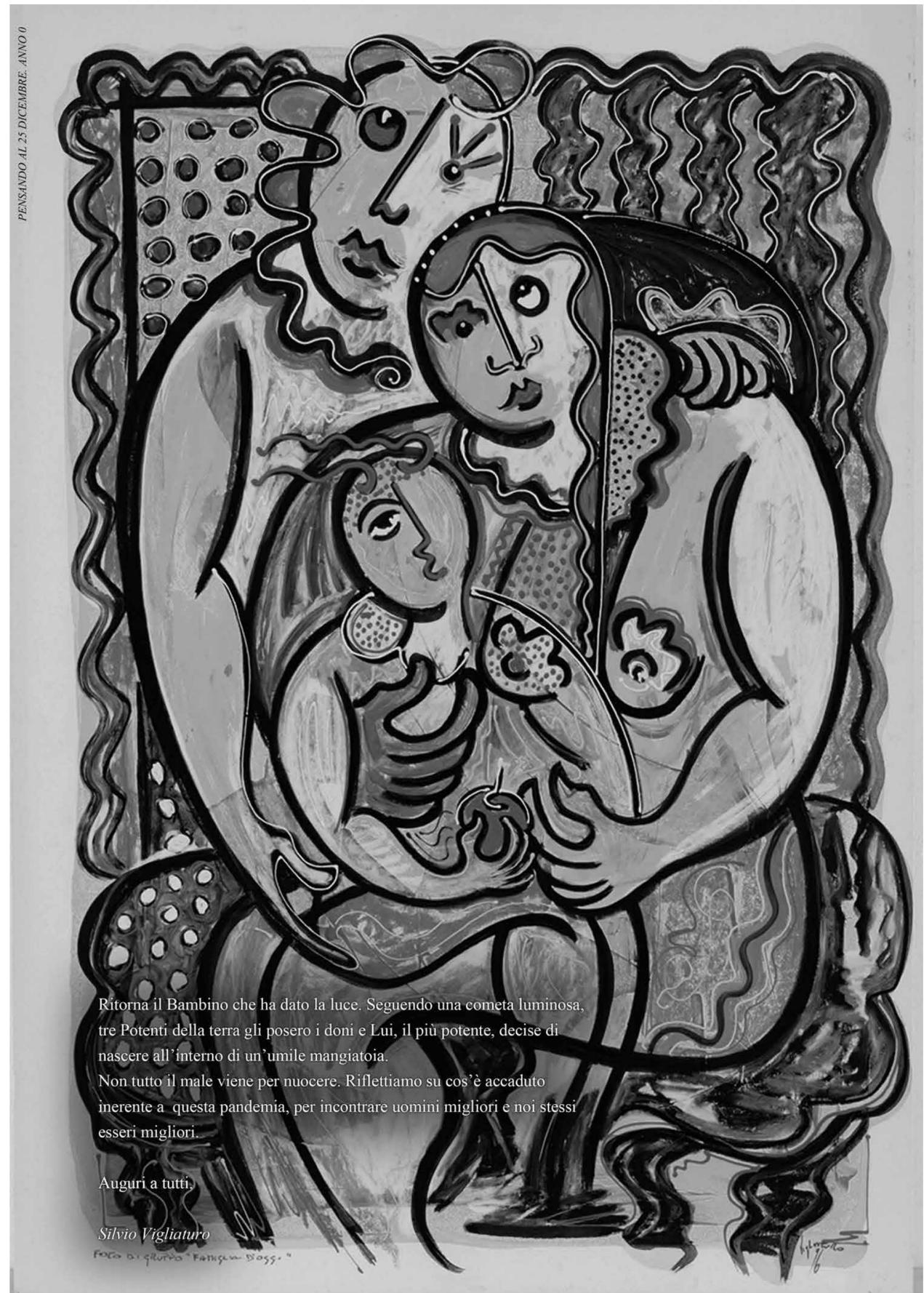
Nel 2008, Rino Cardone, critico d'arte e giornalista RAI, scrive: *Testimonianza sulle sculture d'arte sacra collocate nella Chiesa Madre di San Chirico Nuovo (Potenza)*

Artificio figurativo

"Trovo che la forza di queste sculture stia nella ricercata "rottura" - da parte tua - dei canoni accademici (ovvero: vuoto/pieno, modellato/grezzo e conformato/irregolare) a vantaggio dell'espressione diretta, immediata e popolare. La materia in questa maniera non resta "ingabbiata" nei rigidi codici di un'arte plastica, di tipo classico (leggi: proporzione, prospettiva e profondità) ma acquista nella sua dimensione comunicativa, voluttuosa, pragmatica e concreta, fino ad assumere - a tratti - toni addirittura sensuali e carnali, tipici di quella "immediatezza" e "freschezza" che è propria della cultura popolare. Con quest'artificio figurativo, sei riuscito - in pratica - ad avvicinarti al cuore di quella "gente-semplice" cui è diretto, essenzialmente, il messaggio della carità e della pietà cristiana: riuscendo, nel contempo, a esaltare (senza vuota retorica, come negli "affreschi catacombali" della Chiesa proto cristiana) le radici, semantiche e spirituali, della Parola evangelica".

Rino Cardone

Critico d'arte e Giornalista RAI



PENSANDO AL 25 DICEMBRE, ANNO 0

Ritorna il Bambino che ha dato la luce. Seguendo una cometa luminosa, tre Potenti della terra gli posero i doni e Lui, il più potente, decise di nascere all'interno di un'umile mangiatoia.

Non tutto il male viene per nuocere. Riflettiamo su cos'è accaduto inerente a questa pandemia, per incontrare uomini migliori e noi stessi esseri migliori.

Auguri a tutti,

Silvio Vigliaturo

FOFO DI GIUBILEO "FANTASMA SIOGG"



Fonte Battesimale della Chiesa di San Nicola di Bari a San Chirico Nuovo



Gli anni Settanta e a seguire non sono stati di certo favorevoli per il nuovo sodalizio tra Chiesa e Arte, le arti visive così come tutto il variegato modo riducibile alla voce arte, hanno avuto ben altre suggestioni e hanno percorso altre vie e la Chiesa nello stesso tempo, fatte alcune eccezioni, non ha voluto o non ha saputo farsi compagna di strada del mondo del variegato mondo dell'arte. L'intensa preparazione al Giubileo del 2000 e la sua straordinaria realizzazione, la costruzione delle nuove chiese, grazie all'8x1000, hanno ridato improvvisamente ossigeno vitale al colloquio tra Chiesa e arte. Il riaffacciarsi di tanti artisti nel mondo

dall'ingiustizia di una condanna iniqua e dalla malvagità dei carnefici, è il dolore partecipativo delle pie donne e della veronica, è il dolore solidale del cireneo, è il dolore straziante di una madre che vede dolente e morente il dolce "figlio bianco e vermiglio" *Jacopone da Todi* e lo riabbraccia senza vita, è il grido lacerante di chi innocente si sente abbandonato e grida il suo perché, è l'immagine di chi ha affrontato la morte ed è risorto, *"Mors et vita duello conflixere mirando: dux vitae mortuus, regnat vivus"*. *Victimae Paschali*. Sebaste racconta tutto questo con il candore di un bambino. A seguire, di recente, gli è stato commissionato sempre per la Chiesa

DOMENICO CASTALDI



Parcours d'Arte II / Installazione
2020, Città di Portogruaro

Domenico Castaldi

Studio: Via della Resistenza, 11
30026 Portogruaro (VE)

E-mail: castaldidomenico54@libero.it

www.domenicocastaldi.it

www.raccoltastampesartori.it



“Raccolta delle Stampe
Adalberto Sartori”

Oggi sono consultabili **19.589 opere** e **1.617 autori**
Quotidianamente il Sito viene aggiornato
con nuovi nominativi e nuove incisioni

A Abacuc - Gilardi Silvano (4 opere). Abate Alberto (1 opera). Abis Mario (11 opere). Ablondi Angelo (4 opere). Accardi (D') Gian Rodolfo - D'Accardi (1 opera). Acerbi Andrea (22 opere). Achilli Ernesto (7 opere). Addamiano Natale (67 opere). Adinolfi Matteo (800) (7 opere). Agliolo Simone (12 opere). Agosti Sergio (28 opere). Aguzzoli Benito (3 opere). Aime Tino (81 opere). Aimone Nino (8 opere). Aiosa Gian Carlo (9 opere). Aisler Carmela (1 opera). Ajmone Giuseppe (1 opera). Albertone Germana (16 opere). Albonico Serafino (1 opera). Alessandri Lorenzo (20 opere). Alessandrini Renato (8 opere). Alfieri Aurelio (800) (2 opere). Alimede Mario (10 opere). Alinari Luca (2 opere). Aliprandi Giacomo - Idnarpila (700/800). (2 opere). Allodi Pietro (800) (7 opere). Aloja Giuseppe (700) (1 opera). Altini Ignazio - Altini (solo). (800) (8 opere). Amato Gennaro - D'Amato (5 opere). Amato Maria Agata (6 opere). Amato Rosario (29 opere). Ambrosini Patrizio (10 opere). Amici Domenico (800) (30 opere). Anacreonte Vincenzo (1 opera). Anderloni Faustino (800) (2 opere). Anderloni Pietro (800) (4 opere). Andreani Arrigo (2 opere). Andreoli Nino (3 opere). Andreolo Aldo (6 opere). Angeli Alessandro (800) (6 opere). Angelini Vitaliano (53 opere). Anonime - Non firmate (800 xilo) (39 opere). Anonime - Non siglate - Non firmate (800) (83 opere). Ansaldi Giorgio - Dalsani (1 opera). Antoldi Luigi (800) (5 opere). Antolini Davide (1 opera). Antonacci Marianna (14 opere). Antonello Debora (1 opera). Antonietti Linda (4 opere). Antonini Carlo (800) (1 opera). Antonini Ettore (30 opere). Antonini Luigi (800) (1 opera). Apolloni Quintilio Maria (800) (1 opera). Arduini Massimo (2 opere). Arghinenti Giacomo (800) (3 opere). Armeni Alessia (1 opera). Arnaud Giovanni (800) (9 opere). Aroldi Aldo Mario (Xilo) (16 opere). Arrigoni Angelo (43 opere). Artaria Claudio - Airatar C. (800) (4 opere). Asada Hiroyuki (1 opera). Asoli Claudia (1 opera). Asplanato Bernardo (10 opere). Assenza Valente (17 opere). Asteriti Luisa (29 opere). Attardi Ugo (1 opera). Atzori Marisa (1 opera). Aulmann Eva (55 opere). Autori Vari (2 opere). Avesani Francesco (4 opere). **B** Badaloni Ariberto (4 opere). Baglioni G. Enzo (11 opere). Bagnasco Angelo (10 opere). Bagnoli Mauro (27 opere). Baj Enrico (1 opera). Bajone Ermes (11 opere). Bajrami Arion (1 opera). Balbiani Giuseppe (800 xilo) (4 opere). Baldassari Enrico (4 opere). Baldassari Umberto Mario - BUM (17 opere). Baldassin Cesare (51 opere). Baldassini Guglielmo (12 opere). Baldi (800 xilo) (17 opere). Baldinelli Armando (2 opere). Baldo Gianni (12 opere). Balest Corrado (4 opere). Ballarini (800 xilo). (0 opere). Balsamo Renato (35 opere). Banzo Antonio (800) (1 opera). Banzo Luigi (800) (2 opere). Baracchi Augusto (1 opera). Baracco Emilio (11 opere). Baratella Paolo (2 opere). Barbagallo Orazio (2 opere). Barbarossa Renzo (2 opere). Barberis Giuseppe (800 xilo) (6 opere). Barbero Carlo (10 opere). Barbieri Agostino (4 opere). Barbieri Giancarlo Maira (9 opere). Barbieri Luigi Giovanni - in arte "Gino" (1 opera). Barbisan Giovanni (11 opere). Bardi Mario (3 opere). Barinetti Luigi Pietro (800 xilo) (4 opere). Barisani Renato (1 opera). Barni Giuseppe (800) (7 opere). Barocci Luigi (800) (1 opera). Barola Pio Carlo (33 opere). Barra Bernardo (50 opere). Barranca Piero (1 opera). Bartocci Ezio (12 opere). Bartoli (solo). (1 opera). Bartoli Arnaldo (8 opere). Bartoli Cornacchia (1 opera). Bartoli Giuseppe (0 opere). Bartoli Guido (2 opere). Bartolini Luigi (1 opera). Bartolini Sigfrido (39 opere). Bartolomeoli Alfredo (12 opere). Bartolozzi Francesco (700/800) (2 opere). Bartolucci-Alfieri Pier Luigi (3 opere). Baruffaldi Paolo (7 opere). Baseggio Antonio (1 opera). Basile Eleuterio (800 xilo) (0 opere). Basoli Luigi (800) (2 opere). Bassignani Franco (30 opere). Bastia Liliana (17 opere). Battaglia Doriam (1 opera). Battistelli Litografia (800) (1 opera). Battistini Antonio (1 opera). Baudino Nino (45 opere). Bayeli Vincenzo (5 opere). Beceni Becceni Pietro (800) (3 opere). Bedani Dora (1 opera). Bedeschi Nevio (9 opere). Bedin Alessandro (1 opera). Beer Fausta (4 opere). Belcastro Schneidersitz Maria Luisa (1 opera). Bellagamba Mario (7 opere). Bellardi Franco (11 opere). Bellincampi Giorgio (5 opere). Bellini Angelo (1 opera). Bellini Enzo (79 opere). Bellini Giuliana (17 opere). Bellomi Federico (7 opere). Bellomi Tiziano (23 opere). Bellotti Luigi (1 opera). Bellusi De Paoli Mario (1 opera). Belmondo Caccia Ida (1 opera). Belò Flavia (28 opere). Beltramino Laura (9 opere). Benaglia Giuseppe (800) (3 opere). Benedetti Mario (25 opere). Benedetti Pietro - Litografia (800) (1 opera). Benedetto Mario (205 opere). Benetti Marisa (1 opera). Benigno L. (800 xilo) (8 opere). Bentivenga Maria Pina (15 opere). Benucci Vincenzo (800) (4 opere). Benvenuti Alberto (17 opere). Beraldini Ettore (8 opere). Beraldo Stefania (11 opere). Berardi Angelo (12 opere). Beretta Giuseppe (800) (2 opere). Bergamaschi Franco (1 opera). Bergonzoni Aldo (2 opere). Berlanda Marco (2 opere). Bernardelli Angiola (20 opere). Bernardi Jacopo (800) (1 opera). Bernasconi J. G. (800) (28 opere). Bernatti o Bernati Antonio (800) (3 opere). Bernieri Andrea (800) (10 opere). Berretta Gabriele (5 opere). Bertante Graziella (1 opera). Bertazzoni Bianca (2 opere). Berti Vinicio (1 opera). Bertini Gianni (1 opera). Bertoli Katia (1 opera). Bertolini Carlo (21 opere). Bertoni Aurelio (4 opere). Bessi

Lucia Maria (5 opere). Betri Enrico (800) (1 opera). Bettini Cesare (1 opera). Beuchat André (11 opere). Bevacqua Adriana (10 opere). Bevilacqua Elisabetta (10 opere). Bianchi Barriviera Lino (5 opere). Bianchi Donatella (1 opera). Bianchi Gustavo (800) (19 opere). Bianchi Secondo (1 opera). Bianconi Andrea (17 opere). Bianconi Giovanni (12 opere). Biasioli Angelo (800) (7 opere). Biasioli Giovanni (800) (4 opere). Biasion Renzo (32 opere). Biave Manuela (11 opere). Bicchi Ottorino (1 opera). Biffi Bruno (14 opere). Biffi Luigi (6 opere). Bigatti Aristide (800) (18 opere). Bigatti Giovanni Johan (800) (1 opera). Bignami Giuseppe (800) (7 opere). Biletta Valentina (20 opere). Binaghi Filippo (5 opere). Bindella Marina (5 opere). Bini Maurizio (2 opere). Biriaco Igina (9 opere). Biscarra Carlo Felice (800) (2 opere). Bisi Michele (800) (3 opere). Bobò Antonio (43 opere). Boccedi Elisa (3 opere). Boccheni Tommaso (1 opera). Bocconcelli Antonio (3 opere). Bocconi Settimo (1 opera). Bocelli Giuseppe (23 opere). Bodini Carlo (13 opere). Bodini Floriano (1 opera). Boggi Giovanni (800) (1 opera). Boglione Marcello (1 opera). Boiani Maurizio (138 opere). Boldini Manuel (1 opera). Boldrin Pino (1 opera). Bombarda Giovanna (12 opere). Bombino Fabrizio (27 opere). Bomman Maria Grazia (3 opere). Bompadre Giorgio (1 opera). Bonaccorsi Miro (32 opere). Bonajuti Buonajuti Ignazio Di Paolo (800) (0 opere). Bonaldo Guerrino (3 opere). Bonan Federico (4 opere). Bonati (1 opera). Bonato Pietro (4 opere). Bonatti Gaetano (7 opere). Bonatti Klemi Domenico (11 opere). Bonazza Luigi (1 opera). Bonechi Marco (9 opere). Bonfante Egidio (0 opere). Bonfanti Emilia (12 opere). Boni Adriano (10 opere). Boni Angelo (198 opere). Bonichi Claudio (1 opera). Bonilauri Giorgio (4 opere). Bonin Silvia (2 opere). Bonini Angelo Maria Damiano (1 opera). Bonseri Lucia (1 opera). Borde Carlo Maria (800) (2 opere). Bordignon Gabriele (29 opere). Bordignon Gaetano 800 (5 opere). Borelli Laura (1 opera). Borghi Alfonso (14 opere). Borghi Mario (10 opere). Borgo Clara (9 opere). Borgonzoni Aldo (2 opere). Borioli Adalberto (7 opere). Borrello Adriana (3 opere). Borsacchi Cesare (12 opere). Borta Gianni (0 opere). Bortignoni Bordignon Bordignoni Giuseppe (800) (11 opere). Bortolotti Alfonso (1 opera). Bortoluzzi Milvia (67 opere). Bosa Francesco (800) (1 opera). Bosa Gaetano - Bozza (800) (2 opere). Boschi Alberto (23 opere). Boschi Dino (19 opere). Boschini Raffaello (xilo+inc) (8 opere). Bosco Aldo (10 opere). Boscolo Alessandro (800) (1 opera). Boscolo Luigi (800) (1 opera). Bosich Andrea (1 opera). Bosich Giuseppe (60 opere). Bosio Gian Battista (800) (1 opera). Bossetti Eligio Giuseppe (17 opere). Bossola Giorgio (2 opere). Botti V. (Vincenzo?) (800) (2 opere). Bottigella Carlo (1 opera). Boujeat Sergio (1 opera). Boveri Roberta (10 opere). Bovi Carla (6 opere). Bovo Laura (4 opere). Bovo Paola (3 opere). Bracchitta Sandro (10 opere). Braglia Scarpa Paola (3 opere). Braidò Silvano (4 opere). Bramanti Bruno (9 opere). Bramati Giuseppe (800) (1 opera). Brambilla Giovanni (10 opere). Branca Remo (13 opere). Brancato Biagio (7 opere). Brancolini Edi (1 opera). Branella Isabella (13 opere). Breme (Di). Ferdinando Duca di Sartirana (800) (1 opera). Bresciani Antonio (700/800) (5 opere). Bresolin Dalma (1 opera). Bressanutti Aldo (6 opere). Briatore Ezio (21 opere). Bridi Luigi (800) (2 opere). Brieda A. (1 opera). Brindisi Remo (1 opera). Brognara Fabio (11 opere). Brozzi Mario (5 opere). Brugnoli Emanuele (15 opere). Brunetto Marisa (2 opere). Bruni Celeste (12 opere). Brusca Agnese (1 opera). Brusaglia Renato (1 opera). Bruscia Carlo (1 opera). Bucciantini Elisa (4 opere). Buccinelli Giuseppe (800) (7 opere). Bugarin Giancarlo (1 opera). Buonajuti Buonaiuti Bonajuti Telemaco (800) (4 opere). Buratto Lucia (2 opere). Burattoni Aldo (5 opere). Burlizzi Vincenzo (10 opere). Buroni Riccardo (15 opere). Burzio Cristina (2 opere). Buscaroli Rezio (3 opere). Busi Adolfo (1 opera). Busiri Andrea (800) (1 opera). Buso Armando (1 opera). Bustaffa Luigi (800) (15 opere). Buttazzon Buttazon Buttasson Giorgio (800) (24 opere). Buzzacchi Quilici Mimi (33 opere). C C.C.S. Cantagalli Console Sabbatini (800 xilo) (1 opera). Caboni Lino (14 opere). Cabrini Paolo (12 opere). Caccaro Mirta (110 opere). Cacciarini Gianni (12 opere). Cafolla Maria Rosanna (1 opera). Cainelli Carlo (1 opera). Cais Maria Nives (79 opere). Calabria Ennio (1 opera). Calabrò Vico (31 opere). Calamai Giancarlo (21 opere). Calatroni Sergio (1 opera). Calciati Romolo (0 opere). Calderara Antonio (2 opere). Caldini Giancarlo (25 opere). Calvani Stella (10 opere). Calvi Cesare (1 opera). Calvi Gladys (27 opere). Camino Giuseppe (800) (3 opere). Camorani Ezio (30 opere). Campanella Antonia (3 opere). Campi Serafino (1 opera). Canedi Francesco (800 xilo) (11 opere). Cangemi Andrea (4 opere). Cannadò Michele (12 opere). Canosa Pier (8 opere). Cantagalli - (Francesco e Giovanni) (800 xilo) (4 opere). Cantagalli Francesco (800 xilo) (5 opere). Cantagalli Giovanni (800 xilo). (2 opere). Cantatore Domenico (3 opere). Cantino Di Reino Bruno (1 opera). Capellan Cappellan Antonio (700/800) (1 opera). Capellini Sergio (1 opera). Capietti Giovanni (800) (3 opere). Capisani Ferdinando (3 opere). Capodiferro Gabriella (3 opere). Capogrossi Giuseppe (1 opera). Caporale Carlo (2 opere). Caporali Filippo (800) (3 opere). Capotondi Claudio (1 opera). Capparoni Giuseppe (800) (1 opera). Cappelli Alfredo (4 opere). Cappelli Giovanni (1 opera). Cappiello Mary (4 opere). Cappuccioni Antonella (2 opere). Caprioglio Lucia (4 opere). Caputo Tonino (8 opere). Carà Ugo (1 opera). Carattoni Giovanni (800) (9 opere). Carattoni Girolamo (7/800) (0 opere). Caravella Luciana (1 opera). Carbonati Antonio (1 opera). Carbone Antonio (2 opere). Carbone Valeria (2 opere). Carboni Gaetano (8 opere). Carelli Giacomo (800) (1 opera). Cargnoni Giacinto (46 opere). Cariani Daniele (1 opera). Carlan Loris Alessandro (3 opere). Carlassare Franco (1 opera). Carli (800) (2 opere). Carmassi Lombardi Mara (1 opera). Carmi Eugenio (3 opere). Caronni Paolo (800) (5 opere). Carpeggiani Evandro (20 opere). Carraro Renata (2 opere). Carrera Gino (4 opere). Carroll Robert (1 opera). Carta Antonio (10 opere). Carta Giuseppe (2 opere). Cartocci Anna Laura (1 opera). Caruso Annalicia (16 opere). Caruso Bruno (8 opere). Casalino Luigi (4 opere). Casalino Mauro (10 opere). Casanova Carlo (1 opera). Casanova S. - Litografia Francesco Casanova e F.o (800) (22 opere). Casarotti Alberto (3 opere). Casorati Francesco (33 opere). Casotti Piero (Xilo) (2 opere). Cassinari Bruno (3 opere). Castagna (solo) (3 opere). Castagnetti Gianna (35 opere). Castaldi Domenico (1 opera). Castellani Claudio (1 opera). Castellani Leonardo (39 opere). Castelli Ada (1 opera). Castelli Fil. (800) (1 opera). Castiglia Giovanni (1 opera). Castiglioni Gianpiero (26 opere). Cataldi Daniela (1 opera). Catelli Camillo (54 opere). Cattaneo Carolina (800) (1 opera). Causa Maria (10 opere). Cavallone Iris (10 opere). Cavanna Lia (1 opera). Cavicchini Arturo - Cavicchini - Tosi (45 opere). Cazzaniga Giancarlo (45 opere). Ceccarelli Leopoldo (10 opere). Ceccarelli Stefano (7 opere). Ceccarini Felice (1 opera). Cecchin Alessandra (0 opere). Cecchini Francesco (1 opera). Ceccotti Rodolfo (3 opere). Cellai M. Martino (800) (12 opere). Cellini Alberto (9 opere). Cenedella Pietro (1 opera). Cenni Quinto (800) (1 opera). Censtrelli G. (800) (0 opere). Centenari Ambrogio (800 xilo) (12 opere). Cermaria Claudio (2 opere). Cermignani Armando (2 opere). Cernecova Cernetsova Natalija (3 opere). Cerruti Beauduc Felice (800) (1 opera). Cesaroni Piero (16 opere). Ceschin Livio (55 opere). Cevoli Raffaella (2 opere). Checchi Arturo (1 opera). Checchin Alessandra (1 opera). Cherbuin Luigi (800) (4 opere). Chersicla Bruno (35 opere). Chessa Mauro (23 opere). Chianese Mario (27 opere). Chiarella Giuseppe (800) (2 opere). Chieppa Manlio (10 opere). Chierotti Giuseppe Peppo (3 opere). Chiesi Andrea (6 opere). Chinellato Sandro (30 opere). Chiossone Domenico (1 opera). Ciaccheri Paolo Francesco (7 opere). Ciaì Valeriano (1 opera). Ciani Luigi (1 opera). Ciaponi Stefano (36 opere). Ciarrocchi Arnaldo (4 opere). Cicciarella Clara (1 opera). Cicoli Piero (2 opere). Cifani Alfredo (11 opere). Ciferri Gianmaria (2 opere).

Cimardi Franco (10 opere). Cioffi Modesto (800 xilo) (13 opere). Cipolla Salvatore (4 opere). Cipriani Leopoldo (800) (35 opere). Ciravegna Giacone Tina (24 opere). Civitico Gian Franco (1 opera). Clerici Francesco (800) (1 opera). Cleter Gregorio (800) (56 opere). Clivati Guglielmo (1 opera). Closheim C. (800 xilo) (1 opera). Coccia Renato (146 opere). Colli Giancarlo (19 opere). Colò Aldo (8 opere). Colombi Borde Francesco (800) (1 opera). Colombi Riccardo (9 opere). Colombo A. (xilo 800) (1 opera). Colombo Angela (41 opere). Colombo G. (800 xilo) (81 opere). Colombo Gianfranca (1 opera). Colonna Mario (10 opere). Colosimo Stefania (2 opere). Comirato Marco (800) (71 opere). Conconi Luigi (800/900) (3 opere). Consilvio Giuliana (23 opere). Console Bartolomeo (800 xilo) (2 opere). Conte Domenico (800) (24 opere). Contestabile Lea (1 opera). Conti Papuzza Graziella (33 opere). Conti Serena (10 opere). Contini Emilio Oliviero (11 opere). Convento Emanuele (5 opere). Corbani Mauro (24 opere). Cordani Sereno (26 opere). Cordey - Litografia Cordey e C. (800) (2 opere). Cornacchia Elisa (1 opera). Corona Gianluca (3 opere). Corsini Andrea (9 opere). Corsini Luigi (4 opere). Corte Maria - Cortemiglia (15 opere). Cortenova L. (800 xilo) (1 opera). Cortese Angelo (1 opera). Corti Angela (1 opera). Corvino Valeria (3 opere). Costa Giuseppe (9 opere). Costalonga Angelo (1 opera). Costantini Costante (Xilo) (33 opere). Costantini Vincenza (3 opere). Costantino Gino (6 opere). Costanzo Nicola (40 opere). Cottini Luciano (93 opere). Cottino Isidoro (3 opere). Cottone Salvatore (13 opere). Cotugno Teodoro (54 opere). Cozzi Giuseppe (800) (3 opere). Cragnolini Tonino (28 opere). Cravero Margherita (4 opere). Cremonesi Coletta (1 opera). Crespi Carlo Ambrogio (2 opere). Crespina Vittorio (6 opere). Crippa Luca (5 opere). Cristofani Pier Sandro (1 opera). Croce Cristina (10 opere). Crociani Nino (10 opere). Cudin Giampietro (4 opere). Cunego Luigi Aloisio (800) (1 opera). **D** D’Adda Gianni (1 opera). D’Amanzo Anna (1 opera). D’angelo Claudio (2 opere). Da Gioz Graziella (38 opere). Da Lozzo Roberto (2 opere). Dal Piva Giò (1 opera). Dal Pra Giampaolo (28 opere). Dal Sasso Gianfranco (2 opere). Dall’Acqua Giuseppe (800) (4 opere). Dall’Acqua Luciano (1 opera). Dalla Costa Giorgio (1 opera). Dallacasa Nicola (2 opere). Daneo Edoardo (1 opera). Daniele Emy (4 opere). Daum Luca (22 opere). Davini Mario (2 opere). De Bei Alessandro (1 opera). De Boni Giovanni Martino (7/800) (1 opera). De Carolis Adolfo (7 opere). De Filippi Fernando (1 opera). De Franceschi Sonia (16 opere). De Gobbi Manola (13 opere). De Grandis Luigina (1 opera). De Jozzi V. Arm. (800) (2 opere). De Luca Elio (2 opere). De Luca Natale (10 opere). De Maria Serena (21 opere). De Marinis Fausto (34 opere). De Martin Angelo (24 opere). De Mattia Renata (1 opera). De Micheli Gioxe (5 opere). De Nardo Valentino (10 opere). De Nittis Giuseppe (800) (1 opera). De Poli Fabio (1 opera). De Polo Paolo (12 opere). De Rossi Antonio (6 opere). De Simeis Andrea (10 opere). De Stefano Armando (1 opera). De Vegni Devegna Luigi o Leonardo (800) (0 opere). De Vita Luciano (1 opera). De Zorn Meeter (1 opera). Dealessi Albina (4 opere). Degenhardt Anna (4 opere). Del Bene G.B. Delbene Giambattista Gian Battista (1 opera). Del Buono F. (2 opere). Del Pezzo Lucio (1 opera). Del Pizzol Simone (11 opere). Delfini Delfino (800) (1 opera). Delhove Luce (24 opere). Della Rossa Gloria (4 opere). Della Torre Enrico (6 opere). Della Valle Marcello (18 opere). Dellarocca Carlo (800) (11 opere). Delpin Dario (12 opere). Demattio Rita (27 opere). Demo Gianni (32 opere). Denti Giuseppe (3 opere). Desiderati Luigi (3 opere). Dettori Giovanni (3 opere). Di Capi Giordano (6 opere). Di Fazio Angela Laura (10 opere). Di Febo Massimo (1 opera). Di Gennaro Pino (1 opera). Di Giovanni Giuseppe (1 opera). Di Giusti Cornelio - Zustovich (1 opera). Di Iorio Antonio (15 opere). Di Lorenzo A. (800) (12 opere). Di Pancrazio Carla (22 opere). Di Pedè Franco (1 opera). Di Pieri Gino (19 opere). Di Pietro Bruno (1 opera). Di Pietro Pasquale (1 opera). Di Pisa Giovanni (18 opere). Di Sciullo Patrizio (32 opere). Di Silvestro Pino (4 opere). Di Stefano Fernando (6 opere). Di Tommaso Valeria (3 opere). Di Venere Giorgio (64 opere). Diamanti Elisabetta (1 opera). Diamantini Fiorella (10 opere). Diana Giovanni (16 opere). Diana Pietro (19 opere). Dionisi Luciano (1 opera). Diotallevi Marcello (10 opere). Disertori Benvenuto (23 opere). Donati Franco (15 opere). Donato Francesco (9 opere). Donna Armando (38 opere). Donnarumma Alessandra (10 opere). Donzelli Bruno (2 opere). Dossi Fausta (1 opera). Dotta Fabio (57 opere). Dovera Isabella (11 opere). Dradi Giovanni (3 opere). Dragoni Luigi (50 opere). Drisaldi Massimiliano (16 opere). Dugo Franco (31 opere). Dusi Carlo (1 opera). Duzzi Chiara (1 opera). **E** Eandi Fernando (22 opere). Egresi Susanna (1 opera). Elvieri Vladimiro (60 opere). Emiliani Paola (30 opere). Ercolini Daniela (12 opere). Eredi Benedetto (700/800) (2 opere). Erico Kito (10 opere). Ermini Cosimo (1 opera). Erroi Elisa (1 opera). **F** Fabretto Valentina (1 opera). Fabri Otello (74 opere). Facchinetti Dino (2 opere). Facchini A. (?) (1 opera). Facchini Tazio (1 opera). Faccioli Silvio (1 opera). Facciotto Giuseppe (1 opera). Fadda Mario (9 opere). Fagioli Ettore (7 opere). Faini Umberto (2 opere). Fait Camillo (1 opera). Falzone - (?) attrib. (4 opere). Fanelli Franco (1 opera). Fanesi Bruno (1 opera). Fantinato Giuseppe (6 opere). Fantini Enrico (4 opere). Fantoni Maurizio (10 opere). Farago Fulvio Luigi (10 opere). Faraoni Enzo (15 opere). Farulli Fernando (1 opera). Fattori Giovanni (800) (1 opera). Fava Vittorio (4 opere). Favaro Gianni (82 opere). Fazzini Pericle (1 opera). Federici Francesco (1 opera). Feline Cosimo (23 opere). Ferenzona Dal Molin Raoul (1 opera). Ferradini Silla (4 opere). Ferrari Anselma (2 opere). Ferrari Domenico (3 opere). Ferrari Federico (9 opere). Ferrari Giorgio (2 opere). Ferrari Maria Angiola (5 opere). Ferrario Anny (13 opere). Ferraris Giancarlo (21 opere). Ferraro Achille (Xilo) (6 opere). Ferreri Cesare (800) (5 opere). Ferrero Tata (3 opere). Ferri Rina (1 opera). Ferroni Gianfranco Gian Franco (3 opere). Fersini Luigi (Gino) (20 opere). Festucci Ernesto (6 opere). Fettolini Armando (2 opere). Finocchiaro Pino (4 opere). Finotti Novello (2 opere). Fiore Daniela (13 opere). Fiorenzani Federica (1 opera). Fioroni Ado (800) (1 opera). Fizzotti Alessandra Maria (4 opere). Flaccomio Patrizia (1 opera). Floridi Francesco (2 opere). Florit Pietro (4 opere). Focosi Roberto (800) (6 opere). Foggi R. (800 xilo) (22 opere). Foli Alessandro (1 opera). Fomez Antonio (4 opere). Fontana Melchiorre (800) (10 opere). Fontana Nerio (1 opera). Fontanarosa Agnese (18 opere). Fontani Nicolò (800) (1 opera). Forges Davanzati Andrea (3 opere). Forgioli Attilio (5 opere). Formisano Valentina (1 opera). Fornarola Salvatore (1 opera). Forneris Erica (17 opere). Fornerone Francesca (1 opera). Forno Osvaldo (2 opere). Forte Laan Aurelio (4 opere). Forti Gino (2 opere). Frabboni Giordano (3 opere). Fracalossi Mariano (1 opera). Fraccalini Luigi detto Piero (10 opere). Fragale Michela (1 opera). Francone Luciana (1 opera). Franzini Vincenzo - Rino (3 opere). Fratanonio Salvatore (3 opere). Fratianni Domenico (35 opere). Frazzi Onorina (15 opere). Frezzolini Cosimo (1 opera). Frontero Elena (46 opere). Frulli Achille (0 opere). Frulli Achille e Cenestrelli G. (800) (1 opera). Frunzo Vincenzo (6 opere). Fuga Ernesto (5 opere). Fumagalli Paolo (800) (3 opere). Funari Maria Pia (1 opera). Fusi Danilo (1 opera). Fusillo Concetto (36 opere). **G** Gaetaniello Vincenzo (1 opera). Gaggero Antonio (800) (1 opera). Gagliardo Alberto Helios (5 opere). Gai Maria Adriana (1 opera). Gaiani Antonio - Gajani (800) (13 opere). Galardini Renzo (5 opere). Galbiati Nadia (7 opere). Galbusera Renato (20 opere). Galetti Ugo (2 opere). Galli Aldo (1 opera). Galli Federica (73 opere). Gallieni Giusuè (800 xilo) (51 opere). Gallieni Santino (800 xilo) (7 opere). Gallina Ferruccio (3 opere). Gallina Samuele (800) (0 opere). Galliussi Pietro (26 opere). Gallizioli Giuseppe (23 opere). Galuppo Pier Giacomo (3 opere). Galusi Anselmo (2 opere). Gamba Francesco Fortunato (1 opera). Gamberoni (62 opere). Gamberoni Ferdinando

(800 xilo) (1 opera). Gambetti Dino (24 opere). Gambino Angelo (1 opera). Gambino Pippo Giuseppe (50 opere). Ganassini Priscilla (47 opere). Gandini Domenico (800) (8 opere). Gandini Gino (6 opere). Gandini Mondadori Franco (1 opera). Gandolfi Luigi (800) (1 opera). Garavaglia Giovita - Iovita (800) (4 opere). Gariazzo Pier Antonio (26 opere). Garofalo Domenico (2 opere). Garozzo Giovanni (12 opere). Gasparin Bonifazi Licia (1 opera). Gasparini Giansisto (49 opere). Gastaldi Andrea (800) (1 opera). Gatti Giovanni Battista (800) (0 opere). Gatti Pietro (800) (3 opere). Gatti Vincenzo (12 opere). Gaudino Enrico (38 opere). Gauli Piero (9 opere). Gay Daniele (6 opere). Gazzoni Alessandra (3 opere). Gemelli C. (800) (6 opere). Geniani Girolamo (800) (2 opere). Genovese Vito (10 opere). Gentile Alfredo (5 opere). Gentilini Franco (2 opere). Gentilucci Antonio Pacifico (800) (9 opere). Genzana (800 xilo) (3 opere). Gerbi Antonella (3 opere). Geronazzo Francesco (1 opera). Gervasoni (800 xilo) (4 opere). Ghidini Alga (7 opere). Ghigi o Ghicci Pietro (800) (1 opera). Ghinzani Alberto (3 opere). Giachino Oscar (0 opere). Giacobbe Luca (8 opere). Giaconi Vincenzo - Giacon (7/800) (1 opera). Giandotti Lorenzo (1 opera). Gianinetti Roberto (26 opere). Giannini Giuseppe (3 opere). Gianquinto Alberto (1 opera). Giatti Remo (10 opere). Gibert Antonio - Giberti (800) (1 opera). Gigante Antonio (1 opera). Gilardi Giuseppe (800 xilo) (2 opere). Gilberti A. (firma inventata) (7 opere). Gilli Alberto Maso (800) (2 opere). Ginepri Paola (21 opere). Giordano Paola (81 opere). Giorgi Antonio Ruggero (7 opere). Giorio Gioia (1 opera). Giovannelli Vito (54 opere). Giovannetti Daniela (2 opere). Giovannini David (2 opere). Giovannini Roberta (4 opere). Giovannoni Giannino (3 opere). Girardello Resi (1 opera). Giudici Giuseppe (800) (2 opere). Giuliani Attilio (Xilo) (11 opere). Giuliani Giovanni (2 opere). Giuliano Bartolomeo (800) (10 opere). Giuliani Francesco (33 opere). Giulj Filippo (800) (3 opere). Giunta Salvatore (4 opere). Giunta Valeria (1 opera). Giunti Raffaello (39 opere). Gnocchi Alberico (33 opere). Gnocchi Cecilia (6 opere). Gnone Tommaso (30 opere). Goattin Eliseo (1 opera). Gobbato Luigi (800) (1 opera). Golin Luigi (10 opere). Gonin Francesco (800) (2 opere). Gonin Guido (800) (6 opere). Gonzato Antonio (3 opere). Gorlato Bruno (24 opere). Gorni Giuseppe (19 opere). Gorreri Palvarini Isa (1 opera). Governatori Aroldo (1 opera). Grand Didier Claudio Camillo (800) (11 opere). Grandi Silvia (2 opere). Grandi Valeria (11 opere). Granero Silvana (1 opera). Grasselli Stefano (42 opere). Grassi Silvia (1 opera). Grasso Enrico (1 opera). Grasso Fravega Giovanni (10 opere). Gravagni Angelo (1 opera). Graziani Paolo (29 opere). Greppi Giovanni (10 opere). Gribaudo Ezio (0 opere). Grigis Marco (1 opera). Grilanda Alberta (1 opera). Grilli Franca (1 opera). Gritti Calisto (40 opere). Groppi Giorgio (2 opere). Guadagnini Gaetano (800) (21 opere). Guadagnino Mario (6 opere). Guala Imer (10 opere). Gualandi Gianna (2 opere). Gualmini Franca (1 opera). Guandalini Rino (3 opere). Guasco Anna (4 opere). Guasti Marcello (Xilo) (38 opere). Guccione Piero (3 opere). Guelfi Mimmo Domenico (2 opere). Guerra Rossano (13 opere). Guerreschi Giuseppe (2 opere). Guerricchio Luigi (15 opere). Guglielmi Paolo (4 opere). Guidi Celeste (1 opera). Guidi Giuseppe (1 opera). Guidi Virgilio (2 opere). Guindani Giuseppe (5 opere). Guizzardi Sandro (15 opere). Gulino Nunzio (14 opere). Guzzardella Achille (4 opere). Guzzi Giuseppe (800) (0 opere). Guzzone Giuseppe (2 opere). **H** Haas-Triverio Giuseppe (4 opere). Heinemann G. (800) (5 opere). Hernandez Simon (6 opere). Heyd Monique (0 opere). Holm Ebba (5 opere). Horat Carla (118 opere). **I** Iacomucci Carlo (35 opere). Ianni Stefano (11 opere). Iesi Samuele - Jesi (800) (1 opera). Ikeda Miho (139 opere). Impinto Luca (13 opere). Ioan Fulvio (22 opere). Iori Fiorella (23 opere). Italia Sebastiano (1 opera). Iudice Giovanni (1 opera). Izzo Antonio (4 opere). **J** Jannelli Maria (15 opere). Jemolo Salvatore (42 opere). Jori Andrea (9 opere). **K** Kattinis Julianos (7 opere). Khaleghpour Nader (2 opere). Klemm Walter (1 opera). Kodra Ibrahim (1 opera). Kravchenko Anna (1 opera). Kreutzberger Charles (800) (1 opera). Kron Béla (1 opera). Kron Eugenio - Jenò (3 opere). Kubler Guido (4 opere). Kudo Fumitaka (3 opere). Kumher Franz (2 opere). Kuwahara Yasuo (1 opera). **L** Labocchetta Mario (1 opera). Lacasella Silvio (4 opere). Laezza Domenico (3 opere). Lanari Roberto (42 opere). Lanci Amedeo (2 opere). Lanfranco - Frigeri Lanfranco (10 opere). Lansel Luzio (3 opere). Lantieri Stefano (1 opera). Lanzani Antonio (800) (1 opera). Lanzavecchia Mario (3 opere). Lanzi Mirco (3 opere). Lapi Paolo (22 opere). Larsimont Anna Maria (1 opera). Laterza Lia (5 opere). Latini Elena (1 opera). Laurenì Nereo (2 opere). Laurenzi Laurenzio (48 opere). Lauro Agostino (800) (1 opera). Lava Pedro (12 opere). Lazzari Giusy (2 opere). Lazzarini Cesare (7 opere). Leboroni Maria Elisa - Mariaelisa (15 opere). Lecocq Antonio (Ad.no Adriano ?). (800) (1 opera). Leddi Piero (24 opere). Lega Achille (800) (5 opere). Legato Caterina (10 opere). Lelario Andrea (3 opere). Lelii Marisa (18 opere). Lenz Ines (10 opere). Leone Roberto (3 opere). Leopardi Paolo (1 opera). Lepri Gioacchino - Joach. (800) (1 opera). Lesa Giuseppina (14 opere). Levi Minzi Giorgio (2 opere). Ligrone Umberto (6 opere). Limongelli Federica (10 opere). Lindner Pierre H. (79 opere). Lisardi Mauro (4 opere). Litografia Carlo Verdoni (800) (1 opera). Litografia Corbetta (800) (30 opere). Litografia Giordana e Salussolia (800) (1 opera). Litografia P. Bertotti - Pietro Bertotti (800) (3 opere). Lo Presto Maria (10 opere). Locatelli Antonio (800) (1 opera). Lolletti Nadia (1 opera). Lomasto Massimo (15 opere). Lombardi Ivo (2 opere). Lombardi Simona (10 opere). Lombardini Franco Battista (3 opere). Longaretti Trento (21 opere). Longfils Enrico (6 opere). Longhi Giuseppe Maria (800) (2 opere). Longinotti Gianni (1 opera). Longo Veronica (16 opere). Longobardi (800) (2 opere). Lopes Antonella (3 opere). Loporchio Bruno (10 opere). Loscialpo Arianna (13 opere). Lotito Giovanbattista (9 opere). Lovaglio Salvatore (4 opere). Lovisolò Luciano (22 opere). Lucianetti Francesco (1 opera). Luciano Stefano (25 opere). Luino Bernardino (17 opere). Lunetta Silvana (2 opere). Lunini Susanna (8 opere). Luporini Sandro (8 opere). **M** M S C G - Mancastroppa, Sabattini, Console, Gamberoni (800 xilo) (6 opere). Mac Mazzieri Walter (1 opera). Maccari Mino (11 opere). Maestroni Paola (20 opere). Maffei Dante (10 opere). Maggia Alessandro (1 opera). Magnavacca Ubaldo (1 opera). Magnolato Cesco (48 opere). Magro Francesca (9 opere). Maiolino Enzo (16 opere). Malvasi Giuseppe (38 opere). Malerba Luigi (6 opere). Malmerendi Giannetto - Giovanni (1 opera). Mambelli Giovanni (16 opere). Mammoliti Stefano (5 opere). Mancastroppa Ernesto - Mancastroppa (xilo 800) (13 opere). Mancuso Maurizio (19 opere). Manfredi Alberto (34 opere). Manfredini Ferdinando (20 opere). Manini Elio (15 opere). Mannelli Antonio - Manelli (800) (1 opera). Manno Vittorio (15 opere). Mantelli Emilio (186 opere). Mantello Giuseppe (800 xilo) (0 opere). Mantovani (800 xilo) (4 opere). Mantovani Gianni Giovanni (1 opera). Mantovani Licia (10 opere). Mantovani Luigi (800) (1 opera). Manzoni Giacomo (800) (1 opera). Marafini Patrizio (1 opera). Marangoni Tranquillo (1 opera). Marazzi Paolo (4 opere). Marchesini Ernesto (12 opere). Marchesotti Massimo (1 opera). Marchetti Domenico (2 opere). Marchetti Figlio (forse Pietro) (1 opera). Marchi Antonio (800) (21 opere). Marcon Luigi (214 opere). Marconi Carlo (1 opera). Margari Franco (2 opere). Margheri Raffaello (213 opere). Margonari Renzo (7 opere). Mariani Claudio (2 opere). Mariani Maurizio (16 opere). Marino Gabriele (1 opera). Marioni Federico (12 opere). Marioni Mario (0 opere). Marra Mino (34 opere). Marroni Salvatore (1 opera). Marsili Bruno da Osimo - Bruno da Osimo (39 opere). Martignoni Silvana (26 opere). Martinelli Giuseppe (2 opere). Marussig Gudo (1 opera). Marzato Amalia (1 opera). Marziale Gina (6 opere). Marzulli Lino (1 opera). Masciarelli Gino (4 opere). Masi Anna Maria (2 opere). Masi Fernando (1 opera). Masini

Antonio (15 opere). Masoni Romano (8 opere). Masotti Domenico (2 opere). Maspoli Mimma (Mariangiola). (1 opera). Massagrande Matteo (2 opere). Massarotti Raffaele (1 opera). Massimi Giulio (10 opere). Massolo Giovanni (1 opera). Matsuyama Shuhei (2 opere). Mattioni Sabrina (3 opere). Mattocci Rita (6 opere). Maulini Mauro (5 opere). Mazzarri Elio (10 opere). Mazzoni Zarini Emilio (4 opere). Medoni Vespasiano (800 xilo) (0 opere). Meggiolaro Paola (1 opera). Meldini Roberta (10 opere). Mele Antonio (20 opere). Melis-Marini Felice (Xilo) (1 opera). Melotti Enrica (13 opere). Memmo Gaetano (4 opere). Menegon Franco (15 opere). Menin Pericle (34 opere). Menzio Francesco (1 opera). Mercandetti Fabiola (10 opere). Merisi Fabrizio (10 opere). Metallinò Elettra (49 opere). Mezzadra Elena (24 opere). Miano Antonio (14 opere). Michelazzo Margherita (5 opere). Michelotti Marcello (5 opere). Michetti Giorgio (1 opera). Migani Carlo (14 opere). Migliavacca Giuseppe (800) (5 opere). Migliorini Edmondo (6 opere). Mignosa Lucia (1 opera). Minen Ilario (21 opere). Minguzzi Giovanni (1 opera). Minguzzi Luciano (28 opere). Minotto Raffaele (5 opere). Minuti Giovanni (3 opere). Miracola Giacomo (1 opera). Miranda Marcela (8 opere). Missieri Bruno (36 opere). Mitterer Leopoldo (8 opere). Modica Giuseppe (10 opere). Modolo Bonizza (30 opere). Moja (800) (2 opere). Molena Elena (2 opere). Molinos Lucy - Molino Lucia (4 opere). Monaco Claudio - Ciemme (1 opera). Monaco Maria Elena (10 opere). Monasta Caterina (1 opera). Moncada Ignazio (2 opere). Moneghetti Adriano (21 opere). Moneta Nicola (800) (3 opere). Mongatti Vairo (21 opere). Monneret (800 xilo) (1 opera). Montanari Nicola (2 opere). Montemezzani Mattia (5 opere). Monti Carlo (6 opere). Montin Andrea (2 opere). Montini Danilo (0 opere). Morando Walter (7 opere). Morbiducci Publio (1 opera). Morelli Angelo (1 opera). Morena Alberico (23 opere). Moretti Nesticò Lina (7 opere). Moretti Samuel (0 opere). Morini Alfredo (5 opere). Morisetti Giovanni (800 xilo) (1 opera). Morlotti Ennio (1 opera). Moro Marica (3 opere). Moroni Antonello Antonio (4 opere). Moroni Carlo (1 opera). Moroni Federico (3 opere). Morra Rosario (14 opere). Mosca Maria Grazia (1 opera). Moscardini Fernando (4 opere). Mosele Ivo (50 opere). Mottinelli Giulio (13 opere). Muraro Giannino (4 opere). Murer Augusto (6 opere). Musacci Luciano (6 opere). Musi Roberta (4 opere). Musitelli Benedetto (800) (64 opere). Mussi Paola (10 opere). Musto Donato (3 opere). **N** Nannini Onofrio (800)(1 opera). Napoleone Giulia (2 opere). Nardello Antonio (800) (2 opere). Nasso Grienti Paola (26 opere). Nastasio Alessandro (42 opere). Navaretti Guido (1 opera). Negri Sandro (2 opere). Nelli G. (800 xilo) (11 opere). Nespeca Luciana (55 opere). Nigiani Impero (33 opere). Nonni Francesco (9 opere). Nordera Aurelio (1 opera). Notari Antonio (8 opere). Notari Romano (2 opere). Nucci Alessandra (3 opere). **O** Occari Zampini Carolina Marisa (29 opere). Occhipinti Angela (1 opera). Odiardi Enrico (800 xilo) (19 opere). Oliva Sigfrido (37 opere). Olivetti Luigi Giacomo Angelo (0 opere). Olivotto Claudio (47 opere). Omiccioli Giovanni (1 opera). Onesti Clario (2 opere). Onida Maria Antonietta (15 opere). Origlia Agnese (11 opere). Ornati Ernesto (5 opere). Ornati Mario (1 opera). Orsini Pietro Antonio (3 opere). Ortona Ugo (1 opera). Ossola Giancarlo (2 opere). Ottani Anna (9 opere). Ottonello Giorgio (10 opere). **P** Pace Achille (1 opera). Paci Fulvio (1 opera). Pagnacco Andrea (13 opere). Paiano Dora (1 opera). Paladino Mimmo Domenico (1 opera). Palazzetti Beatrice (21 opere). Palazzo Franco (50 opere). Palladini Maddalena (1 opera). Pallotta Caterina (11 opere). Palma Albino (86 opere). Pancella Vito (1 opera). Pancheri Aldo (4 opere). Pandolfi Alessandro (81 opere). Paolantonio Cesare (93 opere). Paolini Parlagreco Graziella (59 opere). Papa Giovanni (4 opere). Papavassiliou Petros (9 opere). Papucci Silvia (9 opere). Paradisi Luigi (1 opera). Paradiso Mario (34 opere). Parenti Alessandro (4 opere). Parenti David (4 opere). Pareschi Paola (2 opere). Parisi Francesco (0 opere). Parmigiani Aldo (14 opere). Pascali Ettore (1 opera). Pasetto Remo (1 opera). Pasini Tito (9 opere). Pasotto Paolo (1 opera). Pastorino Elisabetta (19 opere). Pastoris Federico (800) (1 opera). Patella Luca Maria (1 opera). Patocchi Aldo (3 opere). Patriarca Riccardo Giovanni (6 opere). Pau Maristella (29 opere). Pavan Adriano (30 opere). Pavone Grotta Irma (2 opere). Pazzi Sandro (18 opere). Pecoraro Toni - Antonino (52 opere). Pedrolì Gigi (24 opere). Pegoraro Olivia (11 opere). Pelissero Mariella (3 opere). Pellini Luigi (1 opera). Pennell Joseph (1 opera). Pera Luciano (3 opere). Perbellini Paolo (11 opere). Peretti Giorgio (101 opere). Perina Giulio (2 opere). Perinelli Elena (1 opera). Perotti Edoardo (800) (4 opere). Perotti Paolo (2 opere). Perrella Maria Rosaria (30 opere). Perricone G. Antonino (7 opere). Perrin Ferdinando (800) (6 opere). Persichelli Edy (Edvige) (Xilo) (8 opere). Pertichetti Anna (10 opere). Pescatori Carlo (69 opere). Petrò Paolo (29 opere). Pettinelli Diego (Xilo) (25 opere). Peverelli Cesare (3 opere). Philippona Regina Disertori (9 opere). Pianigiani Giorgio (5 opere). Piantà Nella (18 opere). Piazza Massimo (1 opera). Piazza Vincenzo (169 opere). Piccardoni Riccardo (14 opere). Piccoli Raniero (1 opera). Piccolin Dunio (19 opere). Picelli Giulio (12 opere). Pigatto Nazzarena Peretti (25 opere). Pigni Guido (7 opere). Pilon Valerio (8 opere). Pilon Veno (2 opere). Pin Giuseppe (800) (4 opere). Pinelli Bartolomeo (800) (57 opere). Piotti Pirola Caterina (800) (1 opera). Piras Enrico (32 opere). Pisani Angelo (0 opere). Pivetti Franco (1 opera). Pizzamiglio Luigi (8 opere). Pizzanelli Fabrizio (5 opere). Pizzorno Marilisa (1 opera). Platinetti Fulvio (16 opere). Pochini Assunta (800 xilo) (2 opere). Poffe Laura (11 opere). Poletti Luigi (1 opera). Polisca Giuseppe Pino (5 opere). Polpatelli Carlo (2 opere). Polpatelli Mario (0 opere). Polver Bruno (1 opera). Pompili Graziano (1 opera). Poneti Vincenza (28 opere). Ponte Bruno (12 opere). Pontin Willy (48 opere). Porazzi Antonio (7 opere). Porporato Luisa (31 opere). Pozzi Carmela Sendresen (11 opere). Pozzi Giancarlo (14 opere). Prada Sandra (1 opera). Pregolato Walter (1 opera). Provino Salvatore (1 opera). Puppo Mario Antonio (11 opere). Purificato Domenico (1 opera). Putzu Falqui Antonio (800) (3 opere). Puzzi Lanfranco (9 opere). **Q** Quadrio Lanfranco (1 opera). Quarto Nunzio (10 opere). Quattrucci Carlo (1 opera). Quetti Mauro (3 opere). Quirici Francesco Domenico (1 opera). **R** R.E. (Romagnoli ??) (800) (1 opera). Rabioglio Domenico (800) (1 opera). Rados Giuseppe (800) (6 opere). Rados Luigi (800) (4 opere). Ragona - Regona Antonio (800) (2 opere). Ragozzino Luciano (1 opera). Raineri Francesco (3 opere). Raineri Rainieri Vittore Vittorio (800) (1 opera). Rameri Alessandra (15 opere). Rampin Paolo (1 opera). Rampinelli Roberto (45 opere). Rampoldi Carlo (800) (3 opere). Ratti Francesco (800 xilo) (3 opere). Rayper Ernesto (800) (1 opera). Raza Claudia (14 opere). Rebecchi Roberto (6 opere). Rebellato Giuseppe (800) (1 opera). Regazzoni Giocondo (2 opere). Regazzoni Maria (82 opere). Reggiani Libero (79 opere). Reggiori Albino (4 opere). Reggiori Angela (5 opere). Reina Laura (2 opere). Reinhart - Reinart - Rehinard Enrico (800) (17 opere). Renier Maria Grazia (3 opere). Renosto Iolanda (1 opera). Renzi Ermenegilda (4 opere). Resmi Guido (26 opere). Ressa Maria Teresa (6 opere). Riboldi Gaetano (7/800) (4 opere). Ricci Giulio (7 opere). Ricci Nino (4 opere). Riccio G. (800) (1 opera). Riccò Norberto (4 opere). Rinaldi Bruno (2 opere). Rizzardini Cecilio (800) (1 opera). Rizzelli Angelo (14 opere). Rizzi Maria Elena (3 opere). Rizzo Donatella (1 opera). Rocca Mario (10 opere). Rocco Alberto (89 opere). Roggino Giorgio (66 opere). Roma Gina (3 opere). Romagnoli Gianfranco - Pico (1 opera). Romilio Nicola (19 opere). Rondini Giuseppe (2 opere). Rosaspina Bernardino (800) (2 opere). Rose George (800) (1 opera). Rosi Daniela (12 opere). Rossi Attilio (1 opera). Rossi Giancarlo (5 opere). Rossi Gianni (2 opere). Rossi Giorgio (17 opere). Rossi Giuseppe (800) (0 opere). Rossi Laura (14 opere). Rossi Luigi (800) (1 opera). Rossini Angelo

(4 opere). Rossoni Duilio (23 opere). Rostagno Luigi (3 opere). Rovai Danilo (5 opere). Rovellotti Sara (1 opera). Ruffini Giulio (10 opere). Rufolo Maria (10 opere). Rugnone Federica (1 opera). Russo Girolamo (5 opere). S Sabattini Giovanni (800 xilo) (7 opere). Sabbione Silvana (10 opere). Sacchi Pino (6 opere). Saccomandi Sergio (24 opere). Sako Agim (23 opere). Salmon Adolfo Luigi (800) (17 opere). Saltara Francesco (3 opere). Salvioni Giuseppe (800 xilo) (63 opere). Sanchini Athos (2 opere). Sandrone Manuela (10 opere). Sanesi Anna (5 opere). Sangalli Alessandro (6 opere). Sanguineti Ugo (5 opere). Santagiuliana Nerone (1 opera). Santamaria Gaetano (800) (1 opera). Santarelli Gabriella (5 opere). Santinello Anna (1 opera). Santoro Tano (1 opera). Sapiente Bruno (1 opera). Saracchi Ernesto (30 opere). Sarchiapone Mimmo (12 opere). Sardi Mauro - Ardys (3 opere). Sartorio (800 xilo). (10 opere). Sassu Aligi (10 opere). Sauvage Max (9 opere). Savini Daniela (15 opere). Scacchetti Barbara (12 opere). Scalcino Emanuele (1 opera). Scalvini Giuseppe (1 opera). Scandurra Placido (33 opere). Scano Giorgio (14 opere). Scarabelli Davide (0 opere). Scarparo Maria Angela (1 opera). Schialvino Gianfranco (95 opere). Schiavi Elena (1 opera). Schiavo Luciano (10 opere). Sciacca Augusto (1 opera). Sciacca Giuseppe (12 opere). Sciaccaluga Francesco (5 opere). Sciaolino Enzo (64 opere). Scifoni Massimo (10 opere). Scimeca Filippo (5 opere). Scopa Saulo (1 opera). Scotti Aniello (7 opere). Scotti Rosaria (1 opera). Sebaste Salvatore (1 opera). Segatto Aldo (34 opere). Seghesio Felice (800) (7 opere). Seguso Livio (1 opera). Sella Carlo (800) (1 opera). Sella Dolores (1 opera). Semeghini Pio (1 opera). Semprebon Carla (10 opere). Sene Nicola (1 opera). Senno Cristiano (6 opere). Serafini Giulio (10 opere). Serarcangeli Alberto (18 opere). Sereno Costantino (800) (1 opera). Sergi Sergio (1 opera). Servolini Luigi (5 opere). Setchfield Sarah Amanda (1 opera). Settembrini Marisa (15 opere). Sfortuniano Antonio (48 opere). Sguazzi Luisa Maria (1 opera). Shingleton Anne (2 opere). Sibilla Ercole (1 opera). Siccardi Carla (1 opera). Sicchiero Maurizio (32 opere). Signaroldi Antonella (5 opere). Silvestri Guglielmo - Gulielmo (1 opera). Simone Salvatore (31 opere). Simonetti Carlo (800) (8 opere). Simoni Marisa (2 opere). Sironi Fabio (14 opere). Sisti Otello (10 opere). Sivalli Luigi - Sivali - Sivoli (800) (0 opere). Soffiantino Giacomo (1 opera). Somaschini Carlo (5 opere). Sommaruga Renzo (10 opere). Sorgiani Giuseppe (1 opera). Soscia Normanno (2 opere). Sosio Cristina (10 opere). Sotilis Lisa (1 opera). Spagnoli Francesco (800) (23 opere). Spagnoli Ottavio (25 opere). Spazzini Severino (29 opere). Sperandio Elisabetta (2 opere). Sperindio Michela (1 opera). Spinoccia Pippo (3 opere). Squaiera Tommaso (1 opera). Squarzanti Mauro (2 opere). Squassoni Fabio (1 opera). Stamer Donatella (13 opere). Stanghellini Annamaria (1 opera). Starita Bruno (6 opere). Statti Lucio (2 opere). Stefani Ottorino (30 opere). Steffanoni Attilio (6 opere). Stella Alessia (6 opere). Stevanin Carlo (12 opere). Stor Laura (14 opere). Stradella Luigi (1 opera). Stragliati Michele (18 opere). Strange Robert (700) (1 opera). Stroppiana Livio (2 opere). Strozzi Leo (8 opere). Stuppi Giuseppe (800) (0 opere). Superti Carlotta (7 opere). T Tabusso Francesco (4 opere). Tacconi Piero (4 opere). Tagliabue Arianna (10 opere). Tagliabue Sergio (1 opera). Talamoni (Talamone). Giuseppe (3 opere). Talani Giampaolo (8 opere). Tallarico Egidia (1 opera). Tantillo Armando (3 opere). Tarantino Franco (19 opere). Tarasco Pietro Paolo (3 opere). Tardia Lino (1 opera). Tarquinio Sergio (37 opere). Tavernari Ernesto (4 opere). Tedeschi Nani (3 opere). Tedeschi Nereo (29 opere). Tedeschi Toschi Amedeo (25 opere). Terni Ios. Giuseppe (700) (5 opere). Terreni Gino (33 opere). Terreno Teresita (3 opere). Terzaghi Fratelli Litografia (800) (21 opere). Terzaghi Luigi (800) (2 opere). Tesio Giacinto (1 opera). Testa Angelo (800) (1 opera). Têtâr van Elven Peter Henricus Theodorus (Pierre). (800) (4 opere). Therasacchi o Terasaki Takeo o Tekeo (1 opera). Thiella Daniele (1 opera). Tiboni Fernando (10 opere). Timoncini Luigi (131 opere). Tinazzi Luisa (11 opere). Tinti Giovanni (2 opere). Tinti Graziano (1 opera). Tito Luigi (1 opera). Tobia Elisa (1 opera). Tognarelli Gianfranco (22 opere). Tognon Paolo (3 opere). Tognoni Giancarlo (3 opere). Togo - Migneco Enzo (33 opere). Tolomeo Carla (1 opera). Tomasi Fulvio (4 opere). Tomassone Laura (10 opere). Tomatis Franco (2 opere). Tomba Giulio (800) (16 opere). Tomiolo Eugenio (20 opere). Tonelli Roberto (48 opere). Toni Maria Chiara (41 opere). Tonietto Renato (37 opere). Tonini Elisa (3 opere). Torcianti Franco (15 opere). Tornatore Scaccianoce Rosario (5 opere). Torres Michele Antonio (1 opera). Trabucco Marcello (7 opere). Tramonti Gianluca (1 opera). Treccani Ernesto (2 opere). Tredici Piero (2 opere). Tregambe Girolamo Battista (86 opere). Tresoldi Franchina (12 opere). Trevisan Gianni (32 opere). Trolese Benito (15 opere). Trombetta Anna (1 opera). Tronconi Pierangelo (32 opere). Trubbiani Valeriano (2 opere). Tucci Giuliana (1 opera). Tulipani Stefano (1 opera). Tulli Wladimiro (4 opere). Tumiatì Vito (79 opere). Turchet Maurizio (1 opera). Turchiaro Aldo (1 opera). Turletti Celestino (800) (32 opere). Turria Giovanni (33 opere). Tushingam Sidney (1 opera). U Ughes Anna Maria (13 opere). V Vaccari Barbara (13 opere). Vaccari Wainer (1 opera). Vaiani Melania (6 opere). Vaiani Pietro - Vajani (800 xilo) (18 opere). Vallazza Markus (1 opera). Valzelli Igor (11 opere). Vanetti Vincenzino (2 opere). Vannuccini Enrico (35 opere). Varbella Alessandra (10 opere). Varese Renato (31 opere). Vasconi Franco (13 opere). Vecchia Rossi Valeria (16 opere). Vedovato Pietro (7/800). (4 opere). Vellani Marchi Mario (3 opere). Venditti Alberto (42 opere). Venturi Carla Leoni (9 opere). Venturi Matteo (1 opera). Venturoni Roberto (40 opere). Venzo Gaetano - Caietanus (7/800). (1 opera). Verbena Ada Eva (9 opere). Verdi Vanna (2 opere). Verdoni - Litografia Angelo Verdoni (800) (1 opera). Verga Pierantonio (16 opere). Verio Francesco (1 opera). Verna Gianni (228 opere). Vernunft Verena (2 opere). Veronesi Luigi Maria (3 opere). Verzieri Vinicio (11 opere). Viani Lorenzo (11 opere). Viarengo Miniotti Elisabetta (19 opere). Vicentini Enzo (24 opere). Viganò Galeazzo (2 opere). Viglianisi Dina (28 opere). Vigolo Giuseppe (10 opere). Villa Antonio (2 opere). Villani Dino (236 opere). Violi Carmelo (6 opere). Visconti Demetrio (800 xilo). (16 opere). Vitale Carlo (86 opere). Vitali Elisa (1 opera). Vitali Giancarlo (44 opere). Vitali Giovanni (1 opera). Vivaldini Paolo (17 opere). Viviani Antonio (800) (59 opere). Viviani Vanni (23 opere). Volpe Michele (6 opere). Volpi Ermanno (1 opera). Volpi Luigi (4 opere). W Wenter Marini Giorgio (Xilo) (8 opere). Wenzel Giovanni (800) (116 opere). Winkler Verena (8 opere). Wolf Remo (Xilo) (59 opere). Wolkenstein Braccini Bianca (5 opere). Z Zaffonato Angelo (7/800) (7 opere). Zago Antonio (1 opera). Zaliani Agostino (156 opere). Zambelli Giovanni Battista - Giambattista (800 xilo). (38 opere). Zamboni Roberta (23 opere). Zambrelli Marco (8 opere). Zampriolo Luca (6 opere). Zanardi Maura (1 opera). Zancanaro Tono - Antonio (46 opere). Zanon Gaetano (7/800) (0 opere). Zanon Pietro (7/800) (1 opera). Zanetti Filippo (800) (31 opere). Zanetti Giuseppe (800) (1 opera). Zangrandi Domenico (12 opere). Zanini Claudio (1 opera). Zannacchini Giovanni (1 opera). Zannoni Alberto (2 opere). Zannoni Francesco (800) (2 opere). Zanobini Laura (1 opera). Zanon Sara (1 opera). Zanussi Toni (1 opera). Zanverdiani Alberto (2 opere). Zarotti Luciano (3 opere). Zarpellon Toni (3 opere). Zazzeri Franco (4 opere). Zazzeroni Gianfranco (26 opere). Zecchin Antonio - Cecchin (800) (2 opere). Zen Sergio (2 opere). Zerbinati Umberto (2 opere). Zetti Italo (18 opere). Ziggotti Marina (32 opere). Zoboli Augusto (1 opera). Zoppellari Carlo (800) (21 opere). Zorzi Enrico (69 opere). Zorzi Giordano (35 opere). Zotti Carmelo (3 opere). Zucchellini Maurizio (Xilo) (13 opere). Zuliani Felice (800) (1 opera). Zuliani G. (800) (33 opere). Zuliani Giovanni II (800) (1 opera). Zunica Giuseppe (13 opere). Zuppelli Massimo (35 opere).

TROMBINI



www.trombinigiuliano.it
 info@trombinigiuliano.it
 339.2267794

CASALBORE 22-10-2020

Caro signor Adalberto,
 è da un pò che non c'è serv'anno - questo coronavirus
 purtroppo quest'anno ci ha tenuti tutti un pò per i fatti
 nostri - lento stiamo attraversando un brutto periodo
 il peggiore del dopoguerra -
 Un pò di giorni fa ho pensato di tirare fuori
 dalla cartella alcuni disegni umoristici fatti un pò
 di anni fa - Ho partecipato a parecchie rassegne
 di arte umoristica in Italia - quelle più importanti
 e di livello internazionale - penso a quelle di Tolentino
 Foligno, Dolo, Marostica, Bronzolo-BZ) - Non sono
 riuscito a quella di Bordighera che chiuse i battenti
 anzitempo - Siamo in un periodo molto triste
 così ho pensato di tirare su con un pò di umorismo -
 Dateo uno sguardo e se possono servirvi a
 fare sorridere almeno un po' mi farebbe
 piacere che li pubblicaste su Archivio -
 Vedete un po' voi - A parte vi invio alcuni
 lavori in originale in segno di ringraziamento -
 Tanto con salute e che l'addio e la mano buona -
 Mario Paradiso

MARIO PARADISO
 PITTORE INCISORE
 CASALBORE (AV)
 La raccolta stampa in sito farò aver un bel successo
 grazie -

I disegni umoristici dell'artista:

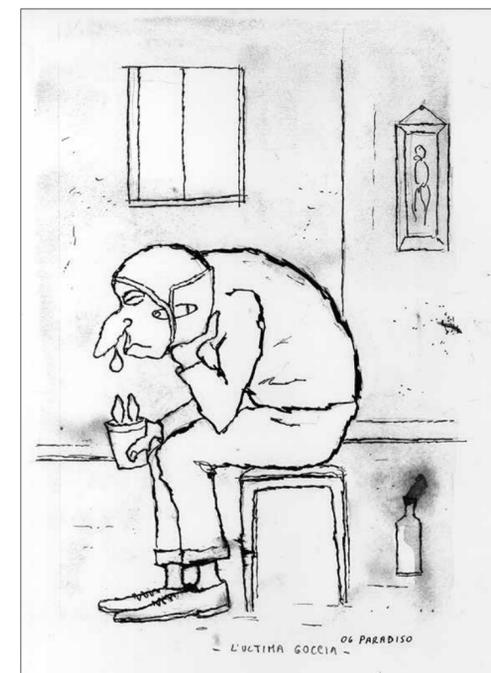


«Espressioni di volti», 2013, carboncino

MARIO PARADISO



«Espressioni di volti», 2015, matita grassa



«Il raffreddore», 2006, china



«Dini», 2007, matita



«Chiuso per restauri», 2005, inchiostro

Mario Paradiso, pittore e grafico, nato a Casalboire nel 1951. Ha frequentato il Liceo Artistico di Benevento e corsi di disegno all'Accademia Albertina di Torino. A Torino, dove rimane per oltre dieci anni, lavora, per un certo periodo, come scultore presso il Gruppo NP2.



«Espressioni di volti», 2014, carboncino

Vince il primo premio per la Grafica al Premio Torino 75 poi partecipa alla Biennale del disegno di Torre Pellice (TO). Espone nelle importanti Gallerie torinesi Gissi e Le Immagini, ma anche nelle Gallerie Guernica, Dora L'Arcipelago, Piemonte Artistico e Promotrice di Belle Arti; espone, inoltre, per diversi anni alla Galleria Al Passo di Alasio. Ha partecipato più volte al Premio Acqui, poi al Premio Mondadori, ai Premi di Tolentino, Marostica e Foligno, alla Biennale



«Arafat», 2009, inchiostro

di Campobasso e alla Biennale di Istanbul. Gli hanno dedicato pagine le riviste d'arte: Quadri e Sculture, Arte Mondadori, Disegno e pittura, ARCHIVIO, Achab, Calamo, Mavida e Prandi. Si sono interessati ed hanno apprezzato il suo lavoro i critici: Gillo Dorfles e Rossana Bossaglia ed inoltre E. Di Martino, E. Fabiani, F. Gualdoni, T. Paloscia, E. Pontiggia, V. Sgarbi L. Serravalli e M. Venturoli. Oggi vive in campagna e si interessa al mondo animale.



«Boris Heltsin», 2007, inchiostro



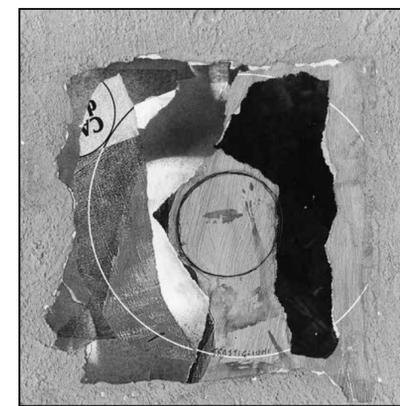
«Picasso Minotauro», 2011, china

“20 x 20” Progetto per un Museo

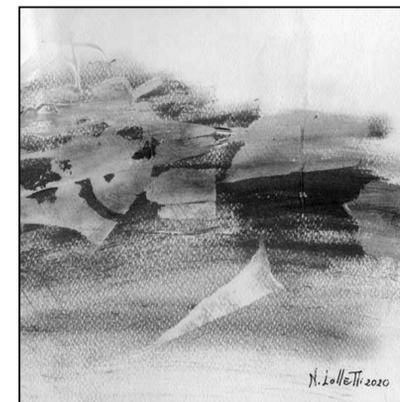
Collezione “Archivio - Sartori”

ACCARINI Riccardo, 1. ACHILLI Ernesto, 1. ACRI Antonio, 1. ADDAMIANO Natale, 1. ALEKPEROVA Zemfira, 3. ALLEGRI NOTTARI Luigi, 3. ALVIANI Lino, 1. ANDREANI Roberto, 1. ANGELINI Vitaliano, 4. ANGIUONI Enzo, 1. ARENA Antonello, 1. ATTINÀ Antonino, 2. BADALONI Ariberto, 4. BADARI Grazia, 2. BARACCHI Erio, 1. BARACCHI Tiziana, 14. BARBA Raffaele, 2. BARBAGALLO Orazio, 3. BARBATO Franco, 1. BASTIA Liliana, 5. BASTIANELLI Luciano, 1. BATAACCHI Franco, 2. BATTILANA Marilla, 2. BAUDINO Nino, 1. BEDESCHI Nevio, 3. BELLINI Angelo, 1. BELLINI Enzo, 4. BELLUTI Gianfranco, 1. BELTRAME MASONE Rosalba, 3. BENCINI Ennio, 2. BENEDETTI Daniela, 1. BENETTON Simon, 2. BENGHI Claudio, 1. BERGAMINI Luisa, 1. BERTAZZONI Bianca, 1. BIANCATO Marzia Marshal, 2. BIANCONI Andrea, 2. BILLI Sergio, 1. BISIO Pietro, 1. BLANDINO Giovanni, 3. BOATO Matteo, 1. BOBÒ Antonio, 1. BONAN Federico, 1. BONETTI Beppe, 1. BONFANTE Egidio, 1. BONGINI Alberto, 15. BONGIORNI Giorgio, 5. BONGIOVANNI Luciano, 3. BORIOLI Adalberto, 1. BORNANCIN Gloria, 1. BORTOLUSSI Renzo, 2. BORTOLUZZI Milvia, 25. BOSCHI Alberto, 6. BRAGGIO Franco, 1. BRAIDO Silvano, 1. BRESCHI Fabrizio, 3. BRUNI Renzo, 2. BUCHER SCHENKER Gianni, 1. BUTTARELLI Brunivo, 3. CACCARO Mirta, 11. CALDANINI Margherita, 2. CALDINI Giancarlo, 30. CALVI Cesare, 2. CALVI Gladys, 1. CALZAVARA Renzo, 1. CAMORANI Ezio, 1. CANCELLIERE Mario, 1. CANNATA Matteo, 1. CANTINI Pier Luigi, 1. CAPITANI Mauro, 2. CAPOTONDI Claudio, 1. CAPRARO Sabina, 1. CARANTANI Maurizia, 1. CARANTI Antonio, 1. CARNEVALI Vittorio, 1. CARRETTA Giuseppe, 1. CASSANI Nino, 3. CASTAGNA Angelo, 1. CASTELLANI Luciano, 1. CASTELLUCCHIO Silvana, 2. CASTIGLIONI Gianpiero, 19. CAVALLERO Antonietta, 2. CAVICCHINI Maria, 2. CAZZADORI M. Teresa, 1. CELLI Alfredo, 2. CERRI Giancarlo, 1. CERRI Giovanni, 3. CESANA Angelo, 2. CHIMINAZZO Gianni, 1. CIACCHERI Paolo, 1. CIFANI Alfredo, 1. CIGNA Giorgio, 1. CIOCIOLA Domenico, 1. CLIVATI Guglielmo, 8. COCCHI Pierluigi, 2. COELLI Piersandro, 8. COLACITTI Pasqualino, 1. COLLINA Paola, 1. COLOMBI Riccardo, 2. COLOMBO Sergio, 1. COLUSSO Marcello, 1. CONCIAURO Bartolomeo, 1. CONSERVO Giovanni, 1. CONTESINI Elena, 1. CONTI Paolo, 2. CORONEO Pietro, 2. COSTANTINO Giorgio T., 1. COSTANZO Nicola, 1. COTRONEO Giuseppe, 1. COTTINI Luciano, 3. COTTINO Isidoro, 2. COZZA Paola, 1. COZZI Nicola, 1. CRAIA Silvio, 2. CRESPI Carlo A., 1. CRESTANI Cristina, 2. CRISANTI Giulio, 2. DALL'ACQUA Luciano, 1. DALLA FINI Mario, 8. DAMIANI Michele, 2. DE LEO Mario, 1. DE LUCA Federica, 1. DE LUIGI Giordano, 2. DE MARINIS Fausto, 3. DE MONTE Roberto, 1. DENTI Giuseppe, 1. DE PALOS Gianfranco, 2. DE SERIO Giulia, 1. DESIDERATI Luigi, 9. DIANI Valerio, 1. DIFILIPPO Domenico, 1. DI FRANCESCANTONIO Beatrice Marga, 2. DI GIOSAFFATTE Vincenzo, 1. DI MAIO Mario, 2. DIOTALLEVI Marcello, 1. DI PEDE Franco, 1. DI PIERI Gino, 1. DI PIETRO Bruno, 1. DI STEFANO Fernando, 2. DI VENERE Giorgio, 1. DOCCI Alessandro, 1. DONATO Francesco, 2. DONNARUMMA Alessandra, 4. DOSSI Fausta, 1. ELVIERI Vladimiro, 1. ERROI Elisa, 2. FABBRI Paolo, 10. FABRI Otello, 1. FACCHINI Tazio, 9. FACCIOLI Giovanni, 2. FAINI Umberto, 1. FAMÀ Mico, 1. FAVA Vittorio, 1. FELPATI Armando, 1. FERRARI Anna, 1. FERRARI Maria Angiola, 6. FERRARO Ivana, 1. FERRO Davide, 1. FILARDI Giuseppe, 1. FIOCCO Giovanni, 1. FIORE Antonio Ufagrà, 1. FINOCCHIARO Pino, 1. FLORULLI Maurizio, 1. FONSATI Rodolfo, 1. FORNAROLA Salvatore, 1. FRANCIA Camillo, 1. FRANCO Luigi, 3. FRANCONI Luciano, 1. FRANGI Reale F., 1. FRATANTONIO Salvatore, 1. FRIGERIO Laura, 2. FRIGO Ugo, 2. FURCI Stefania, 1. FURLAN Luisella, 1. GALBIATI Barbara, 1. GALIMBERTI Carlo Adelio, 1. GALLI Fabrizio, 1. GALLIUSI Pietro, 5. GAMBINO Pippo, 1. GANDINI MONDADORI Franco, 3. GARATTONI Giuliano, 1. GAROLI Luigi, 1. GASPARINI Giansisto, 1. GAUDIO Lucia, 2. GAULI Piero, 2. GENOVESE Vito Antonio, 8. GENTILE Angelo, 1. GERICO (Geri Piero), 1. GERULL Martin, 2. GHIDINI Pierluigi, 2. GHISLENI Anna, 3. GIACOBBE Luca, 20. GIACOPELLO Barbara, 2. GIANNINI Vasco, 1. GI MORANDINI, 4. GIORDANO Frank, 1. GIORDANO Massimiliano, 1. GIOVANNINI Roberta, 2. GISMONDI Federico, 1. GIUNTA Salvatore, 1. GIUSSANI Lino, 2. GLORIOSO Mario, 1. GOLDONI Franca, 2. GOLDSCHMIEDT Milan, 2. GORLATO Bruno, 3. GRADI Marco, 2. GRANDI Silvia, 1. GRASELLI Stefano, 1. GRASSO Francesco, 1. GRILANDA Alberta Silvana, 1. GROTT Paola, 1. GUALA Imer, 1. GUARDAI Aida, 1. GUERRATO Denis, 4. GUERRIERI Francesco, 4. GUILLERMO N. M., 1. GUZZONE Giuseppe, 1. HAMAD Mohamad, 2. HOLCROFT Raffaella, 1. IACOMUCCI Carlo, 3. IACOMUCCI Gabriele, 1. IODICE Elio, 2. ISOLANI Mara, 1. IZZO Antonio, 2. LANZIONE Mario, 1. LAPI Paolo, 2. LAZZARI Isaia, 1. LAZZERINI Sergio, 1. LEOPARDI Paolo, 1. LESSIO Lauro, 2. LINDNER Pierre H., 1. LINDNER Silva, 1. LIOTTA Alessandro, 1. LIPPI Giuseppe, 2. LIPRERI Mario, 2. LO FEUDO Adele, 1. LOI DI CAMPI (Invidia Lorenzo), 1. LOLLETTI Nadia, 3. LOME (Lorenzo Menguzzato), 4. LONGHI Sergio, 1. LO PRESTI Giovanni, 1. LORENZETTI Raimondo, 1. LOTITO Giovambattista, 1. LOVISOLO Luciano, 2. LUNINI Susanna, 10. MADOI Giovanna, 1. MAGGI Ruggero, 3. MAGNOLI Domenico, 3. MAIOLINO Enzo, 1. MAMMOLITI Stefano, 1. MANCA Pier Antonio, 1. MANCINI Belisario, 1. MANCINO, 1. MANFREDI Antonio, 1. MANTOVANI Licia, 1. MANZOTTI Madilla, 5. MARANGONI Michele, 1. MARAZZI Paolo, 14. MARCHETTI Ada, 1. MARCON Luigi, 2. MARCONI Carlo, 2. MARGARI Franco, 1. MARGHERI Raffaello, 1. MARIN Charo, 1. MARIN Paola, 2. MARINI Renato, 2. MARINO Gabriele, 1. MARONGIU Giosuè, 1. MAROTTI Luigi, 1. MARRA Max, 1. MARRA Mino, 2. MARRANCHINO Domenico, 2. MARTINO Gabriella, 5. MARTINO Maurizio, 1. MARZULLI Lino, 1. MASCIA VINCENZO, 1. MASCIARELLI Gino, 1. MASINI Antonio, 1. MASSA Caterina, 2. MASSERINI Patrizia, 1. MASTRONARDI Carlo, 2. MAURO Andrea, 3. MAZZOTTA Alfredo, 3. MELE Vito, 1. MELLI Ivonne, 1. MEMMO Getano, 1. MERIK (MILANESE Eugenio), 9. MERLO Luigi, 1. MESSINA Lillo, 1. MICHIELIN Olga,

2. MISSIERI Bruno, 2. MOCCIA Anna, 1. MODOLO Michela, 1. MOLINOS Lucy, 1. MONCADA Ignazio, 1. MONTANI Sara, 1. MORA Franco, 1. MORANDI LUCIANO, 1. MORANDO Maria Grazia, 1. MORANDO Walter, 3. MORASSI Irma, 1. MORGANTI Fernanda, 1. MORI Domizio, 1. MORI Giorgio, 1. MORLIN Severino, 1. MOTTINELLI Giulio, 1. MULAS Franco, 1. MURARO Laura, 1. MUSI Roberta, 2. NAIRE Feo, 1. NASTASIO Alessandro, 1. NAVARRO Alicia M., 1. NEGRI Sandro, 2. NICOLATO Gianfranco, 1. NOTARI Romano, 1. NUCCI Giancarlo, 1. NUTINI Anna, 1. ORGNACCO DI TOMA Olivia, 1. ORNATI Ernesto, 1. OSSOLA Giancarlo, 1. PACI Fulvio, 1. PACINI Gianfranco, 1. PAESE Lucia, 1. PALAZZETTI Beatrice, 2. PALAZZO Franco, 8. PALDINI Marco, 1. PALLOZZI Gaetano, 1. PALMA Mario, 1. PALMITESTA Concetta, 1. PALUMBO Eduardo, 1. PANCHERI Aldo, 2. PANCHERI Renato, 1. PAOLANTONIO Cesare, 1. PAOLI Piero, 1. PAREA Vincenzo, 1. PARMIGIANI Aldo, 1. PASINI Loredana, 1. PASTURA Paola, 2. PAULETTI Gabriella, 1. PEDRONI Pierantonio, 1. PELLEGRINI Flavio, 1. PELLICARI Anna Maria, 1. PERBELLINI Riccardo, 1. PEREYRA Martin, 1. PERETTI Giorgio, 32. PERINI Sergio, 2. PERONE Gennaro, 1. PERUZZI Silvano, 1. PESCATORI Carlo, 1. PETRUCCI Maria, 1. PIAZZA Massimo, 4. PIAZZA Vincenzo, 1. PICELLI Giulio, 2. PICCO Achille, 1. PIEMONTE Lorenzo, 2. PILATO Antonio, 1. PIRONDINI Antea, 1. PIVA Sergio, 1. PLICATO Cristiano, 3. POGGIALI BERLINGHIERI Giampiero, 1. POLETTINI Andrea, 1. POLLACI Bruno, 1. POLVER Bruno, 1. PONTE Bruno, 1. PORPORATO Luisa, 1. POZZI Giancarlo, 2. PRESOTTO Nadia, 1. PREVITALI Carlo, 2. PREVITALI Giulia, 2. PROFETA Luigi, 3. PUGLIESE Antonio, 1. PUPPI Massimo, 1. QUARTO Nunzio, 2. RAGUSA Lucia, 1. RAINER Rudolph, 1. RAINERI Francesco, 2. RAMPININI Valeria, 1. REA Fernando, 2. REGGIANI Liberio, 1. REGGIORI Albino, 1. RENZI Angela, 1. RENZI Geremia, 1. RESTELLI Lucilla, 2. RICCARDI Pasquale Lino, 13. RICCÒ Norberto, 3. RIMAURO Valentina, 1. RINALDI Riccardo, 2. RITORNO Maria Luisa, 1. RIZZARDI RECCHIA Andrea, 1. RIZZI Tiziana, 2. ROBERTI Elio, 1. ROMA Gina, 1. ROMANÒ Pino, 2. ROMANO Raffaele, 1. ROMILIO Nicola, 1. RONCA Laura, 2. RONZAT Piero, 2. ROSSI Gianni (VR), 1. ROSSI Gianni (SA), 2. ROSSI Giorgio, 1. ROSSO (Rossi Sergio), 3. ROSTOM Camelia, 2. ROVERSI Marzia, 1. ROVESTI Giuseppe, 1. RUBINO Giovanni, 1. SABATO Marialuisa, 1. SALA Giovanni, 1. SALATINO Gino, 5. SALVI Luigi, 1. SALZANO Antonio, 1. SANGALLI Alessandro, 1. SANTINELLO Anna, 1. SANTORO Giusi, 3. SANTORO Tano, 1. SASSU Antonio, 1. SAUVAGE Max Hamlet, 1. SAVINI Daniela, 2. SCACCHETTI Barbara, 2. SCAINI Giorgio, 1. SCAPIN Giancarlo, 1. SCARABELLI Davide, 1. SCHIAVI Alberto, 4. SCIAMÈ Vincenzo, 2. SCIMECA Filippo, 8. SEBASTE Salvatore, 3. SECCIA Anna, 2. SERAFINO Cesare, 5. SETTEMBRINI Marisa, 5. SGUAZZARDO Everardo, 3. SHABANI Artan, 1. SIANI Francesco, 1. SILVI Enzo, 1. SIMONA Sergio, 1. SIMONETTA Marcello, 2. SLIEPCEVICH Michele, 2. SODI Milvio, 4. SODDU Stefano, 1. SOLIMINI Renata, 1. SOMENSARI Anna, 1. SOMENSARI Giorgio, 1. SORAGNA Paolo, 2. SPENNATI Silvana, 1. STACCIOLI Paola, 1. STRADELLA Luigi, 1. STROPPIANA Livio, 2. STROZZIERI Leo, 1. TAMPELLINI Ida Valentina, 1. TANCREDI Marco, 1. TARANTINO Franco, 1. TARQUINIO Sergio, 1. TAVERNARI Ernesto, 2. TECCO Giuseppe, 1. TENCONI Sandra, 1. TERRENI Elio, 2. THON (TONELLO Fausto), 1. TIMONCINI Luigi, 1. TINA SAN, 1. TINARELLI Enzo, 2. TINTI Giovanni, 1. TIRADINI Corrado, 3. TODOVERTO Carmelo, 2. TOGNARELLI Gianfranco, 1. TOGO, 1. TOMMASI Francesco, 1. TONELLI Antonio, 1. TONELLI Patrizia, 1. TRESSANTI M. Gabriella, 7. TROIANO Marilena, 1. TROMBINI Giuliano, 1. VAIANI Melania, 1. VAIRO Virgilio, 1. VALENTI Fiorenza, 1. VALENTI Massimiliano, 1. VALENTINUZZI Diego, 1. VANETTI Tiziana, 2. VARLOTTA Francesco, 1. VASCONI Franco, 2. VERCILLO Giacomo, 3. VERNA Gianni, 2. VICENTINI Enzo, 2. VIGGI Marco, 2. VIGLIANISI Dina, 1. VIGLIATURO Silvio, 1. VITALE Francesco, 1. VITERBINI Paolo, 1. VIVIAN Claudia, 1. VIVIANI Vanni, 1. VOLONTÈ Lionella, 2. VOLPE Michele, 1. VOLPI Ermanno, 1. VOLPONI Venanzio, 1. VOLTA Giorgio, 1. ZANELLATO Alfredo, 2. ZANETTI Enzo, 1. ZANINI Giancarlo, 1. ZANUSSI Toni, 1. ZAPPALÀ Salvatore, 1. ZARPELLON Toni, 15. ZEFFERINO (Fabrizio Bresciani), 3. ZEN Sergio, 1. ZINGARELLI Ezio, 3. ZINGARINI Antonella, 1. ZITELLI Fabrizio, 1. ZITTI Vittorio, 2. ZORICIC Milan, 1. ZORZI Enrico, 1.



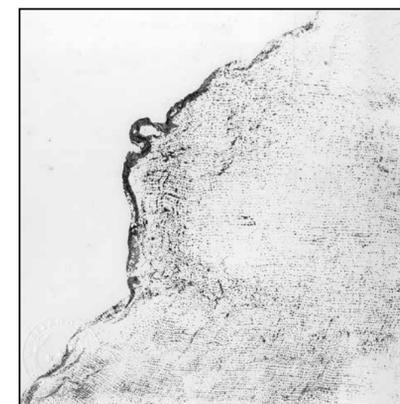
Gianpiero Castiglioni (Varese): «Nei 2 cerchi», 2020, tecnica mista su cartoncino.



Nadia Lolletti (Sulmona - AQ): «Vivere il mare», 2020, tecnica mista su carta.



Alessandra Donnarumma (Lipsia - Germania): «Il manto della notte - Studio 4», 2019, grafite liquida.



Alessandra Donnarumma (Lipsia - Germania): «Il manto della notte - Studio 1», 2019, grafite liquida.

Savona, sede Banca Carige, dal 3 dicembre 2020 al 4 gennaio 2021

Vetrine d'artista

PAOLO PASTORINO

Paolo Pastorino. Vive e lavora a Savona. La sua professione è quella di imprenditore informatico, ma la sua Famiglia ha da sempre dialogato con l'arte (nella fabbrica di ceramiche artistiche di famiglia "Ceramiche Pastorino" ad Albisola.). Questo clima lo ha fatto crescere e così l'incontro con significativi artisti (da Antonio Saba Telli, a Antonio Siri, da Mario Rossello a Giorgio Laveri, da Luigi Valerisce, Paolo Anselmo a Carlos Carlè, per citarne alcuni).

Alterna l'utilizzo del più classico pennello con quello dell'argilla, passando alla penna ad aerografo dove trova il suo ambiente ideale per lo sviluppo di forme artistiche iper-realistiche.

Negli anni Novanta del secolo scorso amplia le sue sperimentazioni, un *fil rouge* che lo accompagna da quarant'anni di esperienze artistiche, facendo un personale utilizzo del computer per esprimere la sua creatività nei supporti digitali pubblicitari.

Negli anni Duemila, con l'avvento della fotografia digitale, adotta questa affascinante arte come ulteriore mezzo di espressione e comunicazione. La foggatura al tornio, così antica e magica in un certo senso, lo ha spinto a seguire i corsi dal maestro torniante Marcello Manuzza, mentre per la pittura figurativa ha seguito il maestro Attilio Cicala e ultimamente, per quanto riguarda, la scultura dà retta all'artista Ylli Plaka.

Comunicare con la creatività tutta è il suo orizzonte e Pastorino indaga, studia, scandaglia tutte le possibilità in un "viaggio" perenne dal design alla pittura, alla fotografia per giungere alla scultura ceramica, fino alle avanguardie della tecnologia di stampa ad estrusione 3D di argilla, lasciando aperte le porte per nuovi panorami artistici, nuove sfide, nuove avventure dove essere sempre sé. Non trasalca l'aspetto neo pop ludico che caratterizzano i suoi ultimi lavori, sempre nell'ottica della sperimentazione, della curiosità di abbinare l'arte con la tecnologia.

Nel 2018 aderisce al manifesto del movimento "realvisualismo" e nell'anno successivo fonda con altri 9 soci l'associazione "Real Visual E(art)h Movement". (Silvia Bottaro)

Vetrine d'artista: Paolo PASTORINO. Sede Banca Carige, ex Carisa, Savona - Corso Italia Periodo: dal 3 dicembre al 4 gennaio 2021. Inaugurazione: 3 dicembre 2020, ore 10. Curatore: Dra Silvia Bottaro, presidente Associazione "Aiolfi" no profit, savona e critico d'arte.

Associazione Culturale "R. Aiolfi"-no profit - Via P. Boselli 6/3, 17100-Savona <http://aiolfiassociazione.blogspot.it>



«Oswaldo space color», 2020, ceramica e pigmenti in argento colorato, cm 50x24x20

Un tempo e un luogo... Undici scrittori raccontano la fotografia

Una densa e avvincente antologia in cui sono raccolte undici storie di diversi autori, nate da immagini che, come suggestione o pretesto, hanno ispirato chi le ha scritte. La particolarità di questi testi, e di queste immagini, è, appunto, che si tratta di fotografie. La casa editrice ContrastoBooks - Roberto Koch Editore di Roma ha pubblicato un bel libro (*Un tempo, un luogo*, a cura di Alessandra Mauro, pp. 192, € 22), l'ultimo titolo della collana "In Parole". La fotografia, fin dal suo apparire, ha influito sulla letteratura sia a livello tematico sia sulla stessa scrittura, stimolando la riflessione su teorie e pratiche del fotografare e facendone crescere – se possiamo dire – la sua "autocoscienza": come ha scritto il grande fotografo giapponese Hiroshi Sugimoto, "da 180 anni è la fotografia a determinare il modo in cui l'uomo guarda la propria storia e percepisce il mondo", ed è quindi del tutto naturale che la letteratura fin dalle origini si sia interessata alla fotografia e ai suoi esiti, ora osservandoli con diffidenza e disprezzo, ora con curiosità e interesse, rinvenendovi persino possibili metafore o simboli del processo artistico. A partire dalla fotografia, non pochi scrittori arrivano così a riflettere sulla stessa scrittura, sulle sue finalità, sulla sua "autonomia" e originalità creativa e espressiva, sulla possibilità di frantumare anche in letteratura, come avviene in fotografia, la visione del mondo, di fare, in altre parole, anche della rappresentazione narrativa una storia che concerne o implica lo "sguardo". Fa piacere di ricordare, in proposito, un interessante libro di Silvia Albertazzi, *Letteratura e fotografia*, (Carocci, Roma 2017). Tra questi scrittori, per citarne solo

alcuni, che nella fotografia hanno trovato la loro "musa, per dirla con Evtušenko, compaiono nomi come Baudelaire, Benedetto Croce, Jack London, Giovanni Verga, Émile Zola, Allen Ginsberg, August Strindberg,

Alberto Moravia, Erica Jong. E poi, Apollinaire, Steinbeck, Barthes, G.B. Shaw, Kundera, Bufalino, Sartre, Flaiano, Vittorini, Majakowskij. In questo libro incontriamo Italo Calvino, Luigi Capuana, Lewis Carroll,

Raymond Carver Arthur Conan Doyle, Julio Cortázar, Daphne Du Maurier, Antonio Tabucchi, Michel Tournier, Eudora Welty e Virginia Woolf: i loro testi sono presentati in ordine cronologico, cominciando con un fulminante "esercizio di stile" di Lewis Carroll del 1855, fino a un altrettanto straordinario esercizio di Antonio Tabucchi del 2011, in cui una delle immagini più celebri della storia della fotografia, l'autoritratto da anegato di Hippolyte Bayard del 1840, gli ispira una lettera che lo stesso fotografo avrebbe potuto scrivere in quel turbolento anno in cui intorno alla nascita della fotografia e al suo brevetto si decidono le sorti di celebri personaggi e la diffusione del nuovo linguaggio. In questo modo, dal primo all'ultimo testo dell'antologia, si compie una sorta di circolo, cronologico e tematico. Ogni racconto affronta infatti una delle possibili suggestioni che la fotografia può proporre.

Fin dalla sua nascita, la "scrittura con la luce" ha affascinato molti scrittori. Ma, come si pone in rilievo questo volume (ed in ciò è la sua originalità), mentre alcuni si sono cimentati direttamente con la macchina fotografica, la maggior parte ha assorbito il fascino misterioso e ambiguo dell'immagine fotografica inserendola nella scrittura. In questa raccolta di racconti la fotografia assume di volta in volta sfumature e ruoli diversi. Compare nel testo di Luigi Capuana come il simulacro di un amore passato che sfugge al controllo suscitando gelosia; è l'indizio del colpevole nel racconto di Arthur Conan Doyle della prima indagine di Sherlock Holmes. Si fa gioco di parole in una divertente e arguta riflessione di Lewis Carroll; è il ritratto dettagliato di Virginia Woolf

della celebre prozia fotografa Julia Margaret Cameron, una delle ritrattiste più famose di tutti i tempi. Diventa protagonista della storia nella figura del piccolo fotografo di paese nel racconto di Daphne Du Maurier e nel fotografo, più celebre, del testo di Julio Cortázar che ha ispirato *Blow Up*. E ancora, è protagonista di un breve e fulminante apologo, dall'inconfondibile scrittura secca e asciutta, di Raymond Carver. Mentre in Italo Calvino la riflessione è sul senso stesso della fotografia nelle idee del protagonista. Infine, la fotografia è strumento di indagine e di racconto, insieme alla scrittura, per Eudora Welty e soggetto di un gioco letterario: una lettera che Antonio Tabucchi immagina venga scritta da uno degli inventori, Hippolyte Bayard. Come dice la Mauro, "pretesto per una trama narrativa, spunto di riflessione sull'identità, metafora del progresso e del futuro che ci attende, la fotografia è ispirazione e tema per la nostra vita". **MDL**

"Omaggio a ..." dedicata ai grandi artisti, di ogni genere, del presente e del passato con: Bianca Bertazzoni, Samuele Di Giustino, Valentina Falavigna, Gabriella Fastosi, Marisa Macaluso, Roberto Montanari

ATELIER DES ARTS
via della Mainolda 19 - Mantova
31 ottobre - 30 dicembre 2020.
Orario: da martedì a sabato 16.30-19.30.
Per informazioni: cell. 335.5467854
chiara.rossato@virgilio.it

In ricordo di Massimo Piazza



«Presagio di pace», 2007, tecnica mista su tavola, cm 100x70

Con la scomparsa il 28 ottobre 2020 di Massimo Piazza viene a mancare la presenza di un artista sensibile, testimone di una visione poetica dalla quale nascono opere costruite sul rapporto fra segno e colore. Il suo tratto umano, caratterizzato da una calda gentilezza, l'ha fatto essere amico stimato, nell'ambito ampio della storica rappresentazione degli artisti milanesi, la Permanente.

Ci mancherà.

Renato Galbusera

Ci uniamo al ricordo del valente artista a amico Massimo Piazza e siamo vicini alla famiglia.

Adalberto, Maria Gabriella e Arianna Sartori

In occasione della mostra "*Massimo Piazza*", tenutasi nella Galleria Armani di Varese nel novembre 2007, Francesca Pensa aveva scritto:

Massimo Piazza: racconti al femminile

Il nucleo di opere presentate in questa mostra costituisce la più recente produzione di Massimo Piazza, autore da anni attivo e partecipe della scena

artistica milanese e nazionale che, con esse, prosegue con coerenza il discorso per immagini iniziato negli ultimi decenni del novecento. L'attenzione dell'artista si è in questi lavori concentrata soprattutto sul tema della figura femminile, declinata in atteggiamenti diversi e accompagnata da elementi compositivi particolari:

compaiono così donne dai corpi perfetti e vitali, madri che stringono e accarezzano i loro bambini, ma anche figure accompagnate da animali, oltre che immagini che sembrano quasi costruire un racconto sintetizzato in un frammento; ricorrenti sono poi composizioni nella quali la presenza femminile viene allusa evitando la



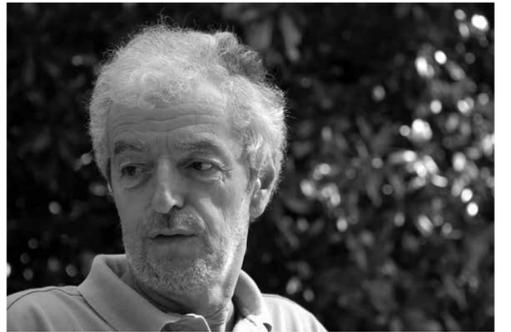
«Covid '19 Look inside», 2020, tecnica mista, cm 80x80

raffigurazione del corpo nella sua interezza.

L'artista si avvicina quindi, con queste opere recenti, a un tema che, anche se presente nelle opere precedenti, adesso diviene centrale, riprendendo, in termini moderni, un soggetto secolare della storia dell'arte e interpretando in modo personale iconografie fondamentali nel nostro passato artistico: è questo il caso dell'immagine della maternità, che dalla sacralità delle innumerevoli Madonne degli affreschi e delle pale dell'arte occidentale, diventa, nel filone tracciato soprattutto nel novecento, rappresentazione di intimità tra madre e figlio e insieme simbolo della vita e del suo continuo rigenerarsi.

Interessante è poi la raffigurazione del corpo attraverso frammenti e anatomie parziali, che divengono metafore visive di un'immagine dell'uomo (e quindi della donna) nel tempo della contemporaneità, non più creatura centrale nell'universo la cui la rappresentazione riflette la concezione razionale e ordinata del mondo, ma entità vissuta e raffigurata nella corrosione dell'inquietudine e dell'instabilità esistenziale del presente.

Le modalità espressive scelte da Piazza risultano caratteristiche e originali anche in questi lavori dedicati alla figura femminile. L'artista organizza la trama compositiva attraverso il ricorso a una tecnica mista che gli permette una tessitura attenta e curata



Massimo Piazza

del risultato visivo: questa particolare realizzazione dell'immagine lascia intravedere un lavoro lungo e meditato, che prevede un progetto e una stesura pittorica dilatata nel tempo, nella quale l'ispirazione e l'impulso creativo iniziali risultano filtrati da una riflessione approfondita, che tuttavia nulla toglie alla freschezza dell'immagine e alla sua capacità di comunicazione emotiva.

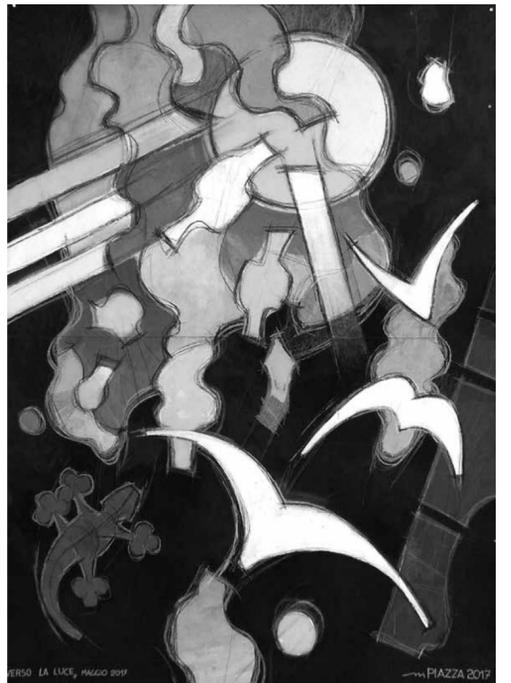
Un segno visibile, ma non prepotente ed esclusivo, nel quale è possibile leggere la decennale frequentazione di Piazza rispetto al mondo della grafica, costruisce l'immagine e determina la definizione delle scelte cromatiche, di ricercata e attenta misura; attraverso questi due elementi l'artista plasma un singolare chiaroscuro, lontano dalle regole classiche, ma efficace nella resa dei volumi e degli effetti plastici, e sottolineato da un'elegante definizione della luce che gioca sui corpi e movimentata le atmosfere del racconto visivo.

La costruzione pittorica tende a collegare tra loro i vari elementi dell'immagine, in una osmosi compositiva che mescola figure e sfondo, strettamente connessi dalla stessa gamma cromatica; a ciò contribuisce

una trama di linee che dinamizzano la rappresentazione, percorrendola in traiettorie veloci, in alcuni casi simili a fasci di luce che illuminano con lampi improvvisi la narrazione. Sono queste le modalità espressive che appartengono all'opera di Piazza fin dai suoi esordi, insieme ai richiami all'arte del novecento, dal Futurismo di Bodini, filtrati attraverso una personale e originale interpretazione; è tuttavia possibile leggere uno sviluppo della forma pittorica, che interessa proprio i dipinti che l'artista presenta in questa mostra, nei quali i tratti, la definizione cromatico-volumetrica e la stessa struttura compositiva sono realizzati in una dimensione più immediata e veloce, con scarsi cenni ai ricercati grafismi delle precedenti prove, rispetto alle quali più forte appare la richiesta di percezione partecipata ed emozionata.

Il lavoro di Massimo Piazza dimostra quindi, anche in queste ultime opere, una ricerca seria e ininterrotta, nella quale la meditazione sul senso dell'immagine arriva a risultati di profonda riflessione, non disgiunta però da una efficacia comunicativa che cattura lo sguardo di chi osserva.

Francesca Pensa, 2007



«Verso la luce», 2017, murale, Cadorago (CO)



«Dal sogno al progetto», 2019, tecnica mista, cm 100x70

ARTISTI OGGI a cura di Arianna Sartori

MICHELA PAPAVASSILIOU

L'Anima Pop del Surrealismo - Mikaya Petros . Michela Papavassiliou
Nata a Milano, classe 1964, Mikaya Petros è figlia del pittore surrealista ormai scomparso Petros. Per decenni ha lavorato a quattro mani con lui creando opere pittoriche fotografiche e materiche. Incisivi per la sua formazione gli incontri dagli anni '70 con Andy Warhol, Michele Cascella, Mimmo Rotella e tanti personaggi che hanno segnato il nostro tempo. Indimenticabili tra questi il gallerista Alexander Jolas, già scopritore di Salvator Dalì. Matta e Lam, gli editori Vanni Scheiwiller, Vitta Zelman e i critici Philippe Daverio, Raffaele Carrieri e Vittorio Sgarbi.

“Il mio Dna è surrealista in un'anima Pop” dice.

La sua Arte indaga, attraverso la sperimentazione digitale, la matrice surrealista, dando vita a una ricerca concettuale e formale dal respiro Pop che approfondisce il confine tra Realtà, Tempo e Simbolismo. I soggetti delle sue opere, realizzate attraverso un linguaggio fotografico digitale e pittorico, vivono di una dimensione onirica deformata. Nel suo lavoro Simbolismo e Tempo vengono indagati, scomposti e ricomposti, riflesso speculare e parallelo di un mondo ancora da decifrare.



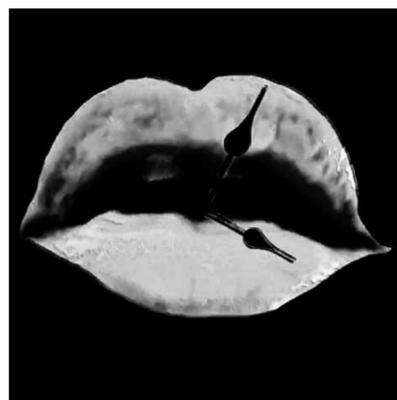
«Contemporary Brugges», 2019, tecnica mista su arte digitale, cm 50x50x2,5



«Rizoma Primordiale», 2020, fotografia digitale stampata su carta fotografica e supporto rigido, cm 120x160

A sinistra: *Rizoma Primordiale*, dal greco “rizoma” radice, è una fotografia digitale su carta fotografica e supporto rigido, di grandi dimensioni raffigurante un gorilla su fondo azzurro-verde, con una gamba femminile, la sinistra, ed una mascherina super filtrante N95 anti Covid 19 posizionata sul braccio destro. Il primate rappresenta la parte primordiale dell'umanità protagonista dell'era contemporanea.

La gamba femminile rimanda agli stereotipi del mondo attuale ed al tentativo di abbandonare il concetto di donna oggetto, eredità di un nostro recente passato. L'arto singolo umano è un elemento surreale dell'opera. La mascherina posta sul braccio alla maniera dei giovani d'oggi è il simbolo della volontà di ribellione al concetto di lockdown nel senso di privazione della libertà individuale vissuta anche nella relazione con l'Altro, ma è altresì un desiderio di contrastare gli interessi economici retrostanti a questo preciso periodo storico, che comprimono il braccio (e l'anima) come un laccio emostatico.



«Elastostatic Time 1 Blue 2 Fucsia 3 Green», trittico 1/3, 2020, fotografia digitale stampata su carta fotografica e supporto rigido, cm h 50x60x2,5 cad.

Sopra: *Elastostatic Time* è un trittico di tre fotografie digitali di uguali dimensioni stampate su carta fotografica e supporto rigido. La parola elastostatico è un rimando ispirato al concetto matematico di stress da tensore di sforzo e rappresenta l'aspetto emotivo dell'essere umano contemporaneo sottoposto come un elastico in tradizione all'ansia derivante dall'ignoto. Il soggetto, su fondo nero, tre identiche bocche femminili-quadranti di orologi rimandano alla matrice surrealista dell'artista. Le cromie delle labbra, Blu nella prima opera, Fucsia nella seconda e Verde nella terza, identiche per soggetto e dimensioni, differenti solo per l'elemento cromatico, nei vivaci colori, parlano un linguaggio artistico Pop Contemporaneo. Le lancette ferme scandiscono un tempo intermedio, uno spazio atemporale tra azione e stasi. L'opera descrive quell'intervallo in cui l'afonia in assenza di parole fissa infinitesimi attimi di vita in cui la nostra umana capacità di descrivere coi suoni risulta latitante.

Suoi lavori sono esposti in Arte & Virtus, presso Expo Fiera di Milano, alla 62 esima Edizione del Premio Termoli, partecipano al MiaFair 2021 e al Premio Laguna Venezia 2020 e al Palazzo Velli Expo Roma 2021.

NOTIZIE INCISE a cura del Centro Studi Sartori per la Grafica

Mostre

- **Fuor di Misura - Stamperia d'arte Albicocco.** (Piero Pizzi Cannella, David Tremlett, Jannis Kounellis, Giovanni Frangi, Luca Pignatelli, Emilio Vedova, Giuseppe Zigaina, Safet Zec...). Abbazia di Rosazzo (UD), dal 4 ottobre 2020 al 6 gennaio 2021, per info: info@stamperiaartealbicocco.it
- **Sandro Chinellato. Opere grafiche.** Galleria Art Cafe' Engloes, Dobbiaco, via Conti Kunigi 4, dal 5 dicembre 2020 al 10 gennaio 2021.
- **Willy Pontin. Diario Visivo. Mostra di Grafica d'Arte.** Noale (VE), Palazzo della Loggia, dal 1 al 15 novembre 2020.

Bandi, Premi, Concorsi & Rassegne

- **Concorso Triennale Internazionale di Incisione. Gli Argonauti per l'Incisione. 3° edizione 2021.** Il concorso è aperto a tutti gli artisti Incisori. Mostra Concorso 4 - 27 giugno 2021, Sala delle Arti, Collegno (TO), per Info e Bando: www.gliargonauti.org

Brevi informazioni incise:

Ai lettori di ARCHIVIO, Soci e amici dell'ALI:

- Il web master di ALI ha portato a termine una simpatica iniziativa. Ha creato quattro mostre virtuali con le opere realizzate dai nostri incisori nel biennio 2019 - 2020. Dal sito www.alincisori.it basta cliccare sulle parole Mostre virtuali in blu nelle prime righe della pagina di apertura. È consigliato guardarle da PC o schermo grande attivando la visualizzazione a schermo intero. (Marco Fiori)
- **Novembre 2019 - Faenza per il decennale.**
- **Ottobre 2020 - Crema manifestazione Scripta.**
- **Novembre 2020 - Manifesti e opere dall'Annuario 2020.**
- **Novembre 2020 - Xilografie donate al Labirinto della Masone.**

Raccolta delle Stampe Adalberto Sartori-Mantova Nuove acquisizioni:

Auguri incisi - P.F. Natale 2020 / Capodanno 2021



• **Anna Ottani** (Bologna). Natale 2020, Natale Covid, 2020, linoleografia, mm. 135x97, esemplare: p.d.a. 1/22



• **Gianni Verna** (Quagliuzzo TO).

P.F. Dante 2021 - De li occhi suoi, come ch'ella li mova, escono spirti d'amore infiammati, che feron gli occhi a qual che allor la guati, 2020, xilografia, mm. 100x205, es. 12/50.

Fogli incisi

- **SANDRO CHINELLATO** (Conegliano - TV)



- **Passione**, 1999, acquaforte, acquatinta, mm. 302x242, es. p.d.a. + 10 + 5 p.d.a.

- **Figura**, 1981, bulino, mm. 160x120, es. II/IX + 20 + 3 p.a.

- **Treviso - Conegliano, Porta della Campana**, 1981, acquaforte, acquatinta, mm. 240x180, es. p.d.a. + 15

- **Cadore**, 1982, acquaforte, acquatinta, stampa a poupet, mm. 180x240, es. 10/15 + 1 p.d.s.

- **Conegliano, Il Castello**, 1984, acquaforte con fondino, mm. 140x189, es. p.d.a. + 10 + 3 p.d.a.

- **Melograni**, 1986, acquaforte, mm. 229x171, es. p.d.a. - 20 + Xv + 5 p.d.a.

- **Veci cop**, 2013, acquaforte, mm. 160x140, es. p.d.s. 100-X+5 p.d.a. + 2 p.d.s

- **Leonardo da Vinci**, 2019, acquaforte, mm. 150x117, es. 4/20 + X + 3 p.d.a.

- **L'angolo nascosto**, 2020, acquaforte, acquatinta, mm. 245x304, es. 5/10, + X + 5 p.d.a.

- **Dobbiaco**, 2020, acquaforte, acquatinta, mm. 210x150, es. p.d.a. + 20+X+5 p.d.a.

- **IVO MOSELE** (Carrè - VI)



- **Tempo i(n)spirato**, 2016, maniera nera su ferro, mm. 205x155, es. p.d.a.



- **Siccit sita**, 2018, maniera nera su ferro, mm. 500x380, es. 7/20.



- **Da nativit  Charles Le Brun**, 2018, maniera nera su ferro, mm. 230x300, es. p.a. 9/10.



- **Passioni**, 2019, maniera nera su ferro, mm. 240x200, es. p.a. 7/10.

- **SIGFRIDO OLIVA** (Roma)



- **Autoritratto**, 1990, ceramolle, mm. 107x90, es. p.d.a.



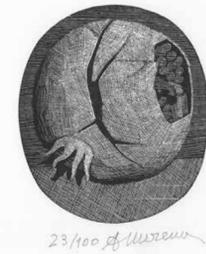
- **La rosa**, 1991, acquaforte, mm. 105x85, es. p.d.a.



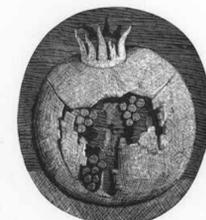
- **Signora seduta**, 1993, acquaforte su fondino, mm. 100x55, es. 6/30.

Libri d'Artista, Plaquette & Cartelle

- **(Alberico Morena - Gubbio PG 8 febbraio 1926 - Spoleto PG 26 novembre 2014)**



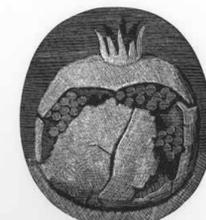
23/100 A. Morena



23/100 A. Morena



23/100 A. Morena



23/100 A. Morena

- **Quattro variazioni sulla melagrana e altre poesie di Dino Carlesi** su temi xilografici di Alberico Morena. Con una nota di Nicola Micieli. Pontedera (PI), Bandecchi & Vivaldi, 2011. Quattro variazioni sulla melagrana incise alla xilografia

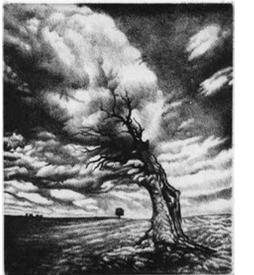
fia nel 1986 e mai tirate da Alberico Morena ... le xilografie sono state tirate in esemplari: 100 + XX numerate e firmate dall'artista.

- **(Gianfranco Schialvino - Torino)**



(28) I Quaderni dell'ALI n. 6. **Gianfranco Schialvino, Storia della Xilografia in Italia nel XX secolo.** A cura di Marco Fiori, presentazione di Marco Fiori e Marzio Dall'Acqua, con un commento di Marzio Dall'Acqua. Edizioni Pendragon, contiene la xilografia di Gianfranco Schialvino: La colona, 1999, xilografia, mm. 165x135, es. 60/100, editore ALI Bologna.

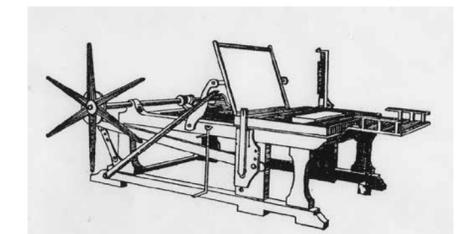
- **(Florida Xheli - Bologna)**



(29) **Annuario ALI 2020. Tra sogno e realt .** A cura di Marco Fiori e Marzio Dall'Acqua. Bologna ALI Associazione Liberi Incisori Luciano De Vita, Bologna, contiene l'incisione di Florida Xheli: L'umore di Dio, 2020, vernice molle, mm. 135x120, es. 60/100, stampatore Agim Sako, Bologna.

Si ringraziano tutti coloro (Artisti, Gallerie, Associazioni, Critici d'arte, Enti, ecc...) che collaboreranno alla realizzazione della BIBLIOTECA dell'INCISIONE inviando cataloghi, monografie, volumi relativi all'incisione dal XIX secolo ad oggi a:
"Centro Studi Sartori"
via Cappello, 17 - 46100 Mantova

VENDO



torchio litografico (met  800 francese autentico) perfettamente funzionante e corredato di rulli - inchiostri - pietre litografiche. Prezzo su richiesta. Per informazioni: tel. 031.642159

“Mariaelisa Leboroni, la xilografia l’ha condotta a vertici assoluti e davvero senza barriere Nazionali. È erede di questa antica forma che perde adepti perché difficile, faticosa, mai sbrigativa ma frutto di pensiero e intensità di scavo. E pure lei ha compiuto un percorso che avvince chiunque sappia guardare, non ha dimenticato le lezioni dei grandi del passato, ha portato in primo piano il senso del legno, la linea, il fraseggio, il colore, le miscele per tradurre alberi e natura in genere, il Cantico delle Creature come una poesia svenata, le favole in tutti i loro gironi ammalianti, le filastrocche, i tarocchi, gli antichi proverbi e le usanze trascorse.

La natura si trasforma e si idealizza in uno dei momenti lirici per eccellenza con l’esplosione della tavolozza, tra note primaverili che accarezzano, fulgori estivi, morbide carezze autunnali, ritrosie d’inverno. Quello di Mariaelisa è un canto spiegato in mille direzioni, tra cori di verde, prati e favolosi abitanti che fanno capolino ammiccanti. Ma il suo sestante s’indirizza anche sulla vita di un giorno qualunque, perfino simbolico, e sulla coppia, non senza malizia. L’insieme è offerto con levità cantabile, un ammicciare di linee e di isole cromatiche, personalità e momenti estratti dallo scorrere del tempo.

E poi gli ex libris, sorta di gemme personali da applicare nei volumi di proprietà come geloso senso di appartenenza. Un piccolo microcosmo, concentrato, di levità e ironia. A parte le mostre, gli interventi in ogni dove, basta scorrere i nomi, le località di chi ha desiderato impreziosire la biblioteca con questi “francobolli” geniali dove racchiudere un motto, una scena, una figura per comprendere come il suo nome e la sua arte siano conosciuti, apprezzati, ammirati, condivisi...”.

Mimmo Coletti

MARIA LUISA LEBORONI

Gli “Alberi” in xilografia

Maria Elisa Leboroni, marchigiana di nascita, ma perugina di adozione, si è diplomata presso l’Accademia di Belle Arti di Perugia sotto la guida di Gerardo Dottori, Pietro Parigi e Padre Diego Donati.

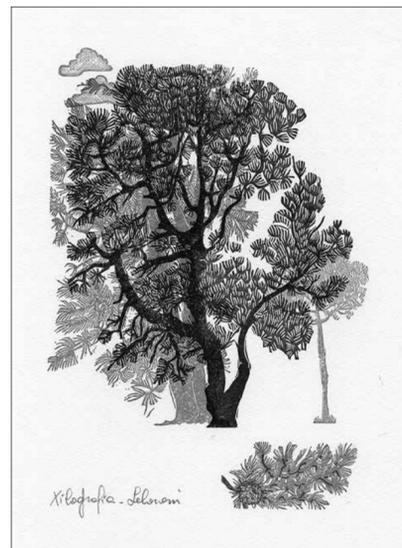
Per oltre 65 anni si è dedicata all’incisione, sperimentando ed utilizzando tutte le varie tecniche, ma soprattutto specializzandosi nella antica tecnica della xilografia, realizzata con molte sovrapposizioni di colore. La curiosità e la ricerca l’hanno portata a rinnovarsi continuamente come nella sua più recente produzione dove all’incisione si accompagna il tessuto e il ricamo.

Ha sempre seguito tutto il processo creativo dell’opera: dall’invenzione al disegno, dall’incisione delle matrici alla scelta dei colori, fino alla stampa, spesso in poche tirature e su carta giapponese.

Nel 1980 ha fondato la XILOCART ottenendo molto successo nel campo della creazione di oggetti di alta cartoleria, realizzati con le sue xilografie stampate su carte di pregio, e proposti ed apprezzati in tutto il mondo.

Con il 2016 si chiude l’esperienza imprenditoriale ma la verve creativa rimane immutata e Maria Elisa continua nella sua produzione di xilografie in pochissime copie e di tele stampate e ricamate in pezzi unici, impresse direttamente nel suo laboratorio casalingo, dove utilizza un antico torchio a mano.

Da quando ha iniziato la sua vita artistica ha preso parte ad oltre 200 mostre collettive e più di 70 rassegne personali; le sono stati assegnati numerosi premi e riconoscimenti in Italia ed all’estero e le sue opere si trovano presso musei e gallerie nazionali ed internazionali quali il Moderna Museet di Stoccolma; il Museo d’Arte di Mosca; i Musei d’Arte Moderna di New York, Madrid e Parigi; il Gabinetto delle Stampe degli Uffizi a Firenze; il Museo della Xilografia di Carpi; il Gabinetto Nasi delle Stampe alla Farnesina, a Roma; il Museo Sport e Turismo di Varsavia; la Pinacoteca Vaticana d’Arte Moderna, a Roma; la Delegazione Internazionale Giochi Olimpici a Madrid; il Museo dell’Incisione Artistica di Verona.



«Il pino», xilografia



«Il pesco», xilografia



«L'alloro», xilografia



«La vite», xilografia



«Il melo», xilografia



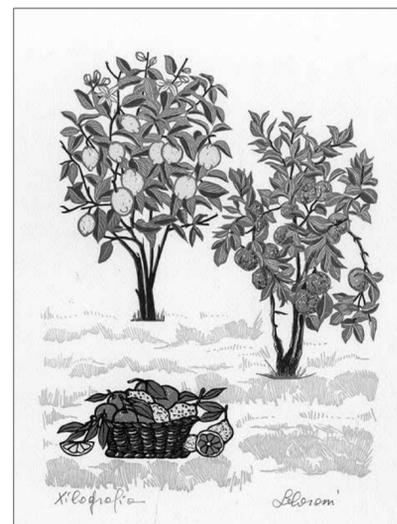
«L'olivo», xilografia



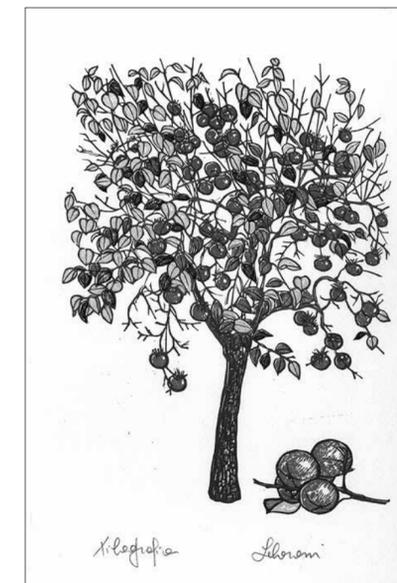
«Il fico», xilografia



«Il corbezzolo», xilografia



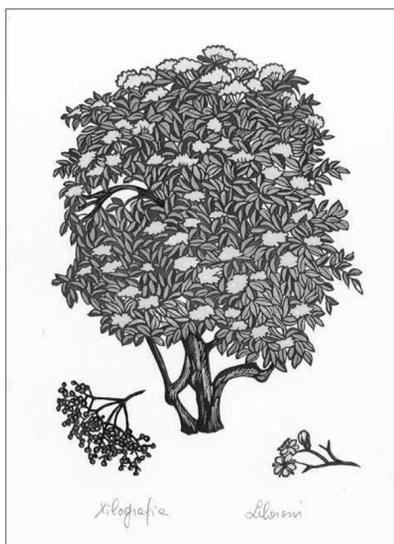
«L'arancio», xilografia



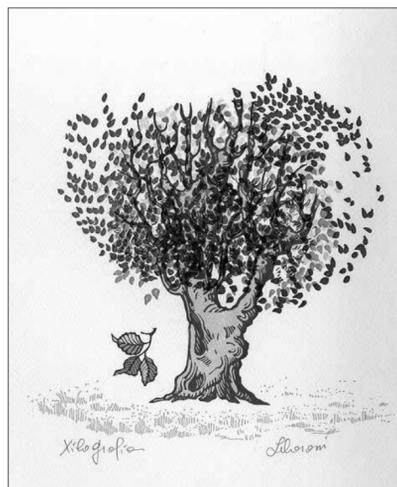
«Il kaki», xilografia



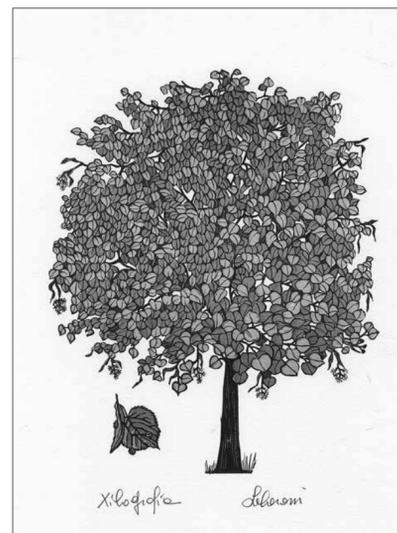
«La robinia», xilografia



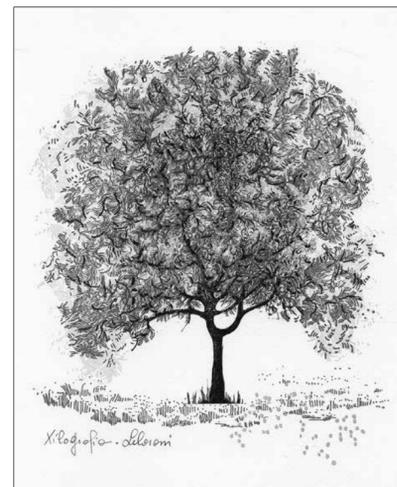
«Il sambuco», xilografia



«Il faggio», xilografia



«Il tiglio», xilografia



«La mimosa», xilografia



«Il noce», xilografia

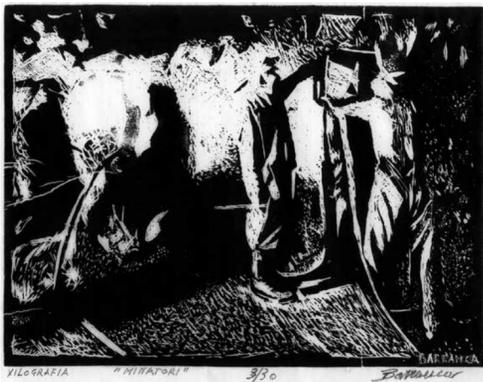
XILOGRAFI OGGI. A cura della Xiloteca Adalberto Sartori

PIERGIORGIO BARRANCA

Piero Barranca è nato nel 1940 ad Iglesias, città mineraria nel sud della Sardegna.

La città col suo centro medioevale e la miniera sfruttata fin dai tempi antecedenti l'invasione dei Fenici e poi dai Cartaginesi e dai Romani, è sempre stata la sua fonte di ispirazione.

È presidente dell'Associazione culturale Remo Branca, di cui è fondatore, ubicata nel centro cittadino in via Roma 65, presso uno stabile storico, che ospita, oltre i molteplici laboratori d'arte, il museo intitolato all'esimo Artista Remo Branca, deceduto nel 1988, famoso per la sua ecletticità e soprattutto per la sua copiosa produzione xilografica.

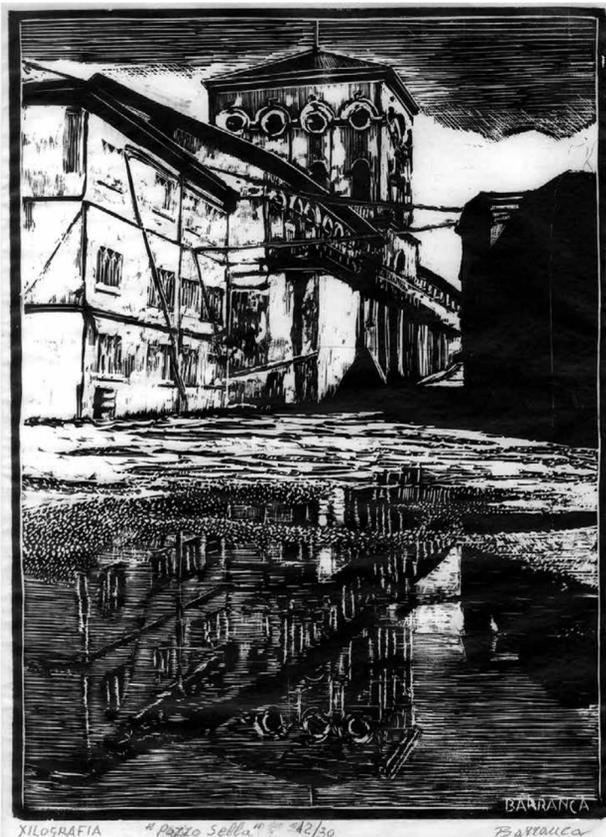


«Minatori», s.d., xilografia su legno di testa (ciliegio), mm 182x242



«Bilancella», s.d., xilografia su legno di testa (pero), mm 210x300

Barranca insegna, senza scopo di lucro, pittura e xilografia nei laboratori dell'associazione, a coronamento dell'attività artistica cui ha dedicato tutta la vita.



«Iglesias - Pozzo Sella», s.d., xilografia su legno di testa (pero), mm 420x310



«Iglesias - Torre medioevale», s.d., xilografia su legno di testa (ciliegio), mm 243x180

INCISORI CONTEMPORANEI a cura di Arianna Sartori

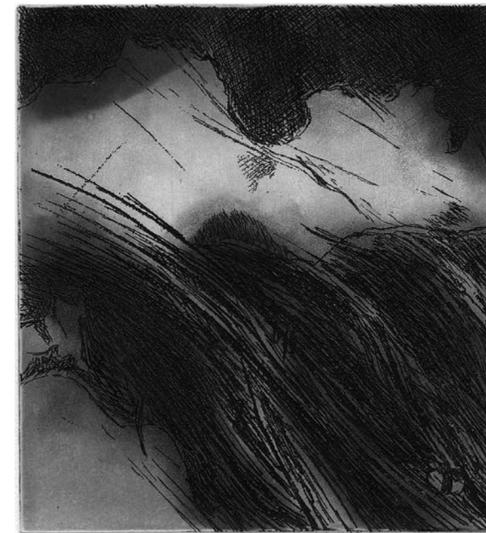
ATHOS SANCHINI



«Paesaggio marchigiano», 2017-2018, acquaforte, acquatinta, 2 lastre, mm 223x275

Athos Sanchini... maestro del colore
Spesso riflette: "Che cosa spinge un artista a riempire quello spazio vuoto che gli si presenta davanti agli occhi nel momento in cui decide di mettersi al lavoro? Cosa guida la scelta dei soggetti, delle tecniche, dei tratti con cui estrarre da se quella carica creativa che poi darà origine ad un prodotto artistico?"

La prima sensazione che arriva all'osservatore di fronte ad un'opera di Athos Sanchini è la deflagrazione del colore. Prima ancora della forma, del soggetto ci si scontra con il colore. Diceva Picasso: "Perché due colori, messi uno a fianco all'altro, cantano? C'è qualcuno in grado di spiegarlo? No..." Il colore rappresenta il nucleo fondante della poetica di Sanchini; scegliere il giusto dosaggio cromatico può risultare un'operazione anche molto complessa ma questo artista, nel corso della sua carriera, ne ha sperimentato l'utilizzo come uno degli strumenti più efficaci per rappresentare il suo modo di vivere e vedere la realtà, e l'impiego, quasi esasperato del colore, nelle sue opere, diventa concerto, sinfonia. Sanchini, come un giocoliere, utilizza tratti decisi ed aspri dove per assurdo

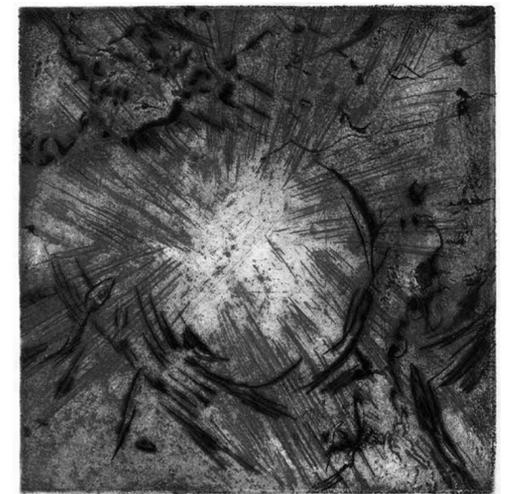


«Il tramonto», 2009, acquaforte, acquatinta, 2 lastre, mm 140x130



«Al vento», dal libro d'arte "Athos Sanchini. Memoria del tempo e del confine", 2002, puntasecca, mm 345x243

il nero, per definizione assenza di colore, emerge, combatte e vince contro decise tonalità di rosso, azzurro, giallo in una sorta di protesta contro la realtà così come ci appare. Colori caldi e freddi si alternano nella sua tavolozza; il nero graffiante e deciso esalta il primo piano, i rossi e i gialli, colori caldi, tendono a risaltare nelle sue immagini, mentre i blu e i viola, quelli più freddi, a retrocedere sullo sfondo. Tutto sembra sapientemente dosato ed utilizzato con efficacia per guidare lo sguardo dell'osservatore all'interno della composizione a coglierne gli aspetti più nascosti, teatralmente e drammaticamente celati. Tonalità forti, saturazioni intense conferiscono alle sue opere un aspetto vivido ed energico quasi angoscioso. La luminosità determina la profondità spaziale degli oggetti, potenzia il senso tridimensionale delle campiture ed ha



«Esplosione di colore», 2015, 2 pdc, acquaforte, acquatinta, 2 lastre, mm 247x245



«Vortice», 2015, 1 pdc, acquaforte, acquatinta, 2 lastre, mm 247x245

culturale La Luna ha al suo attivo collaborazioni con poeti di fama nazionale e internazionale ed una ricca produzione di libri d'arte e di artista.

È stato docente del Corso di Incisione per la Fondazione Mirò a Palma de Maiorca e a Fuendetodos presso la scuola internazionale di Arte Grafica.

un ruolo importante anche nelle opere più scure e buie o in quelle in bianco e nero dove una radiazione luminosa, sempre presente, ci guida, ci riscatta, quasi ci assolve.

Predilige rappresentare soggetti riferiti alla sua terra urbinata: campi incolti e selvaggi, repentine folate di vento, improbabili cieli screziati e tempestosi prendono vita nelle sue opere. Il rapporto è molto emozionale ed intimo e l'artista lo elabora in una sorta di apparente astrattismo e rende concreta, attraverso il colore, la sua realtà e il suo personale e tormentato modo di vederla.

Sanchini è un maestro incisore della Scuola del libro di Urbino in perenne ricerca nelle tecniche dell'acquaforte, dell'acquatinta sfumata o a lavée quasi volesse nelle sue opere avvicinarsi alla pittura.

Lycia Antognozzi

Athos Sanchini è nato nel 1945 ad Urbino dove vive e lavora. Ha studiato presso l'Istituto Statale d'Arte diplomandosi Maestro d'Arte per le Tecniche Incisorie. Ha poi frequentato (allievo di Carlo Ceci ed altri grandi maestri) il Corso di Magistero per la Litografia. È stato titolare della cattedra di Discipline Pittoriche presso l'Istituto d'Arte di Urbino dal 1983 al 1999. Ha tenuto diverse personali, (Pennsylvania, Polonia, Spagna) e ha partecipato a numerose collettive in Italia ed all'estero (Alessandria d'Egitto, Roma, Urbino, Ascoli Piceno). Socio fondatore dell'Associazione



«Il volo», dal quaderno della Luna di Yves Bonnefoy "L'America" edizioni La Luna 1998, acquaforte, acquatinta, 3 lastre, mm 250x180

VETRINA INCISA: Spazio aperto

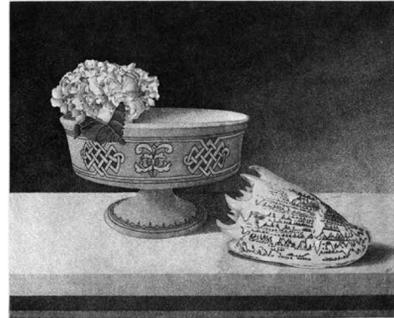
Uno "spazio aperto" a disposizione di tutti gli **ARTISTI INCISORI**, che vogliono far conoscere e divulgare la loro opera incisa. Gli artisti devono inviare le loro incisioni che verranno pubblicate, complete dei dati tecnici relativi (titolo, anno, tecnica, misure, tiratura, editore, stampatore), alla redazione: ARCHIVIO, via Ippolito Nievo 10, 46100 Mantova. Le opere, dopo essere state pubblicate, entreranno a far parte della "Raccolta delle Stampe Adalberto Sartori" di Mantova. Per informazioni: 0376.324260.



ILARIO MINEN
Lungo il Piave verso San Donà, 2018, acquaforte, mm 245 x 318. Tiratura: 40 esemplari. Stampatore ed editore l'autore stesso, San Donà di Piave (VE).



ILARIO MINEN
Pons Aemilius (o, Rotto), 2017, acquaforte, mm 124 x 161. Tiratura: 10 PDA. Stampatore ed editore l'autore stesso, San Donà di Piave (VE).



GIANNI FAVARO
Il trio, 2018, acquaforte, acquatinta, mm 320 x 400. Tiratura: 20 esemplari. Editore e stampatore l'autore stesso, Mogliano Veneto (TV).



CESARE BALDASSIN
Arubar le ciliegie, 1988, acquaforte, acquatinta, mm 495 x 400. Tiratura: 30 esemplari. Stampatore ed editore l'autore stesso, Cordignano (TV).



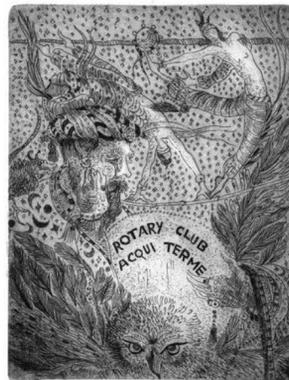
CESARE BALDASSIN
Palazzo Veneziano 2, 2005, acquaforte, acquatinta, mm 370 x 290. Tiratura: da definire. Stampatore ed editore l'autore stesso, Cordignano (TV).



MIHO IKEDA
Due mondi, 2019, xilografia a colori, mm 200 x 160. Tiratura: 15 esemplari. € 130,00. Editrice e stampatrice l'autrice stessa, Carrara.



MIHO IKEDA
Be ambitious, 2016, xilografia a colori, mm 200 x 160. Tiratura: 15 esemplari. € 120,00. Editrice e stampatrice l'autrice stessa, Carrara.



DINA VIGLIANISI
Rotary Club Acqui Terme, acquaforte su fondino, mm 127 x 97. Tiratura: PDA. Stampatore ed editore l'autore stesso, San Gregorio (CT).



STEFANO IANNI
Tigre, 2003/2004, puntasecca, carborundum, 3 lastre, mm 640 x 490. Tiratura: 15 esemplari + alcune PDS e PDA. Editore e stampatore l'autore stesso, L'Aquila.



DONATO MUSTO
Lo sberleffo, 2020, bulino, mm 300 x 245. Tiratura: da definire + alcune PDA. Stampatore ed editore l'autore stesso, Torino



DONATO MUSTO
Enea, 2020, bulino, acquatinta, mm 300 x 210. Tiratura: da definire + alcune PDA. Stampatore ed editore l'autore stesso, Torino

VETRINA INCISA: Spazio aperto

Uno "spazio aperto" a disposizione di tutti gli **ARTISTI INCISORI**, che vogliono far conoscere e divulgare la loro opera incisa. Gli artisti devono inviare le loro incisioni che verranno pubblicate, complete dei dati tecnici relativi (titolo, anno, tecnica, misure, tiratura, editore, stampatore), alla redazione: ARCHIVIO, via Ippolito Nievo 10, 46100 Mantova. Le opere, dopo essere state pubblicate, entreranno a far parte della "Raccolta delle Stampe Adalberto Sartori" di Mantova. Per informazioni: 0376.324260.



FRANCO PALAZZO
Stromboli, 2001, puntasecca, mm 200x198. Tiratura: da definire + alcune PDA. Editore e stampatore l'autore stesso, Ravenna.



ANDREA JORI
Quid Tum, 1994, acquaforte, acquatinta e ritocchi a tempera, mm 280 x 200. Tiratura: 20 esemplari + 3 PDA. Editore e stampatore l'autore stesso, Porto Mantovano (MN).



ANDREA JORI
Cabala, 1994, acquaforte, acquatinta e ritocchi a tempera, mm 280 x 195. Tiratura: 20 esemplari + 3 PDA. Editore e stampatore l'autore stesso, Porto Mantovano (MN).



ANDREA JORI
Homo ad quadratum et ad circulum, 1994, acquaforte, acquatinta, mm 280 x 195. Tiratura: 20 esemplari + 3 PDA. Editore e stampatore l'autore stesso, Porto Mantovano (MN).



MILVIA BORTOLUZZI
Prima dell'uragano, 1974, acquaforte, acquatinta, mm 152 x 210. Tiratura: 15 esemplari. Stampatore ed editore l'autore stesso, Thiene (VI).



FABIO DOTTA
Natura e tecnologia meccanica, 2018, puntasecca, mm 101x140. Tiratura: 14 esemplari. Editore e stampatore l'autore stesso, Trieste.



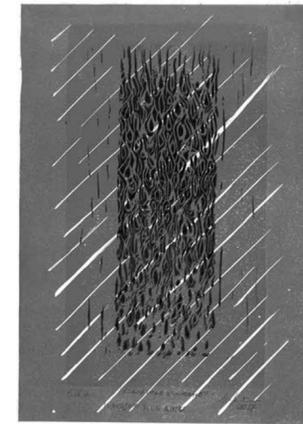
MARIA ANTONIETTA ONIDA
Albero bianco e capannoni, 2010, acquaforte, mm 300 x 400. Tiratura: 10 esemplari. Stampatore ed editore l'autore stesso, Torino.



ROSARIO TORNATORE
Antica, 1981, acquaforte, acquatinta, mm 245 x 148. Tiratura: da definire + alcune PDA. Stampatore ed editore l'autore stesso, Cerrina Monferrato (AL).



PRISCILLA GANASSINI
Giardino cinese, 2013, acquaforte, acquatinta, mm 398x248. Tiratura: 30 esemplari + X PDA. Editore e stampatore l'autore stesso, Milano.



MARISA LELII
Langore d'inverno - Impresione di un aiku, 2017, xilografia, mm 250 x 175. Tiratura da definire + alcune PDA. Stampatore ed editore l'autore stesso, Nereto (TE).



ELIGIO GIUSEPPE BOSSETTI
Senza titolo, 1999, monotipo, mm 345x215. Editore e stampatore l'autore stesso, Bresso (MI).

PENSANDO AL 25 DICEMBRE. ANNO 0



Ritorna il Bambino che ha dato la luce. Seguendo una cometa luminosa, tre Potenti della terra gli posero i doni e Lui, il più potente, decise di nascere all'interno di un'umile mangiatoia.

Non tutto il male viene per nuocere. Riflettiamo su cos'è accaduto inerente a questa pandemia, per incontrare uomini migliori e noi stessi esseri migliori.

Auguri a tutti.

Silvio Vigliaturo

Foto di Gloria "Fotogramma" Blog.